



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

# Consuntivo consolidato della Confederazione

## Rapporto finanziario

2013

## **Colofone**

### **Redazione**

Amministrazione federale delle finanze  
Internet: [www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)

### **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.bbl.admin.ch/bundespublikationen](http://www.bbl.admin.ch/bundespublikationen)  
N. 601.303.13i

**Rapporto sul consuntivo consolidato della Confederazione**

Pagina

<b>1</b>	<b>Le cifre in sintesi</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Commento al conto annuale</b>	<b>7</b>
21	Obiettivo del consuntivo consolidato	7
22	Valutazione politico-finanziaria	9
<b>3</b>	<b>Conto annuale</b>	<b>11</b>
31	Conto economico	11
32	Bilancio	12
33	Conto del flusso di fondi	13
34	Documentazione del capitale proprio	15
<b>4</b>	<b>Allegato al conto annuale</b>	<b>19</b>
41	Basi generali	19
1	Basi	19
2	Principi di presentazione dei conti	21
3	Cerchia di consolidamento	28
4	Situazione di rischio e gestione dei rischi	30
42	Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	31
	<i>Voci del conto economico</i>	
1	Gettito fiscale	31
2	Ricavi da prestazioni di servizi	34
3	Rimanenti ricavi	35
4	Spese per il personale	36
5	Spese per beni e servizi	37
6	Spese di riversamento	38
7	Ricavi finanziari	41
8	Spese finanziarie	42
	<i>Voci di bilancio</i>	
9	Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	43
10	Crediti	44
11	Investimenti finanziari	45
12	Scorte	47
13	Delimitazioni contabili attive	48
14	Investimenti materiali e attivi fissi immateriali	49
15	Mutui	51
16	Partecipazioni	52
17	Impegni correnti	54
18	Impegni finanziari	56
19	Delimitazioni contabili passive	57
20	Accantonamenti	58
21	Rimanenti impegni	61
43	Ulteriori spiegazioni	63
1	Rendiconto per segmento	63
2	Debito (indebitamento lordo e netto)	65
3	Impegni eventuali	66



	Pagina
4 Limite degli impegni ASRE	71
5 Crediti eventuali	72
6 Impegni finanziari	73
7 Persone vicine alla Confederazione	74
8 Tassi di conversione	75
9 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio	75
<b>5 Rapporto con il conto della Confederazione e la statistica finanziaria</b>	<b>77</b>
51 Differenze strutturali	77
52 Panoramica delle unità consolidate	79
53 Spese di riversamento (confronto con la casa madre)	81
54 Debito (confronto con la casa madre)	82



Mio. CHF	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
<b>Conto economico</b>					
Ricavi operativi	62 004	62 159	64 319	62 778	64 193
Spese operative	54 997	56 668	60 727	59 930	63 022
<b>Risultato operativo</b>	<b>7 007</b>	<b>5 491</b>	<b>3 592</b>	<b>2 848</b>	<b>1 171</b>
Ricavi finanziari	1 566	415	957	440	1 325
Spese finanziarie	3 469	3 438	3 200	3 101	2 682
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-1 903</b>	<b>-3 023</b>	<b>-2 243</b>	<b>-2 661</b>	<b>-1 357</b>
Ricavi da partecipazioni azionarie	2 179	1 840	1 256	2 228	1 457
Spese da partecipazioni azionarie	5	95	440	-	284
<b>Risultato da partecipazioni azionarie</b>	<b>2 174</b>	<b>1 745</b>	<b>816</b>	<b>2 228</b>	<b>1 173</b>
<b>Risultato annuo</b>	<b>7 278</b>	<b>4 213</b>	<b>2 165</b>	<b>2 415</b>	<b>987</b>
<b>Bilancio</b>					
Attivo circolante	15 279	16 167	16 589	20 175	22 388
Attivo fisso	78 152	81 448	81 095	82 182	82 302
Capitale di terzi	130 469	130 242	127 980	130 210	131 678
Capitale proprio	-37 038	-32 627	-30 296	-27 853	-26 988
<b>Conto del flusso di fondi</b>					
Flusso di fondi da attività operative	7 447	6 545	3 491	4 809	6 887
Flusso di fondi da attività d'investimento	3 200	-1 323	-3 624	-2 573	-3 823
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-10 143	-2 161	5	1 532	-904
<b>Flusso di fondi totale</b>	<b>504</b>	<b>3 061</b>	<b>-128</b>	<b>3 768</b>	<b>2 160</b>
<b>Debito</b>					
Indebitamento lordo	108 742	108 279	108 170	109 897	109 225
Indebitamento netto	89 070	86 125	86 022	84 661	81 935
<b>Personale</b>					
Numero di collaboratori in posti a tempo pieno	48 833	49 591	49 907	50 686	51 954





**21 Obiettivo del consuntivo consolidato**

Il consuntivo consolidato della Confederazione presenta in maniera esaustiva la situazione finanziaria del settore «Amministrazione pubblica della Confederazione». Fornisce una visione globale della situazione inerente al patrimonio, alle finanze, ai ricavi e mostra i rischi finanziari delle unità e organizzazioni dell'Amministrazione federale centrale (casa madre) che vanno attribuite al livello amministrativo della Confederazione. In tal modo è possibile seguire l'evoluzione a lungo termine della situazione finanziaria della Confederazione e riconoscere le tendenze. Il consuntivo consolidato è presentato alle Camere federali per conoscenza.

In seguito alle transazioni reciproche delle unità consolidate e ai disciplinamenti speciali, il valore documentale dei conti individuali risulta in parte limitato. Nell'ottica globale del consuntivo consolidato è tuttavia irrilevante se i compiti sono assunti dall'Amministrazione federale centrale (casa madre) oppure da un'unità organizzativa decentralizzata dell'Amministrazione federale.

Il consuntivo consolidato deve consentire di farsi un'idea della portata degli investimenti effettuati e degli impegni finanziari assunti all'interno delle unità considerate. Per questo tramite può essere effettuata un migliore stima della situazione di rischio finanziario del settore «Amministrazione pubblica Confederazione». Oltre alla totalità dei valori patrimoniali, il bilancio consolidato presenta anche l'intero volume di indebitamento della Confederazione e delle unità scorporate nei confronti di terzi – un'informazione che non risulta dal conto della casa madre. In tal modo l'evoluzione a lungo termine dei parametri rilevanti ai fini della valutazione della situazione finanziaria della Confederazione può essere seguita ed è possibile esprimersi sulle tendenze in base a documenti affidabili, allestiti conformemente a principi riconosciuti e stabili.

Il Consiglio federale sottopone per conoscenza alle Camere federali il consuntivo consolidato in vista delle deliberazioni sul consuntivo. Esso non costituisce una parte del consuntivo. Dato che non deve essere approvato dal Parlamento, non ne è prevista alcuna verifica da parte del Controllo delle finanze. Il consuntivo consolidato non sottostà ad alcuna esigenza di diritto creditizio. Si rinuncia all'allestimento di preventivi, piani finanziari o conti previsionali consolidati.

La cerchia di consolidamento corrisponde alle esigenze minime della legge sulle finanze della Confederazione (LFC) secondo l'articolo 55 capoverso 1 (casa madre, conti speciali, unità dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria). Il Consiglio federale è libero di integrare per via di ordinanza ulteriori organizzazioni nel consolidamento, purché esse assolvano compiti di diritto pubblico e siano strettamente interconnesse con le finanze federali (art. 55 cpv. 2 lett. b LFC). La cerchia di consolidamento viene presentata in allegato al conto annuale (vedi n. 41/3). Le differenze rispetto al «Conto della Confederazione» e alla «Statistica finanziaria» sono spiegate al numero 5.

**Panoramica delle pubblicazioni sulle finanze a livello di Confederazione**  
(senza Cantoni, Comuni e assicurazioni sociali)

**Statistica finanziaria**

*Consuntivo della Confederazione e rimanente settore statale, consolidato*

**Consuntivo della Confederazione/Preventivo**  
*non consolidati*

**Conto/Preventivo della Confederazione**  
*Amministrazione federale centrale (corrisponde al campo di applicazione del freno all'indebitamento)*

**Conti speciali**

*conti che devono essere approvati dal Parlamento*

- Fondo per i grandi progetti ferroviari
- fondo infrastrutturale
- settore dei Politecnici federali
- Regia federale degli alcool
- Istituto universitario federale per la formazione professionale
- Istituto federale di metrologia
- Museo nazionale svizzero
- Pro Helvetia
- Fondo nazionale
- Svizzera Turismo

**Consuntivo consolidato**

*Consuntivo della Confederazione e unità dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria (non deve essere approvato dal Parlamento)*

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare
- Istituto Federale della Proprietà Intellettuale
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni
- Swissmedic
- Società svizzera di credito alberghiero (SCA)
- SIFEM AG

## 22 Valutazione politico-finanziaria

Il consuntivo consolidato chiude con un'eccedenza di 987 milioni. In considerazione della cerchia di consolidamento prescelta, il consuntivo consolidato non si differenzia molto dal conto della Confederazione. Nel dettaglio emergono tuttavia differenze significative, tra cui l'effettivo di personale nettamente più elevato del consuntivo consolidato dovuto al settore dei PF.

In considerazione della cerchia di consolidamento prescelta, la casa madre Confederazione domina i dati del conto consolidato (cfr. tabella qui appresso). Questo risultato corrisponde alle aspettative, perché nel caso delle unità consolidate – ad eccezione del settore dei PF, del Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) e del fondo infrastrutturale (FI) – si tratta piuttosto di organizzazioni di dimensioni ridotte che forniscono prevalentemente *prestazioni di servizi di carattere monopolistico* e assumono *compiti di vigilanza sull'economia e sulla sicurezza*, gravando meno sul capitale e sui finanziamenti. È invece un po' più sorprendente il fatto che a livello di consuntivo consolidato il settore dei PF ed entrambi i fondi pongano accenti poco sostanziali rispetto al

consuntivo della casa madre. Questa circostanza è riconducibile al fatto che entrambi i fondi sono finanziati esclusivamente e il settore dei PF prevalentemente dalla casa madre e che la maggior parte delle voci principali sono compensate mediante eliminazione reciproca. Oltre alla raccolta di fondi, anche gli investimenti di fondi sono effettuati per l'essenziale dalla Tesoreria della Confederazione. Le variazioni di liquidità delle unità possono quindi essere compensate perlomeno in parte, ciò che mantiene bassa la riserva di tesoreria e i relativi costi. Inoltre, si esclude anche una situazione di concorrenza reciproca sui mercati monetario e dei capitali.

### Panoramica sugli ordini di grandezza delle unità consolidate

2013 Unità	Risultato annuo in mio. fr.	Impegni in mio. fr.	Capitale proprio in mio. fr.	Collaboratori FTE
<b>Amministrazione federale centrale</b> (casa madre Confederazione)	<b>1 108</b>	<b>135 191</b>	<b>-24 008</b>	<b>33 892</b>
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>	<b>57</b>	<b>10 568</b>	<b>-1 836</b>	<b>18 062</b>
Settore dei politecnici federali	98	1 367	1 478	16 135
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-158	8 175	-8 123	1
Fondo infrastrutturale	-140	11	1 601	–
Rimanenti unità	257	1 015	3 208	1 926
Totale parziale	1 165	145 759	-25 844	51 954
Scritture di consolidamento	-178	-14 081	-1 144	–
<b>Consuntivo consolidato della Confederazione</b>	<b>987</b>	<b>131 678</b>	<b>-26 988</b>	<b>51 954</b>

### Commento alle principali voci

Con 987 milioni il risultato annuale del *conto economico* consolidato è quasi pari a quello della casa madre. Un esame più approfondito rivela però nette differenze nei totali intermedi. Ciò è riconducibile alla diversa rappresentazione dei ricavi straordinari e della variazione dei valori equity. Un confronto diretto è pertanto difficile.

La somma di *bilancio* consolidata (104,7 mia.) è di 6,5 miliardi inferiore a quella della casa madre. La riduzione di bilancio risulta dalla compensazione di crediti e impegni reciproci tra la casa madre e le altre unità (relazioni «intercompany»). Rispetto alla casa madre, gli impegni diminuiscono complessivamente di 3,5 miliardi, poiché le relazioni «intercompany» sono più importanti dell'indebitamento nei confronti di terzi. D'altro canto, il capitale proprio consolidato negativo è inferiore di 3,0 miliardi, soprattutto perché il capitale proprio positivo del fondo infrastrutturale (1,6 mia.), dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE; 2,4 mia.) e del settore dei PF (1,5 mia.) possono compensare solo parzialmente il capitale proprio negativo del Fondo FTP (-8,1 mia.). Nell'ottica consolidata il rapporto tra patrimonio e impegni è in complesso leggermente meno favorevole che a livello di casa madre.

Anche il debito presenta un'evoluzione contrapposta (cfr. n. 54). Infatti, con 109,2 miliardi il *debito lordo* consolidato è di 2,4 miliardi più basso di quello della casa madre, a causa della compensazione di impegni della casa madre con i relativi crediti delle unità decentralizzate (ad es. settore dei PF 1,3 mia.). D'altra parte con 81,9 miliardi l'*indebitamento netto* è di 3,8 miliardi più elevato che nella casa madre, poiché il patrimonio libero disponibile nell'ottica consolidata è inferiore di 6,2 miliardi. Tra l'altro verrà eliminato il mutuo di tesoreria della casa madre al Fondo FTP (8,1 mia.), mentre si aggiungono i crediti dell'ASRE (0,7 mia.).

Il *conto del flusso di fondi* consolidato mostra la provenienza e l'impiego delle liquidità e degli investimenti di denaro a breve termine nell'anno precedente. L'afflusso di fondi da *attività operative* (+6,9 mia.) è stato sufficiente per finanziare l'*attività d'investimento* (-3,8 mia.). Questo deflusso di fondi si spiega principalmente con gli investimenti materiali (al netto 2,8 mia.; in particolare strade nazionali). Inoltre sono stati restituiti impegni finanziari pari a 0,9 miliardi al netto. Nel complesso risulta un aumento delle liquidità di 2,2 miliardi.

Un confronto tra il conto del flusso di fondi consolidato e il conto di finanziamento e flusso del capitale (CFFC) della casa madre non è indicato perché entrambi i conti perseguono obiettivi diversi. Essi poggiano pertanto su fondi di diversa definizione (valori di bilancio). Il conto del flusso di fondi consolidato mostra la variazione delle liquidità (fondo «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine»), mentre il fondo della casa madre poggia sul concetto esteso di entrate e di uscite della LFC. È la ragione per la quale vengono prese in considerazione a titolo aggiuntivo le variazioni dei crediti (accrediti debitori) e degli impegni correnti (addebiti creditori). Un consuntivo strutturato in questo modo è tra l'altro interessante in *ottica di politica congiunturale*: a livello di casa madre la variazione del risultato ordinario di finanziamento funge da indicatore delle ripercussioni del bilancio sulla congiuntura. Un'interpretazione analoga non è possibile in ambito di conto del flusso di fondi consolidato perché esso non prende in considerazione le variazioni dei crediti e degli impegni con ripercussioni congiunturali.

Gli accantonamenti e gli impegni eventuali sono interessanti in considerazione dei *possibili rischi futuri di finanziamento per il bilancio della Confederazione*. Gli *accantonamenti* consolidati superano solo in misura marginale quelli della casa madre (14,9 mia.). Le differenze sono principalmente date dall'accantonamento dell'ASRE per i danni notificati ma non ancora indennizzati (0,2 mia.) e all'attuale accantonamento per premi di assicurazione non incassati (0,1 mia.). A ciò si aggiungono due accantonamenti dell'Istituto Paul Scherrer (IPS) per lo smaltimento delle scorie radioattive (0,1 mia.).

Per quanto riguarda gli *impegni eventuali* registrati fuori bilancio sono di rilievo gli impegni della previdenza a favore dei lavoratori. Nel consuntivo consolidato gli impegni eventuali (6,8 mia.) sono sensibilmente maggiori rispetto a quelli della casa madre (+1,2 mia.). Ciò si spiega con l'effettivo di personale nettamente più elevato (+18 062 FTE), dovuto soprattutto al settore dei PF. Gli impegni della previdenza sono diminuiti al netto di 1,2 miliardi. Questo calo è riconducibile in primo luogo al risultato positivo degli investimenti in ambito di patrimonio di previdenza che riflette il clima borsistico relativamente favorevole.

Per concludere vanno ancora menzionati gli *impegni assicurativi dell'ASRE* contratti a fine 2013, pari a 8,9 miliardi. A questo importo si contrappone il capitale proprio dell'ASRE di 2,4 miliardi.

## 31 Conto economico

Il conto economico chiude con un'eccedenza di ricavi di 1,0 miliardi. 1,2 miliardi derivano dal risultato operativo e altrettanti dal risultato da partecipazioni azionarie mentre, come negli anni precedenti, il risultato finanziario è negativo (-1,4 mia.). L'eccedenza è più bassa di quella dell'anno precedente.

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Risultato annuo</b>	<b>2 415</b>	<b>987</b>	<b>-1 428</b>	<b>-59,1</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>2 848</b>	<b>1 171</b>	<b>-1 677</b>	<b>-58,9</b>	
<b>Ricavi operativi</b>	<b>62 778</b>	<b>64 193</b>	<b>1 415</b>	<b>2,3</b>	
Gettito fiscale	58 580	60 623	2 043	3,5	1
Ricavi da prestazioni di servizi	2 328	2 439	111	4,8	2
Rimanenti ricavi	1 870	1 131	-739	-39,5	3
<b>Spese operative</b>	<b>59 930</b>	<b>63 022</b>	<b>3 092</b>	<b>5,2</b>	
Spese per il personale	7 277	7 801	524	7,2	4
Spese per beni e servizi	5 847	6 888	1 041	17,8	5
Ammortamenti	2 390	2 350	-40	-1,7	14
Spese di riversamento	44 416	45 983	1 567	3,5	6
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-2 661</b>	<b>-1 357</b>	<b>1 304</b>	<b>-49,0</b>	
Ricavi finanziari	440	1 325	885	201,1	7
Spese finanziarie	3 101	2 682	-419	-13,5	8
<b>Risultato da partecipazioni azionarie</b>	<b>2 228</b>	<b>1 173</b>	<b>-1 055</b>	<b>-47,4</b>	
Ricavi da partecipazioni azionarie	2 228	1 457	-771	-34,6	16
Spese da partecipazioni azionarie	-	284	284	n.a.	16
<b>Risultato annuo</b>	<b>2 415</b>	<b>987</b>	<b>-1 428</b>	<b>-59,1</b>	
Quota Confederazione	2 415	987			
Quote di minoranza	0	0			

n.a.: non attestato

Il *risultato operativo* è di 1,7 miliardi inferiore ai valori dell'anno precedente. Questa variazione è dovuta a fattori diversi e in parte contrapposti:

- il gettito fiscale aumenta di 2,0 miliardi, in particolare quello dell'imposta preventiva (+1607 mio.) e dell'imposta sul valore aggiunto (+511 mio.);
- i rimanenti ricavi diminuiscono di 739 milioni. Di pari entità sono risultati l'anno precedente i ricavi dalla vendita all'asta di concessioni di telefonia mobile;
- nelle spese per beni e servizi sono contabilizzate tre transazioni che fanno peggiorare il risultato di 881 milioni: (a) costituzione e aumento di accantonamenti pari a 470 milioni per lo stoccaggio definitivo di scorie radioattive ascrivibili ai settori della medicina, della ricerca e dell'industria e per lo smantellamento delle centrali nucleari nel settore dei PF; (b) perdite su debitori sensibilmente maggiori (+188 mio.), in particolare nell'ambito dell'imposta preventiva; (c) aumento dei versamenti nei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi di 223 milioni;

- le spese di riversamento superano di 1,6 miliardi i valori dell'anno precedente, essenzialmente a seguito di diversi incrementi dei sussidi nell'ambito dei contributi a terzi (+0,7 mia.) e dei maggiori accantonamenti di 0,6 miliardi per l'assicurazione militare nell'ambito dei contributi alle assicurazioni sociali.

Il *risultato finanziario* negativo (-1,4 mia.) è di 1,3 miliardi migliore rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto principalmente al ricavo netto della vendita di azioni Swisscom (+1,0 mia.).

Nel *risultato da partecipazioni azionarie* (1,2 mia.) figurano utili o perdite contabili su partecipazioni rilevanti. I buoni risultati delle aziende della Confederazione hanno permesso di contabilizzare ricavi considerevoli sulle partecipazioni di Swisscom (1,1 mia.) e delle FFS (0,3 mia.). La Posta ha per contro registrato spese per 284 milioni.

32 Bilancio

Il capitale proprio negativo è diminuito di 0,9 miliardi grazie al risultato positivo del conto economico. La costituzione di liquidità per la restituzione di un prestito di 4,6 miliardi esigibile all'inizio del 2014 si riflette nel forte aumento delle liquidità.

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al 2012 assoluta	in %	Numero nell'allegato
<b>Attivi</b>	<b>102 357</b>	<b>104 690</b>	<b>2 333</b>	<b>2,3</b>	
<b>Attivo circolante</b>	<b>20 175</b>	<b>22 388</b>	<b>2 213</b>	<b>11,0</b>	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	9 891	12 051	2 160	21,8	9
Crediti	7 086	7 257	171	2,4	10
Investimenti finanziari a breve termine	1 665	1 686	21	1,3	11
Scorte	313	336	23	7,3	12
Delimitazioni contabili attive	1 220	1 058	-162	-13,3	13
<b>Attivo fisso</b>	<b>82 182</b>	<b>82 302</b>	<b>120</b>	<b>0,1</b>	
Investimenti materiali	51 982	52 423	441	0,8	14
Investimenti immateriali	236	227	-9	-3,8	14
Mutui	9 621	9 365	-256	-2,7	15
Partecipazioni	19 970	20 063	93	0,5	16
Investimenti finanziari a lungo termine	373	224	-149	-39,9	11
<b>Passivi</b>	<b>102 357</b>	<b>104 690</b>	<b>2 333</b>	<b>2,3</b>	
<b>Impegni a breve termine</b>	<b>36 242</b>	<b>36 085</b>	<b>-157</b>	<b>-0,4</b>	
Impegni correnti	13 943	14 339	396	2,8	17
Impegni finanziari a breve termine	16 465	15 589	-876	-5,3	18
Delimitazioni contabili passive	5 461	5 770	309	5,7	19
Accantonamenti a breve termine	373	387	14	3,8	20
<b>Impegni a lungo termine</b>	<b>93 968</b>	<b>95 593</b>	<b>1 625</b>	<b>1,7</b>	
Impegni finanziari a lungo termine	79 489	79 297	-192	-0,2	18
Accantonamenti a lungo termine	13 203	14 874	1 671	12,7	20
Rimanenti impegni	1 276	1 422	146	11,4	21
<b>Capitale proprio</b>	<b>-27 853</b>	<b>-26 988</b>	<b>865</b>	<b>3,1</b>	
Quote di minoranza	59	59	-	-	
Capitale proprio della Confederazione	-27 912	-27 047	865	3,1	
Fondi nel capitale proprio	7 625	7 965	340	4,5	
Rimanente capitale proprio	1 737	1 902	165	9,5	
Eccedenza (+) / Disavanzo (-) di bilancio	-37 274	-36 914	360	1,0	

L'attivo circolante è aumentato di 2,2 miliardi a 22,4 miliardi. Questo incremento è dovuto all'aumento della consistenza delle liquidità (+2,2 mia.), le quali sono state accumulate per la restituzione di un prestito esigibile nel mese di febbraio del 2014. Dato il persistere di una politica monetaria espansiva, si sono potuti effettuare sul mercato soltanto alcuni investimenti. L'attivo fisso ha registrato pertanto soltanto un incremento esiguo. Il valore contabile degli investimenti materiali è di 441 milioni superiore al valore dell'anno precedente. L'aumento maggiore riguarda le strade nazionali (+320 mio.). Per contro l'effettivo dei mutui è diminuito di 256 milioni. Al riguardo hanno contribuito la restituzione del mutuo dell'assicurazione contro la disoccupazione (-0,8 mia.) e l'aumento dei mutui concessi alle FFS (650 mio.) a condizioni di mercato.

Per quanto concerne i passivi, a saldo gli impegni a breve termine restano costanti. Benché gli impegni finanziari a corto termine siano diminuiti a seguito del minore effettivo di crediti contabili a breve termine (-630 mio.), questo calo viene compensato dall'incremento degli impegni correnti e delle delimitazioni contabili passive. La crescita degli impegni a lungo termine di 1,6 miliardi si spiega principalmente con l'aumento di accantonamenti per probabili rimborsi nell'ambito dell'imposta preventiva (0,5 mia.), per l'assicurazione militare (0,6 mia.) e per lo smaltimento delle scorie radioattive (0,4 mia.).

Il capitale proprio negativo, ossia il disavanzo di bilancio, è diminuito di 0,9 miliardi principalmente a seguito del risultato annuale positivo.

### 33 Conto del flusso di fondi

Il flusso di fondi da attività operative di 6,9 miliardi è sufficiente a coprire i mezzi necessari di 3,8 miliardi per le attività di investimento e a ridurre gli impegni finanziari (-0,9 mia.). I fondi in eccesso sono tenuti a disposizione al fine di restituire prestiti per un valore di 4,6 miliardi esigibili all'inizio del 2014.

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	Diff. rispetto al C 2012 in %	Numero nell'allegato
<b>Flusso di fondi totale</b>	<b>3 768</b>	<b>2 160</b>	<b>-1 608</b>	<b>-42,7</b>	
<b>Flusso di fondi da attività operative</b>	<b>4 809</b>	<b>6 887</b>	<b>2 078</b>	<b>43,2</b>	
Risultato annuo	2 415	987	-1 428	-59,1	
Ammortamenti	2 390	2 350	-40	-1,7	14
Variazione degli accantonamenti	373	1 684	1 311	351,5	20
Risultato da alienazioni	118	-2	-120	-101,7	
Rimanenti transazioni senza incidenza sulla liquidità	-690	1 196	1 886	-273,3	
Aumento/Riduzione di crediti	-382	-171	211	-55,2	10
Aumento/Riduzione di scorte	-2	-23	-21	1 050,0	12
Aumento/Riduzione di delimitazioni contabili attive	128	162	34	26,6	13
Aumento/Riduzione di impegni correnti	309	395	86	27,8	17
Aumento/Riduzione di delimitazioni contabili passive	150	309	159	106,0	19
<b>Flusso di fondi da attività d'investimento</b>	<b>-2 573</b>	<b>-3 823</b>	<b>-1 250</b>	<b>48,6</b>	
Investimenti materiali	-3 010	-2 822	188	-6,2	14
Disinvestimenti materiali	50	131	81	162,0	14
Investimenti immateriali	-110	-75	35	-31,8	14
Aumento di mutui a lungo termine	-1 057	-2 458	-1 401	132,5	15
Riduzione di mutui a lungo termine	1 542	1 271	-271	-17,6	15
Aumento di partecipazioni	-70	-25	45	-64,3	16
Riduzione di partecipazioni	22	241	219	995,5	16
Aumento di investimenti finanziari	-5 669	-4 129	1 540	-27,2	11
Riduzione di investimenti finanziari	5 729	4 043	-1 686	-29,4	11
<b>Flusso di fondi da attività di finanziamento</b>	<b>1 532</b>	<b>-904</b>	<b>-2 436</b>	<b>n.a.</b>	
Aumento di impegni finanziari a breve termine	44 769	42 125	-2 644	-5,9	18
Riduzione di impegni finanziari a breve termine	-42 491	-42 827	-336	0,8	18
Aumento di impegni finanziari a lungo termine	7 962	6 723	-1 239	-15,6	18
Riduzione di impegni finanziari a lungo termine	-8 639	-6 915	1 724	-20,0	18
Variazione dei fondi speciali	-42	17	59	-140,5	
Ripartizione degli utili	-27	-27	-	-	

#### Variazione del fondo «Disponibilità liquide»

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	Diff. rispetto al C 2012 in %	Numero nell'allegato
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine all'1.1</b>	<b>6 123</b>	<b>9 891</b>	<b>3 768</b>	<b>61,5</b>	<b>9</b>
Aumento/Riduzione	3 768	2 160	-1 608	-42,7	9
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine al 31.12</b>	<b>9 891</b>	<b>12 051</b>	<b>2 160</b>	<b>21,8</b>	<b>9</b>

#### Informazioni complementari

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta	Diff. rispetto al C 2012 in %	Numero nell'allegato
Interessi versati	-2 341	-1 923	418	-17,9	
Interessi percepiti	206	95	-111	-53,9	

n.a.: non attestato

Con 6,9 miliardi il *flusso di fondi da attività operative* è nettamente superiore ai livelli dell'anno precedente (4,8 mia.). Diversi fattori hanno contribuito a questo incremento. L'afflusso di fondi netto dall'imposta preventiva pari a 6,3 miliardi è di 2,4 miliardi superiore a quello dell'anno precedente, mentre l'afflusso di fondi dall'imposta sul valore aggiunto lo è di 0,5 miliardi. Inoltre con la vendita di azioni Swisscom è stato conseguito un utile con incidenza sulla liquidità di 1,2 miliardi. D'altra parte, i trasferimenti (+0,8 mia.) e i pagamenti per il settore proprio (+0,5 mia.) sono aumentati in confronto all'anno precedente. Oltre a ciò nel 2012 è stato realizzato un afflusso unico di 0,7 miliardi risultante dall'asta delle licenze di telefonia mobile.

Dall'*attività d'investimento* risulta un deflusso di capitale di 3,8 miliardi (anno precedente: 2,6 mia.). Nel complesso hanno registrato un aumento principalmente i mutui a lungo termine (al netto +1,1 mia.). Per quanto riguarda i mutui a lungo termine

(+2,5 mia.), 2,1 miliardi sono stati accordati a imprese di trasporto concessionarie. Nell'insieme l'aumento e la riduzione degli investimenti finanziari si compensano.

Il *flusso di fondi da attività di finanziamento* ammonta a -0,9 miliardi (anno precedente: +1,5 mia.). È stato possibile ridurre sia l'effettivo di crediti contabili a breve termine sia il volume dei prestiti (a lungo termine).

Nel complesso le *liquidità e gli investimenti di denaro a breve termine* hanno registrato un aumento da 9,9 miliardi a 12,1 miliardi.

---

#### Presentazione del conto del flusso di fondi

Il conto del flusso di fondi indica la variazione del fondo «Disponibilità liquide» (e della voce di bilancio «Liquidità e investimenti di denaro a breve termine»). Esso è rappresentato secondo il metodo indiretto, vale a dire il flusso di fondi da attività operative è derivato dal risultato annuo.

---



### 34 Documentazione del capitale proprio

Nell'anno in rassegna il capitale proprio negativo scende da 27,9 a 27 miliardi. Il risultato positivo del conto economico di 1,0 miliardi ha contribuito in modo determinante a questa evoluzione. Al finanziamento speciale per le misure collaterali ALSA/OMC sono stati accreditati ulteriori 549 milioni.

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Quota di capitale partec. di minoranza	Capitale proprio Confederazione	Fondi capitale proprio	Rimanente capitale proprio	Eccedenza/ Disavanzo di bilancio
<b>Stato al 1° gennaio 2012</b>	<b>-30 296</b>	<b>59</b>	<b>-30 355</b>	<b>7 267</b>	<b>1 574</b>	<b>-39 196</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	-	-	-	346	146	-492
Variazione dei fondi speciali	-42	-	-42	12	-	-54
<b>Totale delle voci nel capitale proprio</b>	<b>-42</b>	<b>-</b>	<b>-42</b>	<b>358</b>	<b>146</b>	<b>-546</b>
Risultato annuo	2 415	-	2 415	-	-	2 415
<b>Totale degli utili e delle perdite</b>	<b>2 373</b>	<b>-</b>	<b>2 373</b>	<b>358</b>	<b>146</b>	<b>1 869</b>
Ripartizione degli utili	-27	-	-27	-	-	-27
Altre transazioni	97	-	97	-	17	80
<b>Stato al 31 dicembre 2012</b>	<b>-27 853</b>	<b>59</b>	<b>-27 912</b>	<b>7 625</b>	<b>1 737</b>	<b>-37 274</b>
Trasferimenti nel capitale proprio	-	-	-	418	153	-571
Variazione dei fondi speciali	17	-	17	46	-	-29
Variazioni di valutazione	12	-	12	-	12	-
<b>Totale delle voci nel capitale proprio</b>	<b>29</b>	<b>-</b>	<b>29</b>	<b>464</b>	<b>165</b>	<b>-600</b>
Risultato annuo	987	-	987	-	-	987
<b>Totale degli utili e delle perdite</b>	<b>1 016</b>	<b>-</b>	<b>1 016</b>	<b>464</b>	<b>165</b>	<b>387</b>
Ripartizione degli utili	-27	-	-27	-	-	-27
Variazioni delle riserve	-1	-	-1	-	-	-1
Altre transazioni	-123	-	-123	-124	-	1
<b>Stato al 31 dicembre 2013</b>	<b>-26 988</b>	<b>59</b>	<b>-27 047</b>	<b>7 965</b>	<b>1 902</b>	<b>-36 914</b>

#### Fondi nel capitale proprio

I *fondi nel capitale proprio* si compongono di finanziamenti speciali (6497 mio.) e di fondi speciali (1468 mio.).

Nell'anno in rassegna i mezzi dei *finanziamenti speciali* sono aumentati di 388 milioni. Essi figurano nella voce *trasferimenti nel capitale proprio*:

- nell'ottica consolidata, dal finanziamento speciale per il *traffico stradale* (art. 5 legge federale del 22.3.1985 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e della tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali, LUMin; RS 725.116.2) risulta un'eccedenza di uscite di 181 milioni, mentre per la casa madre l'eccedenza è di soli 41 milioni. Con il consolidamento del fondo infrastrutturale, nel consuntivo consolidato le uscite sono superiori di 140 milioni, poiché le uscite (1166 mio.) superano i versamenti (1026 mio.). Nell'ottica consolidata e tenuto conto delle liquidità del fondo infrastrutturale, al 31 dicembre 2013 lo stato del finanziamento speciale ammonta a 3637 milioni;
- 549 milioni di proventi dei dazi sono stati accreditati al finanziamento speciale per le *misure collaterali ALSA/OMC* (art. 19a legge federale del 29.4.1988 sull'agricoltura). Non sono occorse uscite. La destinazione vincolata di questi proventi è limitata al 2016. Alla chiusura del bilancio il saldo del finanziamento speciale ammontava a 2805 milioni;
- nell'anno in rassegna il fondo a destinazione vincolata *Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra* (55 mio.) è stato trasferito dal capitale proprio al capitale di terzi (documentato sotto *Altre transazioni*). Da una nuova valutazione è emerso che non possono essere influenzati né il tipo né il momento dell'utilizzazione dei mezzi, ragione per cui l'iscrizione a bilancio è effettuata sotto il capitale di terzi conformemente all'articolo 62 OFC;
- il finanziamento speciale per il *traffico aereo* presenta un saldo invariato di 51 milioni.

Nell'esercizio in rassegna il patrimonio dei *fondi speciali* ha registrato un aumento netto di 7 milioni. Una parte dei fondi speciali iscritti nel capitale proprio è disponibile dal 31 dicembre 2013 come liquidità per pagamenti a vista (739 mio.). I fondi rimanenti si suddividono in mutui rimborsabili del Fondo per lo sviluppo regionale (682 mio.) e altri attivi dei fondi (47 mio.). Nell'anno in rassegna tutti i fondi speciali sono stati sottoposti a un esame approfondito allo scopo di identificare tutti i fondi disponibili nonché i loro valori patrimoniali e, allo stesso tempo, di valutare nuovamente l'attribuzione al capitale di terzi e al capitale proprio secondo i criteri dell'articolo 61 capoverso 2 OFC (tipo e momento dell'utilizzazione dei mezzi). Come risultato dell'esame sono stati trasferiti fondi speciali per complessivamente 69 milioni dal capitale proprio al capitale di terzi (documentato sotto *Altre transazioni*). Le voci più consistenti riguardano il Fondo svizzero per il paesaggio (24 mio.) e il fondo di soccorso del personale federale (28 mio.). Inoltre ai fondi speciali sono stati attribuiti valori patrimoniali di 30 milioni già iscritti all'attivo nel bilancio federale (documentato sotto *Trasferimenti nel capitale proprio*). Ciò riguarda soprattutto un immobile e le liquidità del Fondo del museo (27 mio.). I saldi e le variazioni principali dei fondi speciali riguardano le seguenti voci:

- a fine 2013, il valore nominale dei mutui iscritti a bilancio provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale e previsti per il finanziamento dei mutui di aiuto agli investimenti conformemente alla legge federale sulla politica regionale (RS 901.0) ammonta a 839 milioni (anno precedente: 859 mio.). Il calo è motivato dal minore fabbisogno dei Cantoni, che hanno concesso meno mutui ai beneficiari. I mutui rimborsabili non fruttano generalmente interessi e possono avere una durata fino a 25 anni. Pertanto, conformemente alle pertinenti norme di valutazione, i mutui provenienti dal Fondo per lo sviluppo regionale sono scontati del 3 per cento. Il loro valore in contanti ammonta a 691 milioni. Inoltre, sussistono singole rettificazioni di valore per mutui a rischio pari a 9 milioni. Il valore contabile è quindi di 682 milioni. La variazione della rettifica di valore sui mutui è iscritta a carico del capitale proprio (fondi nel capitale proprio). Oltre ai mutui rimborsabili, il patrimonio documentato del Fondo comprende anche liquidità pari a 381 milioni. La diminuzione del patrimonio del Fondo di 4 milioni si spiega con i contributi a fondo perso erogati nella misura di 35 milioni, di ammortamenti su crediti non recuperabili (2 mio.) e l'aumento della rettifica di valore sui mutui (7 mio.). L'alimentazione con risorse delle finanze federali (13 mio.) e un adeguamento del valore contabile dei mutui a saldo (26 mio.) determinano d'altra parte un incremento del saldo del Fondo;

- nell'anno in rassegna sono affluiti al settore dei PF nuovi capitali pari a 57 milioni, provenienti da donazioni e legati. La voce principale riguarda il legato di Branco Weiss per la Society in Science (32 mio.). Dopo deduzione delle risorse utilizzate (28 mio.) risulta un aumento del Fondo di 29 milioni. Il saldo del fondo speciale del settore dei PF ammonta a 212 milioni;
- il Fondo di tecnologia (25 mio.), di recente istituzione, viene finanziato con i ricavi a destinazione vincolata della tassa sul CO<sub>2</sub>. Ogni anno al Fondo di tecnologia vengono assegnati 25 milioni di franchi al massimo. Con queste risorse la Confederazione garantisce mutui alle imprese, a condizione che queste utilizzino i fondi per sviluppare e commercializzare procedure e impianti volti a ridurre le emissioni di gas serra nonché a permettere l'utilizzo di energie rinnovabili o a promuovere l'uso parsimonioso delle risorse naturali. Le fidejussioni sono concesse per una durata massima di 10 anni.

#### Finanziamenti speciali e fondi speciali

I fondi da entrate a destinazione vincolata inutilizzate sono iscritti a bilancio sotto il capitale proprio se sussiste esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione. I fondi nel capitale proprio comprendono finanziamenti speciali nonché fondi speciali. Le entrate e le uscite dei fondi speciali sono allibrate direttamente per il tramite del bilancio presso la casa madre Confederazione. Nel caso invece dei finanziamenti speciali le entrate e le uscite sono contabilizzate nel conto economico e l'eccedenza di entrate (l'eccedenza di uscite) è accreditata (addebitata) contabilmente al fondo. Lo stesso vale per i fondi speciali del settore dei PF.

#### Altro capitale proprio

Nell'anno in rassegna il rimanente capitale proprio ha registrato un aumento netto di 165 milioni. Questa variazione concerne le seguenti posizioni:

- nell'ambito dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) gli aumenti del capitale di base (111 mio.) e del capitale sopportante i rischi (45 mio.) sono stati allibrati direttamente a fronte del disavanzo di bilancio. Le voci ammontano ora rispettivamente a 449 e 1142 milioni;
- le unità amministrative GEMAP hanno la possibilità di costituire riserve e di utilizzarle successivamente per il finanziamento di attività conformi agli obiettivi dei loro mandati di prestazione. La costituzione e l'utilizzo di riserve GEMAP avvengono mediante il disavanzo di bilancio, che è paragonabile all'utilizzo del risultato in un'impresa. Le riserve dei preventivi globali sono calate di 3 milioni a 222 milioni (saldo dei conferimenti meno i prelievi);

- con lo scorporo del METAS in un istituto della Confederazione, l'attivo fisso è stato rivalutato di 14 milioni a seguito di durate di utilizzazione più lunghe. Inoltre sono aumentati di 2 milioni gli accantonamenti costituiti per vacanze e ore supplementari, poiché per la prima volta sono state prese in considerazione le gratificazioni per anzianità di servizio. Da questo scorporo risulta una crescita netta del capitale proprio di 12 milioni (esposti sotto variazioni di valutazione).

#### **Disavanzo di bilancio**

Nel complesso il disavanzo di bilancio registra un calo di 360 milioni, riconducibile all'eccedenza di ricavi di 987 milioni. D'altro canto, i succitati trasferimenti nel capitale proprio (571 mio.), l'aumento dei fondi speciali nel settore dei PF (29 mio.) nonché la parte dei Cantoni alla ripartizione degli utili della RFA (27 mio.) determinano una crescita del disavanzo di bilancio.

#### **Quota di capitale partecipazione di minoranza**

Nell'anno in rassegna le quote di partecipazione di minoranza non hanno subito variazioni. Esse si ripartiscono tra Swissmedic (34,5 %; 21 mio.) e la Società svizzera di credito alberghiero (77,5 %; 38 mio.).

---

#### **Funzione della documentazione del capitale proprio**

La documentazione del capitale proprio fornisce una panoramica sulle ripercussioni patrimoniali delle operazioni finanziarie contabilizzate nell'anno in rassegna. In particolare illustra quali rubriche di spesa e di ricavo non sono state esposte nel conto economico, bensì direttamente nel capitale proprio, e in che misura le variazioni delle riserve e dei fondi a destinazione vincolata hanno inciso sul capitale proprio.

---



**41 Basi generali****1 Basi****Basi giuridiche**

Oltre alle corrispondenti basi giuridiche delle unità di consolidamento, il consuntivo consolidato della Confederazione si basa sulle seguenti basi giuridiche specifiche:

- legge federale del 7 ottobre 2005 sulle finanze della Confederazione (LFC, RS 611.0; segnatamente art. 55);
- ordinanza del 5 aprile 2006 sulle finanze della Confederazione (OFC, RS 611.01; segnatamente art. 64a-64d);
- ordinanza del 25 novembre 1998 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA, RS 172.010.1; segnatamente allegato);
- ordinanza del 14 giugno 1999 sull'organizzazione del Dipartimento federale dell'economia (Org-DFE, RS 172.216.1; segnatamente art. 15a-15b).

**Presentazione dei conti**

La presentazione dei conti è retta dagli «International Public Sector Accounting Standards» (IPSAS). Grazie alla compatibilità degli IPSAS con gli standard applicati nell'economia privata «International Financial Reporting Standards» (IFRS), la presentazione dei conti della Confederazione diviene anche più accessibile a un Parlamento di milizia. Le deroghe inevitabili agli IPSAS sono pubblicate e motivate nell'allegato.

**In generale**

Il consuntivo consolidato si basa sulle singole chiusure al 31 dicembre, allestite sulla base di direttive uniformi, delle unità considerate nella cerchia di consolidamento. L'unica eccezione è costituita dall'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale che chiude i conti al 30 giugno. Per il consuntivo consolidato esso allestisce un bilancio intermedio alla data di chiusura 31 dicembre.

**Stime**

L'allestimento del conto annuale consolidato dipende dalle ipotesi e dalle stime effettuate in relazione ai principi della presentazione dei conti, alle quali è accordato un certo margine discrezionale. Nella chiusura dei conti, l'applicazione dei principi per l'iscrizione a bilancio e dei principi di valutazione richiede la formulazione di ipotesi e stime per il futuro, che possono

incidere particolarmente sull'entità e sulla presentazione dei valori patrimoniali e degli impegni, dei ricavi e delle spese, come pure delle informazioni contenute nell'allegato. Le stime alla base dell'iscrizione a bilancio e della valutazione poggiano su valori empirici e altri fattori, che a determinate circostanze possono essere considerati opportuni. Le ipotesi e le stime illustrate qui di seguito in relazione ai principi della presentazione dei conti hanno un influsso determinante sul presente conto annuale consolidato.

**Durata di utilizzazione degli investimenti materiali**

Per stimare la durata di utilizzazione di un investimento materiale si considerano l'utilizzazione prevista (ad es. immobili), l'usura fisica attesa (ad es. strade nazionali), gli sviluppi tecnologici come pure i valori empirici con valori patrimoniali paragonabili. La modifica della stima della durata di utilizzazione può avere ripercussioni sul futuro volume degli ammortamenti.

**Rettificazioni di valore su crediti dubbi**

I crediti dubbi vengono sottoposti a rettificazioni di valore, al fine di coprire eventuali perdite che potrebbero risultare dall'insolvibilità di clienti (segnatamente da crediti fiscali e doganali). L'adeguatezza della rettifica di valore viene valutata in considerazione di diversi fattori, come l'articolazione cronologica dei crediti, l'insolvibilità aggiornata dei clienti e le esperienze fatte con perdite su crediti del passato. Il volume delle perdite può superare l'importo calcolato, qualora la situazione finanziaria dei clienti fosse effettivamente peggiore di quanto atteso inizialmente.

**Accantonamenti per l'imposta preventiva**

Per il calcolo degli accantonamenti, dalle entrate lorde registrate viene dedotta la quota che nell'anno in rassegna è nuovamente defluita in forma di rimborsi o che è stata delimitata nel tempo. Viene altresì dedotto un valore empirico per la quota di prodotto netto che rimane alla Confederazione. Questa cosiddetta base è esposta a forti oscillazioni ed pertanto difficilmente stimabile. Per questo motivo il calcolo dell'accantonamento per l'imposta preventiva poggia su un valore medio degli ultimi dieci anni. Sebbene con questo livellamento il modello di calcolo presenti un'incertezza, esso permette però nella media una maggiore esattezza.

#### Accantonamenti per l'assicurazione militare

Gli accantonamenti dell'assicurazione militare (servizio militare, servizio di protezione civile, servizio civile) poggiano sul numero di rendite correnti capitalizzate con parametri attuariali. Poiché alla data di chiusura le rendite correnti sono note e i metodi attuariali sono statisticamente comprovati, l'incertezza della stima per questo accantonamento è relativamente minima. Un adeguamento della capitalizzazione delle rendite del 5 per cento aumenta o riduce di circa 73 milioni l'accantonamento in funzione del numero di rendite correnti.

A partire dal conto annuale 2013 gli accantonamenti per l'assicurazione militare comprendono pure le riserve sinistri e il supplemento di sicurezza per le prestazioni d'invalidità e le prestazioni per superstiti delle rendite non ancora stabilite come pure il fabbisogno di accantonamenti per prestazioni a breve termine che finora non state prese in considerazione (ved n. 20).

#### Accantonamenti per la circolazione monetaria

In base a valori empirici, nella zona euro si prevede per la circolazione monetaria un calo del 35 per cento. In assenza di esperienze proprie, la costituzione dell'accantonamento per la circolazione

monetaria si fonda pertanto pure su una diminuzione del 35 per cento. È tuttavia incerto se le condizioni della zona euro possano essere applicate al caso svizzero (turismo, risparmi, attività numismatiche ecc.). Una modifica della quota di riduzione di +/-5 per cento si ripercuoterebbe con circa 155 milioni sull'accantonamento.

#### Metodo di consolidamento

Tutte le unità della cerchia di consolidamento (ad eccezione delle partecipazioni rilevanti) vengono considerate nel conto di gruppo secondo il *metodo del consolidamento integrale*. Di conseguenza attivi e passivi nonché spese e ricavi vengono registrati integralmente. La quota di minoranze al patrimonio netto e al risultato viene presentata separatamente nel bilancio e nel conto economico. Gli impegni, gli averi, le spese e i ricavi tra le unità consolidate vengono compensati reciprocamente. Gli utili intermedi non realizzati su scorte o attivi fissi vengono eliminati con incidenza sul risultato nel quadro del consolidamento.

Le partecipazioni rilevanti vengono considerate nel conto annuale di consolidamento secondo il *metodo equity* proporzionalmente al valore del capitale proprio.

## 2 Principi di presentazione dei conti

### Principi di presentazione dei conti

Una regolare presentazione dei conti si basa su due principi:

- *conformità temporale*: secondo il principio della conformità temporale (accrual basis), spese e ricavi devono essere attribuiti al periodo contabile nel quale sono prodotti. È determinante il momento in cui forniture e prestazioni sono state percepite o fornite. La delimitazione periodizzata deve avvenire in funzione dell'oggetto e del periodo;
- *continuazione dell'attività amministrativa o imprenditoriale*: nella presentazione dei conti si presume che l'attività della Confederazione e delle sue organizzazioni da consolidare continui a sussistere. In questo senso l'iscrizione a bilancio deve di principio avvenire sulla base dei valori di esercizio e non in base ai valori d'alienazione.

Inoltre si applicano i seguenti principi di presentazione dei conti:

- a. *essenzialità*: devono essere esposte tutte le informazioni necessarie per una valutazione completa della situazione inerente al patrimonio, alle finanze e ai ricavi;
- b. *comprensibilità*: le informazioni devono essere chiare e documentabili;
- c. *continuità*: i principi della contabilità e della presentazione dei conti vanno mantenuti invariati in un arco di tempo quanto lungo possibile;
- d. *espressione al lordo*: il principio dell'espressione al lordo esige che attivi e passivi nonché spese e ricavi siano indicati separatamente, senza reciproca compensazione.

La presentazione dei conti è retta dagli IPSAS («International Public Sector Accounting Standards», art. 64c cpv. 1 OFC). In casi motivati è possibile derogare alle disposizioni degli IPSAS. Queste deroghe sono esposte nell'allegato 3 all'OFC.

Tutte le deroghe agli IPSAS sono illustrate e motivate di seguito.

### Deroghe agli IPSAS

Rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni.

*Deroga*: gli acconti versati per merci, materiale d'armamento e prestazioni di servizio non sono contabilizzati come transazioni di bilancio, bensì come spese.

- *Motivazione*: per ragioni di diritto creditizio, gli acconti sono contabilizzati nella casa madre via conto economico.
- *Ripercussione*: la contabilizzazione delle operazioni d'affari non è effettuata secondo il principio della conformità temporale. Le spese sono attestare nel conto economico già al momento del pagamento anticipato e non solo al momento della fornitura della prestazione.

*Deroga*: i ricavi a titolo di imposta federale diretta sono contabilizzati al momento della consegna della quota della Confederazione da parte dei Cantoni («cash accounting»).

- *Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.
- *Ripercussione*: nessuna contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

*Deroga*: i ricavi dalla tassa d'esenzione dall'obbligo militare sono contabilizzati al momento della consegna da parte dei Cantoni (Cash Accounting).

- *Motivazione*: al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.
- *Ripercussione*: nessuna contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

*Deroga*: i ricavi straordinari ai sensi del freno all'indebitamento (ad es. diritti di licenza per diversi anni) vengono contabilizzati nella casa madre Confederazione al momento del flusso del capitale e non delimitati nel periodo di durata («cash accounting»).

- *Motivazione*: secondo il freno all'indebitamento, le entrate straordinarie sono in particolare caratterizzate dalla loro unicità. Per non misconoscere questo carattere di unicità, i ricavi straordinari vengono contabilizzati – analogamente al conto di finanziamento – anche nel conto economico al momento del flusso del capitale.
- *Ripercussione*: nessuna contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

*Deroga:* in deroga agli IPSAS 25, nell'allegato del conto annuale vengono pubblicate le ripercussioni, con obbligo di registrazione, concernenti gli impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori come impegno eventuale.

- **Motivazione:** a causa delle questioni in sospeso relative al finanziamento di diverse casse pensioni di istituti e imprese della Confederazione, si rinuncia a un'iscrizione a bilancio degli impegni della previdenza.
- **Ripercussione:** nessuna iscrizione nel conto economico della variazione degli impegni della previdenza e di altre prestazioni fornite ai lavoratori che maturano a lunga scadenza. Nel bilancio non figura l'impegno corrispondente.

*Deroga:* la contabilizzazione dei compensi provenienti dalla ritenuta d'imposta UE che spettano alla Svizzera avviene secondo il principio di cassa («cash accounting»).

- **Motivazione:** al momento della chiusura del conto annuale non sono disponibili le informazioni necessarie per una contabilizzazione secondo l'accrual accounting.
- **Ripercussione:** nessuna contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale.

*Deroga:* aggio e disagio dei prestiti della Confederazione vengono compensati reciprocamente e presentati come spese o diminuzione di spese.

- **Motivazione:** a causa della difficile preventivabilità, la registrazione nel conto economico avviene al netto.
- **Ripercussione:** nel conto economico le variazioni di aggio e disagio non sono esposte al lordo. Nel bilancio, aggio e disagio vengono per contro presentati al lordo.

*Deroga:* non è effettuata nessuna attivazione del materiale d'armamento che adempie i criteri definiti per l'iscrizione a bilancio.

- **Motivazione:** diversamente dalle costruzioni militari, il materiale d'armamento non è attivato. La soluzione adottata si basa sull'ordinamento del FMI (GFSM 2001).
- **Ripercussione:** le spese per il materiale d'armamento sorgono al momento dell'acquisto e non sono ripartite sulla durata di utilizzazione.

*Deroga:* nel rendiconto per segmento si rinuncia a un'indicazione dei valori di bilancio per settori di compiti.

- **Motivazione:** sia il bilancio sia il conto economico fanno parte del rendiconto. Nel bilancio dei riversamenti una suddivisione del bilancio nei segmenti dei settori di compiti non ha senso.

- **Ripercussione:** nessuna indicazione delle quote di attivi e impegni per settore di compiti.

*Deroga:* la cerchia di consolidamento non è definita secondo il principio del controllo.

- **Motivazione:** la definizione delle unità considerate secondo il metodo del consolidamento integrale è disciplinata nell'articolo 55 LFC. Le partecipazioni rilevanti, nelle quali la Confederazione detiene la maggioranza del capitale, sono integrate nel consolidamento secondo il metodo equity (proporzionalmente al valore del capitale proprio).
- **Ripercussione:** alcune unità di per sé controllate non vengono consolidate integralmente.

*Deroga:* i valori equity delle partecipazioni rilevanti si basano sulle singole chiusure secondo i relativi standard della presentazione dei conti e non sui principi della presentazione dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione.

- **Motivazione:** si evita di valutare in modo diverso le partecipazioni rilevanti nel conto della Confederazione e nel consuntivo consolidato della Confederazione.
- **Ripercussione:** il valore delle partecipazioni rilevanti indicato non corrisponde al valore che sarebbe stato iscritto a bilancio, se fosse stato calcolato secondo i principi della presentazione dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione.

### Altre osservazioni

A causa delle informazioni a disposizione, alcune operazioni d'affari non possono essere registrate in modo completo e secondo il principio della conformità temporale, poiché mancano sufficienti basi solide per una delimitazione temporale. Di conseguenza, nel bilancio non si trovano delimitazioni temporali nemmeno per i seguenti casi:

- *gettito dell'IVA, dell'imposta sulla birra e delle tasse di bollo:* i mesi da ottobre a dicembre vengono contabilizzati e incassati nell'anno successivo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile;
- *tassa sul traffico pesante:* i proventi della TTPCP sui veicoli svizzeri vengono conteggiati e incassati con 2 mesi di ritardo. Nel conto economico sono in tal modo registrati 12 mesi, che non sono però congruenti con l'anno civile;
- *cooperazione allo sviluppo:* i trasferimenti su conti provvisori in valuta locale sono imputati a conto economico. L'effettivo impiego dei mezzi in loco può avvenire in un secondo tempo.



### Norme di riferimento complementari

A causa dell'assenza di pertinenti disposizioni negli IPSAS o di principi non ancora attuati, nelle fattispecie illustrate di seguito vengono applicate le seguenti norme di riferimento complementari (all. 3 OFC; RS 611.01):

*Oggetto:* valutazione degli strumenti finanziari in generale.

*Norma di riferimento:* Direttive della Commissione federale delle banche (oggi FINMA) concernenti le prescrizioni sull'allestimento dei conti di cui agli articoli 23–27 OBCR del 14 dicembre 1994 (PAC-CFB), stato: 25 marzo 2004.

*Norma di riferimento:* International Accounting Standards (IAS) 39, strumenti finanziari: approccio e valutazione.

*Oggetto:* rubriche strategiche nel settore degli strumenti derivati.

*Norma di riferimento:* numero 23 b PAC-CFB, stato: 31 dicembre 1996.

*Norma di riferimento:* International Accounting Standards (IAS) 39, strumenti finanziari: approccio e valutazione.

### Standard pubblicati, ma non ancora applicati

Fino alla data di riferimento del bilancio sono state pubblicate direttive IPSAS che entrano in vigore solo a una data ulteriore:

- IPSAS 28 (nuovo) – *Financial Instruments: Presentation* (Strumenti finanziari: presentazione); IPSAS 29 (nuovo) – *Financial Instruments: Recognition and Measurement* (Strumenti finanziari: rilevamento e valutazione); IPSAS 30 (nuovo) – *Financial Instruments: Disclosures* (Strumenti finanziari: pubblicazione). Al momento non è possibile valutare con sufficiente sicurezza le ripercussioni sul consuntivo consolidato. Nella Confederazione l'introduzione è prevista per il 1° gennaio 2016;
- IPSAS 32 (nuovo) – *Service Concession Arrangements: Grantor* (Accordi per servizi in concessione: ottica del concessionario). Questa norma deriva dall'IFRIC 12 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2014. Allo stato attuale presso la Confederazione non esistono operazioni d'affari che rientrano nelle nuove normative.

### Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di valutazione e di iscrizione a bilancio sono retti dai principi di presentazione dei conti.

### Base di presentazione

Il conto annuale della Confederazione è presentato in franchi svizzeri (CHF).

### Valute estere

I valori patrimoniali e gli impegni monetari in valute estere sono convertiti al corso di chiusura alla data di riferimento del bilancio e le differenze di conversione sono allibrate via conto economico.

### Rilevamento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati al momento delle forniture o della fornitura della prestazione.

Se la prestazione viene fornita dopo il termine della chiusura, viene operata una delimitazione contabile. Se è determinante il termine (ad es. decisione, autorizzazione), i ricavi vengono contabilizzati quando è fornita la prestazione, rispettivamente quando la decisione passa in giudicato.

### Rilevamento degli introiti fiscali

L'imposta federale diretta viene contabilizzata al lordo secondo il principio di cassa sulla base degli importi d'imposta consegnati durante l'esercizio contabile. Le partecipazioni dei Cantoni sono allibrate separatamente a titolo di spese. Per le entrate attese negli anni dopo un'ipotetica abolizione dell'imposta federale diretta, viene indicato un credito eventuale.

Il provento dell'imposta sul valore aggiunto è determinato dai crediti da conteggi (compresi i conteggi complementari, avvisi di accrediti ecc.) contabilizzati nell'esercizio contabile.

Le tasse di bollo sono contabilizzate in base alle dichiarazioni pervenute durante l'esercizio contabile.

L'imposta preventiva viene calcolata in base alle notifiche delle prestazioni imponibili, ai rendiconti emessi e alle domande di rimborso. Le istanze di rimborso che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo o che, in base all'analisi individuale di casi di oltre 100 milioni, sono sicuramente da attendersi entro tale data, vengono delimitate nel tempo e riducono in tal modo i ricavi rispettivamente le entrate. Per contro, vengono registrate le notifiche di prestazioni imponibili di oltre 100 milioni a titolo debitorio che pervengono entro il 10 gennaio dell'anno successivo e le notifiche da attendersi con certezza entro tale data, ma non ancora pervenute.

I ricavi dalle imposte sugli oli minerali, dall'imposta sul tabacco, dall'imposta sugli autoveicoli, dai dazi d'importazione, dalla TTPCP (veicoli esteri) e dalla TFTP (tassa forfettaria sul traffico pesante) vengono contabilizzati secondo il principio della conformità temporale nel periodo in cui le operazioni in questione sono imponibili.

I ricavi dall'imposta sulla birra vengono contabilizzati nel trimestre successivo sulla base delle dichiarazioni pervenute.

La tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali e la TTPCP (veicoli nazionali) vengono registrati al momento in cui pervengono i conteggi. In questo modo il provento dalla tassa sul traffico pesante sui veicoli nazionali viene registrato con un ritardo fino a 2 mesi.

I ricavi dalle tasse d'incentivazione (COV, olio da riscaldamento «extra leggero», benzina e olio diesel solforosi, tassa per il risanamento dei siti contaminati, tassa CO<sub>2</sub> sui combustibili) e dalla tassa sulle case da gioco vengono neutralizzati a livello di conto economico mediante versamenti nel fondo nel capitale di terzi.

#### **Rilevamento dei ricavi dalle licenze di telefonia mobile**

Secondo il freno all'indebitamento, i ricavi dalla vendita all'asta di licenze di telefonia mobile sono considerati ricavi straordinari. I ricavi straordinari sono registrati al momento dell'entrata del pagamento. I flussi di capitale che riguardano più periodi non vengono delimitati.

#### **Delimitazioni nel settore dei sussidi**

Le delimitazioni vengono effettuate se un sussidio non ancora versato è stato concesso in una forma giuridica secondo l'articolo 16 della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 616.1), e il beneficiario ha fornito le prestazioni con diritto al sussidio (o parti di esse).

#### **Liquidità e investimenti di denaro a breve termine**

Comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti con una durata massima di 3 mesi (compresi depositi a termine e investimenti finanziari). Detti investimenti vengono valutati in base al valore nominale.

#### **Crediti**

L'importo indicato corrisponde agli importi fatturati previa deduzione della rettificazione di valore per crediti dubbiosi, nonché rimborsi e sconti. La rettificazione di valore è determinata in funzione della differenza tra il valore nominale dei crediti e l'importo netto ricavabile stimato.

I crediti a lungo termine senza interessi di importo superiore a 100 milioni sono scontati e iscritti a bilancio con il loro valore in contanti. I crediti provenienti dall'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) sono stimati applicando un modello attuariale.

#### **Investimenti finanziari**

Gli investimenti finanziari con una scadenza fissa, o per i quali vi sono la possibilità e l'intenzione di mantenerli tali sino alla scadenza finale, vengono classificati come «mantenuti fino alla scadenza definitiva» e iscritti a bilancio al costo di acquisto secondo il metodo accrual. Questo metodo ripartisce la differenza

tra valore di acquisto e di rimborso (aggio/disaggio) in base al metodo del valore attuale netto lungo la durata del rispettivo investimento.

Gli investimenti finanziari acquisiti allo scopo di conseguire utili a breve termine mediante lo sfruttamento mirato delle fluttuazioni dei prezzi del mercato vengono valutati come investimenti finanziari al valore di mercato, ossia sono iscritti nella categoria «portafoglio commerciale». La variazione del valore di mercato viene contabilizzata in questa categoria via conto economico.

I rimanenti investimenti finanziari che possono essere mantenuti a tempo indeterminato e venduti in ogni momento vengono classificati come «disponibili per l'alienazione». Questi investimenti sono valutati secondo il principio del valore inferiore. L'iscrizione a bilancio avviene ai valori di acquisto oppure ai valori di mercato più bassi. Le modifiche del valore di mercato che sono inferiori al valore di acquisto vengono computate all'attivo, mentre quelle superiori non vengono considerate.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati possono essere adibiti a tre diversi scopi: commercio, garanzia (hedging) e posizioni strategiche.

Le voci dell'attività commerciale sono valutate e iscritte a bilancio al valore di mercato. Le modifiche del valore di mercato confluiscono nel conto economico. Se non sussistono prezzi di mercato liquidi, si ricorre a modelli di valutazione.

Le operazioni di copertura nel settore delle valute estere (operazioni a termine e opzioni) vengono contabilizzate secondo il metodo «hedge accounting». Questi strumenti finanziari derivati vengono iscritti a bilancio al valore di mercato. Se le attività di copertura non hanno i requisiti per l'hedge accounting, vengono considerate come attività commerciali. Anche le coperture eccedenti (cosiddetti overhedge) vengono contabilizzate come attività commerciali.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere registrati come voci strategiche. Essi figurano a bilancio al valore di mercato. I pagamenti di interessi vengono registrati pro rata temporis nei singoli periodi contabili. Per gli strumenti finanziari derivati strategici (attualmente Interest Rate Swaps in CHF) ai fini del rilevamento dei cambiamenti del valore di mercato si applica il principio del valore inferiore. I cambiamenti causati da oscillazioni del valore di mercato superiori al valore di acquisto vengono iscritti a bilancio, mentre quelli causati da oscillazioni inferiori al valore di acquisto vengono contabilizzati direttamente nel conto economico (principio di prudenza). In caso di chiusura anticipata rispettivamente vendita nonché di scadenza dello strumento finanziario derivato, gli utili da alienazione come pure i cambiamenti del valore di mercato di precedenti periodi contabili (il saldo del conto di compensazione) confluiscono nel conto economico.

### Scorte

Le scorte vengono valutate in base ai costi di acquisto o di produzione (compresi costi comuni di produzione) oppure al valore netto di alienazione inferiore. Nell'ambito delle voci di scorte essenziali esse vengono determinate secondo il metodo della media mobile ponderata. Si applicano prezzi standard qualora questo tipo di prezzo si avvicini ai costi di acquisto o di produzione effettivi. Per le scorte difficili da vendere vengono effettuate rettificazioni di valore.

### Lavori iniziati in ambito di prestazioni di servizi

I lavori iniziati in ambito di prestazioni di servizi e di mandati di ricerca sono allibrati in maniera corrispondente al loro grado di realizzazione.

Nel caso dei lavori importanti per i quali è dovuto un risultato chiaramente definito ed esigibile, il ricavo globale convenuto del progetto è ripartito sugli anni civili conformemente al grado di completamento da accertare ogni anno. Le spese sono allibrate nel periodo in cui insorgono effettivamente. In tal modo in ogni periodo viene accertato un utile proporzionale e contabilizzato nel conto economico con incidenza sul risultato. Una perdita prevedibile è allibrata nel periodo in cui è stata individuata.

Per lavori importanti per i quali il finanziatore ha approvato un consumo a destinazione vincolata di mezzi di terzi e non chiede una controprestazione, il ricavo del progetto è contabilizzato come impegno. Le spese accumulate in ogni anno vengono contabilizzate regolarmente attraverso il conto economico. Alla fine dell'anno le spese sono neutralizzate conformemente al risultato mediante prelievo dal conto di conteggio del progetto. Un utile eventuale ha un'incidenza sul risultato soltanto alla fine del progetto. Una perdita prevedibile è allibrata nel periodo in cui è stata individuata.

I progetti finanziati con mezzi di terzi e i cofinanziamenti della casa madre Confederazione nel contesto di costi correnti sono di norma allibrati per il tramite del conto economico. Nel caso di investimenti l'afflusso di mezzi di terzi è iscritto a bilancio come impegno e sciolto con incidenza sul risultato attraverso la durata di utilizzazione dell'investimento finanziato. A titolo alternativo, purché siano adempiti i criteri di cui all'articolo 63 OFC e sia stata presentata una richiesta corrispondente, i mezzi di terzi e i cofinanziamenti possono essere allibrati esclusivamente per il tramite del bilancio.

### Mutui per l'adempimento di compiti pubblici

I mutui erogati per l'adempimento di compiti pubblici sono valutati al loro valore nominale, rispettivamente al valore di mercato inferiore.

Nel caso di mutui senza valore di mercato, le rettificazioni di valore sono calcolate ogni anno nel quadro di una procedura di stima secondo i criteri solvibilità, conservazione del valore delle garanzie nonché condizioni di rimborso.

I mutui rimborsabili condizionalmente vengono interamente rettificati al momento della concessione a carico delle spese finanziarie.

I mutui che, in merito alla remunerazione, differiscono dalle condizioni attese sul mercato vengono scontati e rettificati di questo valore, a condizione che i mutui abbiano una durata di oltre 5 anni e un valore nominale superiore a 100 milioni.

### Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti a terzi non sono iscritti a bilancio né valutati. Nell'anno della loro concessione vengono stornati integralmente sulle spese di riversamento.

### Partecipazioni

Le partecipazioni rilevanti sono valutate in base al valore equity. La partecipazione è rilevante se il suo valore equity supera i 100 milioni e la Confederazione vi partecipa con il 20 per cento o più. Se esistono indizi di una probabile sopravvalutazione, il valore di mercato viene calcolato sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzazione. Se il valore contabile supera il valore di vendita e di utilizzazione, viene contabilizzata come spesa una perdita di valore pari alla differenza. I valori equity esposti poggiano di principio sulle chiusure al 30 settembre. I principi di allibramento e di valutazione delle partecipazioni rilevanti si scostano in parte dai principi del consuntivo consolidato della Confederazione.

Le rimanenti partecipazioni vengono bilanciate al valore di acquisto, previa deduzione della necessaria rettifica di valore. Il rilevamento della rettifica di valore può basarsi sul valore reale o di rendimento.

Il valore delle rimanenti partecipazioni – che nelle chiusure singole sono valutate con i valori equity – non viene riconvertito. Nel consuntivo consolidato della Confederazione sono riprese le cerchie parziali di consolidamento esistenti presso le unità.

### Investimenti materiali

Gli investimenti materiali sono valutati in funzione dei loro costi di acquisto o di produzione e ammortati in maniera lineare sulla durata stimata di utilizzazione:

Terreni	nessun ammortamento
Edifici, strade nazionali	10–50 anni
Impianti d'esercizio e di stoccaggio, macchinari	4–10 anni
Mobilio, veicoli	4–12 anni
Impianti EED	3–7 anni

Gli edifici a uso di terzi non commerciabili sono iscritti a bilancio al valore zero. Gli edifici non commerciabili non adibiti a uso proprio sono principalmente gli edifici del parco immobiliare di armasuisse Immobili, i quali, a seguito della riforma dell'esercizio, non sono più necessari.

Gli ampliamenti effettuati dai locatori e le installazioni nei locali in locazione vengono ammortizzati in funzione della durata di utilizzazione stimata o della durata minore di locazione.

Gli edifici costituiti da componenti di diversa durata di utilizzazione non vengono registrati separatamente e ammortizzati. Questo fatto è preso in considerazione al momento di definire la durata di ammortamento.

Gli investimenti supplementari che prolungano l'utilizzazione economica di un investimento materiale vengono attivati. Le mere spese di riparazione e di manutenzione sono registrate come spese.

I valori patrimoniali sono verificati ogni anno quanto al mantenimento del loro valore. Se sussistono indicatori di perdita di valore, sono allestiti conti di mantenimento del valore e sono effettuati se del caso ammortamenti non pianificati.

#### Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali acquisiti e di fabbricazione propria sono valutati in base ai costi di acquisto o di produzione e ammortizzati in funzione della durata di utilizzazione stimata in modo lineare:

Software (acquisto, licenze, sviluppo proprio)	durata di validità o di utilizzazione
Licenze, brevetti, diritti contrattuali	durata contrattuale di utilizzazione

Il mantenimento del valore degli investimenti immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili.

#### Oggetti d'arte

Gli oggetti d'arte non sono iscritti all'attivo nel bilancio. L'Ufficio federale della cultura (UFC) tiene un inventario di tutti gli oggetti di proprietà della Confederazione. Le opere d'arte sono destinate alla decorazione artistica delle ambasciate e dei consolati svizzeri all'estero nonché dei principali edifici dell'Amministrazione federale. Le opere d'arte più prestigiose sono date in prestito a vari musei della Svizzera che li espongono. I lavori di design sono depositati al Museum für Gestaltung di Zurigo e le fotografie sono messe a disposizione della Fondazione Svizzera per la Fotografia di Winterthur come prestiti.

#### Leasing

Gli attivi acquistati in base a contratti di leasing, per i quali utili e rischi della proprietà passano alla Confederazione (leasing finanziario), vengono esposti come attivi fissi conformemente alle caratteristiche dell'oggetto in leasing. Nell'ambito del leasing finanziario la prima iscrizione a bilancio degli investimenti avviene al valore di mercato dell'oggetto in leasing o al valore netto attuale più basso delle future e irrevocabili remunerazioni di leasing stabilite all'inizio del contratto di leasing. Lo stesso importo viene registrato come impegno da leasing finanziario. L'ammortamento del bene in leasing avviene attraverso la durata di utilizzazione economica o, se la traslazione di proprietà non è sicura alla scadenza del leasing, via la durata del contratto più breve.

Le operazioni di leasing nel cui ambito l'utilità e il danno della proprietà non passano o passano solo parzialmente alla Confederazione sono considerate leasing operativo. Le spese che ne risultano sono direttamente iscritte nel conto economico.

#### Diminuzioni di valore

Il mantenimento del valore degli investimenti materiali e immateriali viene sempre verificato se, a seguito di circostanze o eventi modificati, potrebbe risultare una sopravvalutazione dei valori contabili. Ai primi segnali di una sopravvalutazione viene calcolato, sulla base degli attesi flussi di capitale provenienti dall'utilizzazione o dalla valorizzazione, il valore di mercato dedotti eventuali costi di alienazione.

Se il valore contabile supera il ricavo netto dall'alienazione e il valore di utilizzazione, viene contabilizzata come spesa una perdita di valore pari alla differenza.

#### Accantonamenti

Gli accantonamenti vengono costituiti se risulta un impegno fondato su un evento verificatosi nel passato, l'adempimento dell'impegno potrebbe causare il deflusso di fondi e può essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'impegno (ad es. risanamento di siti contaminati). Se il deflusso di fondi non è probabile (<50%) o non può essere stimato in modo affidabile, la fattispecie viene esposta come impegno eventuale.

Gli accantonamenti per ristrutturazione sono costituiti solo dopo aver presentato un piano dettagliato ed effettuato la comunicazione.

La Confederazione (casa madre) compare come «assicuratore in proprio». Vengono costituiti accantonamenti solo per le spese previste risultanti da danni che si sono verificati. Non vengono costituiti accantonamenti per potenziali danni futuri.

#### Impegni da forniture e prestazioni

Gli impegni da forniture e prestazioni sono valutati in base al valore nominale.

### Impegni finanziari

Gli impegni finanziari sono costituiti da impegni da titoli del mercato monetario, impegni nei confronti di banche, impegni nei confronti di altre parti, prestiti e valori negativi di sostituzione dei derivati.

La valutazione viene di principio effettuata in base al valore nominale, ad eccezione dei valori negativi di sostituzione, che vengono invece valutati al valore di mercato, e degli impegni finanziari, conservati fino alla scadenza finale (metodo accrual).

### Fondi a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata sono valutati in base a valori nominali. Sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi a seconda del loro contenuto economico.

Se la legge offre un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi a destinazione vincolata sono esposti nel capitale proprio. I rimanenti fondi a destinazione vincolata vengono attestati sotto il capitale di terzi.

I rimanenti fondi a destinazione vincolata vengono attestati sotto il capitale di terzi. Alla fine dell'anno i ricavi e le spese dei fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi vengono neutralizzati a livello di conto economico via versamenti o prelievi, mentre i fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio non vengono compensati. Per quanto riguarda i fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, l'equilibrio dei conti avviene a fine anno tramite un trasferimento all'interno del capitale proprio.

### Fondi speciali

I fondi speciali sono patrimoni devoluti da terzi alla Confederazione con determinati oneri o provenienti da crediti a preventivo in virtù di disposizioni di legge. Il Consiglio federale ne regola l'amministrazione tenendo conto di tali oneri o disposizioni di legge.

I fondi speciali sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi in funzione del loro contenuto economico. L'iscrizione nel capitale proprio avviene nei casi in cui l'Unità amministrativa competente può stabilire liberamente il tipo e il momento dell'impiego dei mezzi finanziari. Gli altri fondi speciali vengono iscritti a bilancio nel capitale di terzi.

Con l'eccezione del settore dei PF, le spese e i ricavi del fondo speciale non sono allibrati nel conto economico.

### Riserve da preventivo globale

Le unità amministrative GEMAP hanno la possibilità di costituire riserve e di utilizzarle in seguito per finanziare attività, se rispettano gli obiettivi di prestazione (art. 46 LFC). La costituzione e l'utilizzazione di riserve avviene con registrazioni all'interno del capitale proprio.

È possibile costituire riserve a destinazione vincolata se non vengono utilizzati crediti o si utilizzano solo parzialmente in seguito a ritardi dovuti a un progetto. Le riserve possono essere utilizzate solo per progetti che sono stati all'origine della costituzione delle riserve.

Le unità amministrative GEMAP possono costituire riserve se, pur rispettando gli obiettivi di prestazione, realizzano un maggiore ricavo netto grazie alla fornitura di prestazioni supplementari non preventivate o rimangono al di sotto della spesa preventivata.

### Capitale sopportante i rischi e capitale di base (ASRE)

Il capitale sopportante i rischi serve alla copertura dei rischi attuariali dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE). I fondi propri fungono da cuscinetto per rischi in caso di eventuale peggioramento della qualità del portafoglio dell'ASRE e devono rendere possibile l'incremento delle attività commerciali.

### Riserva di nuova valutazione

Se un valore patrimoniale è valutato in base al valore di mercato, la posizione del patrimonio viene verificata periodicamente in ordine al suo valore. Eventuali differenze di valore vengono contabilizzate attraverso la riserva di nuova valutazione (aumento o diminuzione).

Se il valore diminuisce, viene ridotta una riserva di nuova valutazione esistente.

### Impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori

Il concetto «Impegni della previdenza e altre prestazioni esigibili a lungo termine fornite ai lavoratori» comprende rendite, prestazioni d'uscita nonché premi di fedeltà acquisiti a titolo di aspettativa. La valutazione avviene secondo il principio 25 degli IPSAS. Diversamente dall'iscrizione a bilancio statica degli impegni previdenziali secondo il diritto svizzero nella materia, il rilevamento dei diritti alle prestazioni di previdenza nell'ottica economica, secondo il principio 25 degli IPSAS, avviene tenendo conto dei futuri sviluppi salariali e delle rendite.

Per la valutazione vengono prese in considerazione ipotesi attuariali, come il tasso di sconto, l'atteso rendimento del patrimonio di previdenza, la prevista evoluzione degli stipendi, l'adeguamento delle rendite nonché l'evoluzione demografica (mortalità, invalidità, probabilità d'uscita).

In deroga all'IPSAS 25 le prestazioni previdenziali e le altre prestazioni esigibili a lungo termine nei confronti dei lavoratori, non sono iscritte a bilancio, ma figurano nell'allegato al conto annuale come impegno eventuale.

Per i saldi di vacanze, i giorni di riposo, altri saldi giornalieri e dell'orario flessibile, il lavoro straordinario e altri saldi attivi accumulati, a fine anno vengono costituiti accantonamenti.

### 3 Cerchia di consolidamento

Il valore aggiunto del consuntivo consolidato della Confederazione dipende direttamente dalle dimensioni della cerchia di consolidamento. In questo contesto il Consiglio federale ha adottato d'intesa con le Commissioni delle finanze un modo di procedere pragmatico e, in una prima fase, ha definito la cerchia di consolidamento in maniera piuttosto ristretta. La cerchia prescelta corrisponde alle esigenze minime di cui all'articolo 55 capoverso 1 LFC (casa madre, conti speciali, unità dell'Amministrazione federale decentralizzata con contabilità propria). Il Consiglio federale è libero di includere nel consolidamento mediante ordinanza ulteriori organizzazioni (art. 55 cpv. 2 lett. b LFC), purché esse adempiano compiti di diritto pubblico e siano strettamente interconnesse con le finanze federali. In questo ambito si potrebbe pensare alle assicurazioni sociali con contabilità propria (Fondo di compensazione AVS, AI e IPG e quello dell'AD), alle Ferrovie federali svizzere FFS e alla Posta. In considerazione dell'entità dei valori patrimoniali (tra l'altro infrastruttura dei binari, immobili, risorse liquide e investimenti) e dei futuri rischi di finanziamento (tra l'altro manutenzione e ampliamento dell'infrastruttura, invecchiamento della società), una cerchia di consolidamento allargata potrebbe fornire preziose informazioni complementari.

In una seconda fase il Consiglio federale ha valutato la cerchia di consolidamento e ha sottoposto alle Commissioni delle finanze di entrambe le Camere la relativa proposta. Le Commissioni delle finanze sono state consultate nel mese di gennaio del 2014. Entro la fine del 2015, il Consiglio federale provvederà a fissare l'ulteriore procedura da seguire per il consuntivo consolidato della Confederazione.

Secondo l'articolo 55 capoverso 1 LFC, la cerchia di consolidamento comprende le seguenti unità:

#### Casa madre Confederazione

Istituzioni e unità amministrative rientranti nel conto della Confederazione (art. 2 LFC):

- Assemblea federale, compresi i Servizi del Parlamento;
- tribunali della Confederazione;
- Consiglio federale;
- dipartimenti, segreterie generali e Cancelleria federale;
- gruppi e uffici;
- unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che non tengono una contabilità propria (tra cui il Ministero pubblico della Confederazione, la Commissione delle comunicazioni, l'incaricato federale della protezione dei dati, il Controllo federale delle finanze e la commissione della concorrenza).

#### Conti speciali

I conti di unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata e dei fondi della Confederazione che tengono una contabilità propria, nel caso in cui l'Assemblea federale sia tenuta ad approvarla (art. 5 lett. b LFC):

- settore dei politecnici federali (PF);
- Regia federale degli alcool (RFA);
- Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP);
- fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato e rete delle strade nazionali (FI).

#### Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA);
- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP);
- Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI);
- Istituto federale di metrologia (METAS);
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN);
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR);
- Pro Helvetia (PH);
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV);
- Società svizzera di credito alberghiero (SCA);
- Museo nazionale svizzero (MNS);
- Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM AG);
- Swissmedic.

Le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria sono in linea di massima comprese integralmente nel consolidamento. Conformemente all'articolo 55 capoverso 2 lettera a LFC il Consiglio federale può escludere dal consolidamento integrale le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria. Ne sono eccettuate soltanto le unità che non adempiono ai criteri fondamentali del controllo. A livello di Confederazione ciò vale per *Svizzera Turismo (ST)* e *PUBLICA*. Come tutte le casse pensioni in Svizzera, *PUBLICA* è gestita pariteticamente e non può pertanto essere considerata come controllata dalla Confederazione. Gli eventuali rischi finanziari connessi con *PUBLICA* sono presentati nell'allegato.

#### **Partecipazioni rilevanti**

Purché non siano considerate unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale, le partecipazioni nelle quali la Confederazione detiene la maggioranza del capitale sono iscritte nel consuntivo consolidato della Confederazione con la rispettiva quota di capitale proprio (valore equity) anziché secondo il metodo del consolidamento integrale previsto dagli IPSAS. Le aziende seguenti sono incluse nel consolidamento secondo il metodo equity:

- La Posta svizzera;
- Ferrovie federali svizzere (FFS);
- Swisscom SA;
- RUAG Holding AG;
- BLS Netz AG;
- Skyguide SA.

#### **Adeguamenti alla cerchia di consolidamento**

Nell'esercizio in rassegna l'Istituto federale di metrologia (METAS) è stato scorporato dalla casa madre Confederazione nell'Amministrazione federale decentralizzata. Questa modifica non ha alcun influsso sul consuntivo consolidato. Il confronto con i dati degli anni precedenti è quindi illimitatamente possibile.

## 4 Situazione di rischio e gestione dei rischi

Le unità consolidate della Confederazione sono esposte a molteplici rischi che, se dovessero realizzarsi, comprometterebbero il raggiungimento degli obiettivi e l'adempimento dei compiti. Per poter adottare tempestivamente le misure necessarie, questi rischi devono essere individuati, analizzati e valutati il più presto possibile. La gestione dei rischi è uno strumento di conduzione del Consiglio federale. Essa è integrata nei processi lavorativi e dirigenziali delle unità che rientrano nella cerchia di consolidamento.

### Rapporto con i rischi

Con rischi si intendono eventi e sviluppi che subentrano con una certa probabilità e che hanno ripercussioni finanziarie e di altro genere essenzialmente negative (ad es. danno alla reputazione, all'ambiente, disturbi nel funzionamento dell'attività governativa e amministrativa ecc.). L'identificazione, l'analisi, la valutazione, il superamento e la sorveglianza dei rischi sono svolti secondo regole uniformi. L'impostazione della gestione dei rischi si orienta alle normative correnti. Si distinguono le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali ed elementari, rischi tecnici;
- rischi riferiti alle persone e rischi organizzativi;
- rischi tecnologici e rischi legati alle scienze naturali;
- rischi sociali e politici.

L'attuazione della gestione dei rischi è di competenza delle unità. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e la Conferenza dei segretari generali (CSG) adempiono importanti funzioni di coordinamento nella gestione dei rischi per l'Amministrazione federale centrale. La CSG è responsabile per il consolidamento e l'ordine di priorità dei rischi a livello di Consiglio federale ed effettua la verifica della completezza. Le unità amministrative decentralizzate, invece, adottano autonomamente le misure necessarie nei loro settori di competenza per tutelare il patrimonio della Confederazione, assicurare l'impiego appropriato dei fondi secondo la legge, evitare o scoprire errori e irregolarità.

Diversamente dalle altre unità consolidate, la casa madre Confederazione compare come «assicuratore in proprio» (cfr. art. 50 cpv. 2 OFC). Possibili danni e rischi di responsabilità sono coperti da terzi assicuratori unicamente in casi speciali.

### Strumenti e misure per la gestione dei rischi

Le unità consolidate della Confederazione affrontano i loro rischi secondo le strategie «evitare», «ridurre» e «finanziare». Esistono tuttavia compiti che possono essere adempiuti solo tenendo conto dei rischi e solitamente in questi casi non si pone la questione di rinunciare all'adempimento del compito (strategia «evitare»). Pertanto i rischi si possono solo limitare il più possibile (strategia «ridurre»).

Per sorvegliare e gestire i rischi vengono impiegati sistemi di gestione e di controllo. Questi possono essere di natura organizzativa (ad es. principio dei «quattr'occhi»), concernente il personale (ad es. formazione continua), tecnica (ad es. protezione contro gli incendi) o giuridica (coperture contrattuali, modifiche giuridiche). L'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo è costantemente verificata e ulteriormente sviluppata. Detti sistemi costituiscono parte integrante dei processi di gestione.

Anche il sistema di controllo interno contribuisce a sostenere la gestione dei rischi. Diversamente da quest'ultima, il sistema di controllo interno si occupa solo di rischi operativi e non di quelli strategici. Tra i due settori esistono tuttavia interfacce.

### Situazione di rischio

I rischi scaturiscono direttamente o indirettamente dai compiti e dalle attività trasferiti in virtù della Costituzione e di leggi.

Da un canto, le unità possono subire un danno ai loro valori patrimoniali. D'altro canto, sono esposte a rischi consecutivi ai rapporti di responsabilità nei confronti di terzi o nel contesto di organizzazioni decentralizzate che svolgono compiti di diritto pubblico. In generale, le unità sono responsabili per i danni causati dai collaboratori a terzi nell'ambito dello svolgimento dei loro compiti. Essi comprendono anche le richieste di risarcimento per la violazione di obblighi di vigilanza. Si tratta soprattutto di rischi economici e finanziari, rischi giuridici nonché rischi materiali ed elementari. Grande importanza rivestono segnatamente i rischi nel settore dell'informatica e della telecomunicazione, i rischi derivanti dalle attività di vigilanza e il persistente dialogo in materia fiscale con l'UE.

### Pubblicazione dei rischi

I rapporti sui rischi all'attenzione del Consiglio federale non sono pubblicati. La pubblicazione dei rischi è differenziata a seconda della loro tipologia:

- i rischi già insorti, risultanti da eventi del passato e per i quali è probabile un deflusso di mezzi in futuro, sono considerati nel bilancio come impegni o accantonamenti;
- le fattispecie che rischiano in modo notevole e quantificabile di manifestarsi sono iscritte come impegni eventuali.

I processi interni assicurano che nel conto annuale si tenga conto dei rischi rientranti nelle succitate fattispecie.



## 42 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

### 1 Gettito fiscale

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2012	
	2012	2013	assoluta	in %
<b>Gettito fiscale</b>	<b>58 580</b>	<b>60 623</b>	<b>2 043</b>	<b>3,5</b>
Imposta federale diretta	18 342	18 353	11	0,1
Imposta preventiva	3 835	5 442	1 607	41,9
Tasse di bollo	2 136	2 143	7	0,3
Imposta sul valore aggiunto	22 050	22 561	511	2,3
Altre imposte sul consumo	7 835	7 699	-136	-1,7
Diversi introiti fiscali	4 382	4 425	43	1,0

Rispetto all'anno precedente il gettito fiscale è diminuito di 2,0 miliardi a 60,6 miliardi. Circa il 68 per cento riguarda l'imposta federale diretta e l'imposta sul valore aggiunto.

#### Imposta federale diretta

Le entrate dell'imposta federale diretta per l'esercizio 2013 ammontano complessivamente a 18,4 miliardi. Rispetto all'anno precedente risulta un incremento di soli 11 milioni, ossia dello 0,1 per cento. Entrambe le componenti dell'imposta federale diretta si sono sviluppate in modo contrapposto nel senso che, mentre l'imposta sull'utile netto delle persone giuridiche è aumentata di 110 milioni (+1,3%), l'imposta sul reddito delle persone fisiche è calata di circa 100 milioni (-1,0%).

La debole evoluzione dell'imposta federale diretta non può essere giustificata con la realtà congiunturale, dato che negli anni passati l'economia svizzera si è rivelata sorprendentemente robusta. Nel 2012 le entrate dell'imposta federale diretta hanno potuto per contro trarre profitto dalla forza dell'imposizione parziale dei proventi da partecipazioni nel patrimonio privato e nel patrimonio commerciale. Questo cosiddetto privilegio dei dividendi è stato introdotto a livello federale nel 2009, nel quadro della riforma II dell'imposizione delle imprese e deve attenuare la doppia imposizione economica degli imprenditori. Benché le ripercussioni finanziarie non possano essere quantificate, molte circostanze indicherebbero che in particolare nel 2011, una simile riforma ha indotto, per la prima volta, numerose società a una distribuzione dei dividendi, cosa che ha provocato nell'anno successivo il corrispondente aumento delle entrate. Per le persone fisiche la stagnazione delle imposte dirette è dovuta in primo luogo alle elevate entrate nel 2012. Anche per le persone giuridiche l'imposizione privilegiata dei dividendi avrebbe determinato entrate supplementari nel 2012. Lo sviluppo poco dinamico dell'imposta sull'utile nell'anno contabile è dovuto principalmente a ragioni congiunturali, vale a dire che l'evoluzione economica sfavorevole del 2012 ha attenuato di conseguenza l'aumento delle entrate e dell'utile dell'anno successivo.

La quota federale al computo globale d'imposta per le imposte estere riscosse alla fonte si ripercuote sui ricavi determinandone un calo. Essa è inferiore a quella dell'anno precedente e ammonta a 151 milioni.

I Cantoni partecipano alle entrate dell'imposta federale diretta con una quota del 17 per cento. La loro quota è calcolata prima della deduzione del computo globale d'imposta.

#### Imposta preventiva

Il prodotto dell'imposta preventiva risulta dalla differenza tra gli importi trattenuti alla fonte e i rimborsi nonché dalle variazioni degli accantonamenti. Questa imposta è soggetta a forti oscillazioni. Nell'anno contabile il prodotto dell'imposta preventiva è ammontato a 5,4 miliardi ed è quindi largamente al di sopra dei valori dell'anno precedente (+1,6 mia.). L'evoluzione è caratterizzata essenzialmente dai seguenti fattori:

- i proventi fiscali (dichiarazioni di riscossione) dai dividendi sono nuovamente aumentati per la prima volta dopo l'introduzione del principio degli apporti di capitale. Complessivamente le entrate superano di 842 milioni quelle dell'anno precedente (+3,7%);
- nel contempo i rimborsi registrano un calo di 753 milioni (-4,2%) a causa dell'importo molto basso dei rimborsi versati ai richiedenti stranieri;
- gli accantonamenti dall'imposta preventiva sono stati aumentati di 500 milioni, come era già stato il caso lo scorso anno per via del basso importo dei rimborsi.

#### Tasse di bollo

La *tassa d'emissione sul capitale di terzi* (prestiti obbligazionari, obbligazioni di cassa e titoli del mercato monetario) è stata abolita al 1° marzo 2013 nel quadro della regolamentazione delle grandi banche «too big to fail». Ne risultano minori ricavi rispetto all'anno precedente. Complessivamente la *tassa d'emissione* ammonta a 182 milioni e rispetto all'anno precedente è calata di 171 milioni.

La *tassa di negoziazione* genera oltre la metà del prodotto della *tassa di bollo* (1262 mio., +154 mio.). Essa dipende dall'evoluzione dei mercati borsistici internazionali. Dal 2008, dopo lo scoppio della crisi finanziaria, il prodotto ha segnato un costante calo. Ora il prodotto della *tassa di negoziazione* è di nuovo cresciuto.

Da diversi anni il gettito della *tassa sui premi di assicurazione* è relativamente stabile (700 mio., +25 mio.).

### Imposta sul valore aggiunto

Con 22,6 miliardi, le entrate dall'imposta sul valore aggiunto sono di 511 milioni superiori ai valori dell'anno precedente (+2,3%). Una piccola parte di questo aumento è riconducibile a una modifica della prassi di contingentamento dell'anno contabile. Infatti, ora la quota della Confederazione alle multe e agli interessi provenienti dall'imposta sul valore aggiunto è attribuita alle entrate dall'imposta sul valore aggiunto anziché al gruppo di conti separato (entrate finanziarie ed entrate diverse). Ne risulta una distorsione della crescita delle entrate di 50 milioni. Se si esclude questo fattore, l'incremento ammonta ancora al 2,1 per cento, che equivale all'incirca alla crescita del PIL nominale dell'1,9 per cento nel 2013.

Del totale del gettito dell'imposta sul valore aggiunto, 5,2 miliardi sono a destinazione vincolata per l'assicurazione malattie (915 mio.), l'AVS (2337 mio.), per la quota della Confederazione alla percentuale a favore dell'AVS (479 mio.), per il supplemento IVA a favore dell'AI (1126 mio.) e per il Fondo per i grandi progetti ferroviari (315 mio.).

I ricavi vengono esposti secondo il principio dei crediti, ovvero le fatture già emesse vengono computate come ricavi. I crediti dell'imposta sul valore aggiunto non recuperabili sono iscritti nelle spese sotto le perdite su debitori. Nell'anno contabile essi sono ammontati a 179 milioni.

### Altre imposte sul consumo

I ricavi dall'*imposta sugli oli minerali* (5005 mio.) sono lievemente al di sotto del livello dell'anno precedente (-27 mio.). Dall'esercizio contabile 2011 le entrate ristagnano. Questo è quindi una conseguenza delle prescrizioni per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili in vigore dal 1° luglio 2012.

A seguito dell'aumento dell'imposta al 1° aprile 2013 i ricavi dall'*imposta sul tabacco* (2295 mio.) sono calati di 102 milioni. A causa di questo aumento dell'imposta, verso la fine dell'anno contabile 2012 sono stati effettuati acquisti di scorte, che sono poi stati compensati all'inizio del 2013 con una corrispondente diminuzione delle vendite. Inoltre è stata constatata una forte diffusione dei prodotti sostitutivi (soprattutto sigarette elettroniche).

Il prodotto dell'imposta sull'alcool (285 mio.) e quello dell'imposta sulla birra (113 mio.) rimangono ai livelli dell'anno precedente.

### Diversi introiti fiscali

I diversi introiti fiscali (4425 mio.) sono leggermente superiori al valore dell'anno precedente (+1,0%). Questo risultato è dovuto a evoluzioni contrapposte. Mentre la *tassa sul CO<sub>2</sub>* è risultata nettamente più elevata (+94 mio.), le entrate dell'imposta sugli autoveicoli (-43 mio.) e della *tassa sulle case da gioco* (-22 mio.) hanno segnato una flessione.

Per quanto riguarda le *tasse sul traffico* (2242 mio.), gli introiti provenienti dall'imposta sugli autoveicoli (369 mio.) si sono di nuovo normalizzati dopo i risultati record degli anni 2011 e 2012. Nel corso dell'anno sono state importate circa 345 000 automobili, ovvero il 9 per cento in meno dell'anno precedente. La leggera riduzione dei prezzi ha comportato una diminuzione più marcata delle entrate. Dopo il calo dello scorso anno, la *tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali* (356 mio.) registra nuovamente un leggero incremento. Le vendite all'estero e al confine si sono stabilizzate (+0,5%). L'incremento degli introiti atteso in sede di preventivo non si è prodotto, poiché i viaggi dai Paesi dell'UE non sono praticamente aumentati. In Svizzera le vendite del contrassegno autostradale sono aumentate dell'1,5 per cento in linea con lo sviluppo del parco veicoli. Le entrate provenienti dalla *tassa sul traffico pesante* (1517 mio.) sono in calo, sebbene la prestazione di trasporto soggetta al pagamento della *tassa* abbia segnato un leggero incremento. Le minori entrate risultano dal passaggio a un parco veicoli con minori emissioni di CO<sub>2</sub> e pertanto a veicoli meno tassati. La diminuzione dei veicoli esteri (-1,8%) è più marcata rispetto a quella dei veicoli svizzeri (-0,3%).

I *dazi d'importazione* (1059 mio.) sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. A questo aumento hanno contribuito sia i dazi sui prodotti industriali (+2,2%) come pure i dazi sui prodotti agricoli (+0,8%). Inoltre, le entrate del settore agricolo non hanno mostrato segni di cedimento contrariamente alla tendenza alla diminuzione a lungo termine dei dazi sui prodotti agricoli. Gli introiti dei dazi sui prodotti agricoli (549 mio.) sono stati accreditati al finanziamento speciale per l'attuazione delle misure collaterali in vista di un accordo di libero scambio tra la Svizzera e l'UE nel settore agroalimentare (ALSA) o di un accordo OMC.

Gli introiti della *tassa sulle case da gioco* (308 mio.) sono ulteriormente diminuiti, facendo registrare un valore inferiore del 6,6 per cento a quello dell'anno precedente. L'aspra concorrenza delle case da gioco estere e dei giochi in rete ha un impatto determinante su questa evoluzione. La *tassa sulle case da gioco* è riscossa sul prodotto lordo delle case da gioco (aliquota 40-80%). I proventi sono contabilizzati come entrate vincolate a favore del fondo di compensazione dell'AVS.

Nell'evoluzione delle *tasse di incentivazione* (816 mio.) predomina la *tassa sul CO<sub>2</sub>* riscossa sui combustibili (642 mio.). I proventi superano il valore dell'anno precedente di 90 milioni. Il maltempo ha fatto salire la domanda di combustibili nel corso del primo semestre 2013 oltre le aspettative. Nel secondo semestre del 2013 l'aumento dell'aliquota della *tassa sul CO<sub>2</sub>* applicata ai combustibili, annunciato per il 1° gennaio 2014, ha provocato un incremento delle vendite di olio da riscaldamento. Gli introiti della sanzione finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle automobili ammontano a 7 milioni, a fronte di un importo

preventivato di 57 milioni. Le prime esperienze mostrano che per evitare le sanzioni diversi grandi importatori di automobili hanno riunito le loro flotte allo scopo di costituire raggruppamenti di emissioni. Inoltre, si prevede che una gran parte degli acconti versati dagli importatori dovrà essere rimborsata, in quanto questi ultimi hanno raggiunto il valore fissato per le emissioni CO<sub>2</sub>.

I proventi delle altre *tasse d'incentivazione* (167 mio.) si discostano di poco dall'anno precedente.

## 2 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Ricavi da prestazioni di servizi</b>	<b>2 328</b>	<b>2 439</b>	<b>111</b>	<b>4,8</b>
Esenzione dall'obbligo militare	160	163	3	1,9
Emolumenti	363	385	22	6,1
Indennità per utilizzi e prestazioni di servizi	177	178	1	0,6
Vendite	155	163	8	5,2
Rimborsi	162	166	4	2,5
Fiscalità del risparmio UE	114	139	25	21,9
Ricavi da assicurazioni (ASRE)	92	66	-26	-28,3
Fondi secondari e mezzi di terzi (settore dei PF)	576	598	22	3,8
Rimanenti ricavi da prestazioni di servizi	529	581	52	9,8

Rispetto all'anno precedente i ricavi da prestazioni di servizi sono aumentati sensibilmente. Ad eccezione dei ricavi da assicurazioni (ASRE) in tutte le posizioni si registrano ricavi supplementari.

La fiscalità del risparmio dell'UE – norma decisa nel quadro degli Accordi bilaterali II – è entrata in vigore nel 2005. La ritenuta d'imposta è prelevata in Svizzera sugli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno Stato membro dell'UE. Il prodotto è versato in ragione del 75 per cento agli Stati beneficiari dell'UE, mentre la Svizzera trattiene il rimanente 25 per cento per le spese di riscossione. I Cantoni hanno diritto al 10 per cento della quota spettante alla Svizzera. Per l'esercizio in esame la ritenuta d'imposta è calcolata in base agli interessi versati nel 2012. I ricavi supplementari rispetto all'esercizio precedente sono dovuti principalmente all'innalzamento dell'aliquota della ritenuta che con effetto al 1° luglio 2011 è passata dal 20 al 35 per cento.

I ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi (settore dei PF) provengono da risorse affluite, che in linea di massima sono a destinazione vincolata e servono per finanziare progetti della ricerca applicata. Ne risulta un aumento di 22 milioni. I fondi secondari e i mezzi di terzi sono acquisiti mediante concorso e di conseguenza oggetto di forti fluttuazioni.

Rispetto all'anno precedente, i rimanenti ricavi da prestazioni di servizi registrano un aumento di 52 milioni. A questo risultato hanno contribuito in modo particolare anche l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) a seguito dell'aumento degli indennizzi dei costi da parte dei Fondi di compensazione AVS/AI/IPG, nonché i «valori patrimoniali confiscati» dal Ministero pubblico della Confederazione e le tasse di vigilanza riscosse da parte della FINMA.

### 3 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2012	
	2012	2013	assoluta	in %
<b>Rimanenti ricavi</b>	<b>1 870</b>	<b>1 131</b>	<b>-739</b>	<b>-39,5</b>
Redditi immobiliari	77	80	3	3,9
Utili da alienazioni	29	62	33	113,8
Attivazione di prestazioni proprie	58	51	-7	-12,1
Diversi altri ricavi	176	241	65	36,9
Distribuzione dell'utile della BNS	333	333	-	-
Rimanenti ricavi da regalie e concessioni	1 133	270	-863	-76,2
Prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	64	94	30	46,9

Rispetto all'anno precedente i rimanenti ricavi sono diminuiti di 739 milioni a 1131 milioni. Nei ricavi del Consuntivo 2012 figuravano i ricavi dalla vendita all'asta di licenze di telefonia mobile pari a 738 milioni.

L'aumento registrato nell'ambito dei *diversi altri ricavi* corrisponde grosso modo alla confisca dell'utile dell'UBS in relazione alle manipolazioni Libor tra il 2006 e il 2010, decisa dalla FINMA.

La *distribuzione dell'utile della BNS* di 333 milioni rimane invariata. La convenzione conclusa tra la BNS e il DFF per gli esercizi 2011-2015 prevede che, nel caso in cui la riserva di distribuzione presenti un saldo positivo, l'anno seguente venga versato 1 miliardo a Confederazione e Cantoni. Conformemente alla legge sulla Banca nazionale alla Confederazione spetta un terzo dell'utile distribuito e ai Cantoni due terzi.

I *ricavi da regalie e concessioni* comprendono soprattutto le entrate dalla vendita all'asta di contingenti e l'aumento della circolazione monetaria:

- i ricavi dalla vendita all'asta di contingenti per la carne (216 mio.) è diminuito di 1 milione rispetto all'anno precedente.
- i ricavi dalla circolazione monetaria (19 mio.) vengono calcolati in base al valore delle monete, fornite da Swissmint alla BNS, dedotto il valore delle monete restituite. i ricavi provenienti dall'aumento della circolazione monetaria sono di 125 milioni inferiori a quelli dell'anno precedente. Gli elevati ricavi nel 2012 erano dovuti a un prelievo unico effettuato sugli accantonamenti (57 mio.);
- il Consuntivo 2012 conteneva i proventi dalla vendita all'asta delle frequenze di telefonia mobile di 738 milioni.

I *prelevamenti da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* ammontano a 94 milioni, pari a un aumento di 30 milioni rispetto all'anno precedente. I prelevamenti riguardavano il Fondo per il risanamento dei siti contaminati (+26 mio.) e il Fondo per la tassa sulle case da gioco (+68 mio.; vedi n. 21).

#### 4 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Spese per il personale</b>	<b>7 277</b>	<b>7 801</b>	<b>524</b>	<b>7,2</b>
Retribuzione del personale	5 920	6 111	191	3,2
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	1 198	1 500	302	25,2
Prestazioni del datore di lavoro	52	71	19	36,5
Personale temporaneo	29	27	-2	-6,9
Variazione degli accantonamenti	-10	-2	8	-80,0
Rimanenti spese per il personale	88	94	6	6,8

Rispetto all'anno precedente le spese per il personale sono aumentate complessivamente di 524 milioni (+7,2%). A questo aumento hanno contribuito in particolare i contributi del datore di lavoro in seguito a un versamento una tantum a PUBBLICA per le particolari categorie di personale (250 mio.). Il 31 per cento dei 51 954 posti a tempo pieno riguarda il settore dei PF.

Il numero dei lavoratori è cresciuto di 1268 posti a tempo pieno (FTE), vale a dire del 2,5 per cento.

- Nella casa madre è risultato un incremento di posti di lavoro (+583 posti; +1,8%). Due terzi (+380 FTE) dell'aumento dell'organico sono riconducibili al DFAE e al DDPS. Presso il DFAE l'aumento di organico è stato registrato principalmente presso il personale locale del DFAE, presso il DDPS soprattutto presso la Base logistica dell'esercito (BLEs). L'aumento di organico nel DDPS è riconducibile alla rioccupazione di posti vacanti. Nel 2013 il DDPS ha allentato il blocco delle assunzioni autoimposto;
- nel settore dei PF (+493 posti; +3,2%) è aumentato, tra l'altro, il numero dei professori (+33 FTE) e quello degli scienziati (+263 FTE). Complessivamente il 33 per cento è stato finanziato con fondi secondari e mezzi di terzi (2012: 33%);
- nei rimanenti settori il numero dei posti è aumentato in modo sproporzionato (+192 FTE; +11,1%), in particolare per via del primo consolidamento del METAS (+150 FTE) e per via di un accresciuto fabbisogno di posti presso la FINMA (+26 FTE).

Misure salariali al 1° gennaio 2013:

- nella casa madre Confederazione è stato concesso un aumento reale dello stipendio dello 0,5 per cento. A causa del rincaro negativo del 2012 non è stata effettuata alcuna compensazione;
- nel settore dei PF è stato compensato un rincaro dello 0,6 per cento e sono state concesse misure salariali individuali dell'1,2 per cento nel quadro del Nuovo sistema salariale (NSS);
- le altre unità di consolidamento hanno attuato differenti misure salariali.

La forte impennata dei *contributi del datore di lavoro* del 25,2 per cento (+302 mio.) è riconducibile soprattutto al versamento unico di 250 milioni nella Cassa pensioni PUBBLICA per le particolari categorie di personale (militari di professione, Corpo delle guardie di confine, personale del DFAE soggetto all'obbligo del trasferimento e personale della DSC soggetto a rotazione).

L'incremento sproporzionato delle *prestazioni del datore di lavoro* (+36,5%) è dovuto essenzialmente all'aumento dell'accantonamento per le pensioni dei magistrati (+25 mio.). D'altra parte è stato possibile ridurre gli accantonamenti per le rendite transitorie a seguito di un numero minore di pensionamenti anticipati (-7 mio.).

Le *variazioni degli accantonamenti* (scioglimento) si spiegano con la riduzione dei saldi vacanze e delle ore supplementari.

## 5 Spese per beni e servizi

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2012	
	2012	2013	assoluta	in %
<b>Spese per beni e servizi</b>	<b>5 847</b>	<b>6 888</b>	<b>1 041</b>	<b>17,8</b>
Spese per materiale e merci	307	321	14	4,6
Spese d'esercizio	4 067	4 877	810	19,9
Esercizio e manutenzione strade nazionali	435	456	21	4,8
Spese per l'armamento	997	970	-27	-2,7
Versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	41	264	223	543,9

Rispetto all'anno precedente le spese per beni e servizi sono aumentate di 1041 milioni (17,8%), in particolare a seguito delle spese d'esercizio nettamente più elevate e dei maggiori versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi,

Le spese per materiale e merci sono aumentate di 14 milioni a 321 milioni. Queste spese riguardano per la maggior parte la casa madre (Difesa, UFCL e Swissmint) nonché il settore dei PF e la Regia federale degli alcool.

Le spese d'esercizio sono cresciute di 810 milioni a 4827 milioni. La forte crescita è soprattutto da ricondurre a eventi eccezionali. Tra questi vanno annoverati in particolare la costituzione e l'innalzamento di accantonamenti per lo stoccaggio definitivo di scorie radioattive ascrivibili ai settori della medicina, della ricerca e dell'industria e per lo smantellamento delle centrali nucleari nel settore dei PF (complessivamente +470 mio.) nonché le perdite su debitori sensibilmente maggiori, in modo speciale nell'ambito dell'imposta preventiva (+188 mio.). Inoltre hanno una grossa incidenza le spese per immobili più elevate pari a 79 milioni.

Rispetto all'anno precedente, le spese per l'esercizio e la manutenzione delle strade nazionali sono aumentate di 21 milioni. Al riguardo, hanno registrato un aumento delle spese d'esercizio (+25 mio.) mentre sono diminuite le spese per la manutenzione e per la costruzione delle strade nazionali e le spese non attivabili (-4 mio.). L'incremento è dovuto in particolare al fatto che dal 2013 la gestione del traffico figura sotto questa voce (fino al 2012: Spese d'esercizio).

Nel 2013 le spese per l'armamento sono ammontate a 970 milioni. Rispetto all'anno precedente vi è stato un calo degli esborsi di 27 milioni (-2,7%). Rispetto al periodo precedente le spese per il materiale d'armamento sono diminuite di 64 milioni (-10,7%). Diversamente dal materiale d'armamento, le spese per la copertura del fabbisogno di materiale dell'esercito (PCPA ed E&FR) sono aumentate rispetto all'anno precedente (+37 mio.). Sono state operate maggiori pianificazioni per i futuri acquisti di armamenti e sono stati effettuati degli acquisti.

Per quanto concerne i versamenti in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi sono stati incassati più fondi a destinazione vincolata rispetto a quelli impiegati. Questo è in particolare il caso del finanziamento speciale per la tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili, redistribuzione e Fondo di tecnologia (176 mio.) nonché per il Programma Edifici (75 mio.; vedi n. 21).

## 6 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012 assoluta in %	
<b>Spese di riversamento</b>	<b>44 416</b>	<b>45 983</b>	<b>1 567</b>	<b>3,5</b>
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	8 687	8 741	54	0,6
Indennizzi a enti pubblici	1 015	1 005	-10	-1,0
Contributi a istituzione proprie	1 259	1 043	-216	-17,2
Contributi a terzi	14 799	15 444	645	4,4
Contributi ad assicurazioni sociali	15 399	16 294	895	5,8
Rettificazioni di valore nelle spese di riversamento	3 257	3 456	199	6,1

Le spese di riversamento ammontano a 46,0 miliardi, pari a un aumento di 1,6 miliardi rispetto al 2012. I motivi principali di questo incremento risiedono nei maggiori contributi a terzi, da una parte, e nell'aumento dell'accantonamento di 720 milioni per l'assicurazione militare (sotto contributi alle assicurazioni sociali), dall'altra.

### Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione

Il gruppo di conti comprende le partecipazioni a destinazione vincolata a entrate, ridistribuite ai Cantoni, alle assicurazioni sociali o – nel caso delle tasse d'incentivazione – alla popolazione e all'economia. Rispetto all'anno precedente le spese sono aumentate di 54 milioni (+0,6%). Le uscite risultano direttamente dalle entrate e per questa ragione non sono influenzabili.

*Partecipazioni dei Cantoni: 4579 milioni (+103 mio.)*

Rispetto all'anno precedente, le partecipazioni dei Cantoni indicano una crescita del 2,3 per cento. Questo incremento è principalmente causato dalle maggiori quote cantonali dell'imposta preventiva (532 mio.; +105 mio.). Le rimanenti partecipazioni dei Cantoni registrano un'evoluzione stabile. La quota cantonale dell'imposta federale diretta ammonta a 3146 milioni. Le parti alla quota a destinazione vincolata dell'imposta sugli oli minerali (493 mio.) e alla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali del 10 per cento ciascuna vengono distribuite in ragione del 98 per cento sotto forma di contributi generali a favore delle strade (367 mio.) a tutti i Cantoni e il rimanente 2 per cento ai Cantoni senza strade nazionali (7 mio.).

*Partecipazioni delle assicurazioni sociali: 3811 milioni (+77 mio.)*

Le partecipazioni delle assicurazioni sociali segnano una crescita del 2,1 per cento. Questo aumento è dovuto alla percentuale dell'imposta sul valore aggiunto per l'AVS (2318 mio.; +56 mio.) e al supplemento di imposta sul valore aggiunto per l'AI (1117 mio.; +27 mio.). Gli importi di queste due voci corrispondono alle quote alle entrate previa deduzione proporzionale delle perdite su debitori. Le entrate della tassa sulle case da gioco vengono versate con un ritardo di due anni nel Fondo di compensazione dell'AVS. Le uscite del 2013 (376 mio.) corrispondono pertanto alle entrate del 2011.

*Ridistribuzione delle tasse d'incentivazione: 351 milioni (-127 mio.)*

Rispetto all'anno precedente la redistribuzione delle tasse d'incentivazione ha segnato un calo del 26,5 per cento. La tassa

sul CO<sub>2</sub> riscossa sui combustibili (227 mio.) è ridistribuita nella misura di due terzi alla popolazione e all'economia. Un terzo dei ricavi, ma al massimo 200 milioni, vengono impiegati per il Programma Edifici della Confederazione. La redistribuzione è avvenuta sulla base delle entrate preventivate per il 2013. Con l'importo ridistribuito nel 2013 è stata quindi computata anche la correzione in base ai proventi del 2011. A differenza della tassa sul CO<sub>2</sub>, nel caso della *tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV)* la redistribuzione alla popolazione avviene con un ritardo di due anni. Le uscite dovute alla redistribuzione del prodotto della tassa d'incentivazione sui COV (124 mio.) corrispondono pertanto alle entrate provenienti da questa tassa nell'esercizio 2011, compresi gli interessi maturati.

### Indennizzi a enti pubblici

Gli indennizzi a enti pubblici sono versati ai Cantoni e ai Comuni che adempiono un compito della Confederazione (ad es. esecuzione del censimento della popolazione). Nel 2013 sono stati versati indennizzi per un importo di 1005 milioni (-10 mio.).

### Contributi a istituzioni proprie

- L'importo di 630 milioni che il Fondo per i grandi progetti ferroviari ha versato alle FFS e alla AlpTransit San Gottardo SA per diversi progetti ferroviari è di 2 milioni inferiore ai valori dell'anno precedente;
- l'indennità d'esercizio per l'infrastruttura versata alle FFS ammonta a 290 milioni (-215 mio.). Il contributo è diminuito a seguito della revisione parziale al 1° gennaio 2013 dell'ordinanza concernente l'accesso alla rete ferroviaria per l'adeguamento dei prezzi di tracciato nonché delle misure previste per migliorare l'efficienza;
- la Confederazione concede alla Posta riduzioni per il recapito di giornali e riviste. L'importo resta invariato a 50 milioni;
- l'indennità per le perdite di proventi di Skyguide resta invariata a 43 milioni;
- gli indennizzi del traffico su rotaia non transalpino sono superiori di 1 milione rispetto al valore dell'anno precedente e ammontano a 30 milioni.



### Contributi a terzi

In tutti i settori di compiti vengono concessi contributi a terzi. Rispetto all'anno precedente le spese di questo gruppo di conti sono aumentate di 645 milioni (+4,4%). Ciascuna delle tre categorie di contributi registra spese supplementari:

- perequazione finanziaria (+76 mio. a 3,2 mia.);
- organizzazioni internazionali (+271 mio. a 2,1 mia.);
- vari contributi a terzi (+298 mio. a 10,1 mia.).

I vari contributi a terzi riguardano principalmente:

- pagamenti diretti generali nell'agricoltura (-19 mio. a 2790 mio.);
- istituzioni di promovimento della ricerca (+27 mio. a 907 mio.);
- traffico regionale viaggiatori (+31 mio. a 888 mio.);
- contributi forfettari e diritto transitorio; formazione professionale (invariati a 748 mio.);
- azioni di cooperazione allo sviluppo (+41 mio. a 667 mio.);
- aiuto alle università; sussidi di base (+19 mio. a 614 mio.);
- sussidi d'esercizio alle scuole universitarie professionali (+22 mio. a 464 mio.);
- supplementi nel settore lattiero (+1 mio. a 299 mio.);
- cooperazione allo sviluppo economico (+31 mio. a 210 mio.).

### Contributi ad assicurazioni sociali

Nel 2013 i contributi della Confederazione alle assicurazioni sociali sono aumentati del 5,8 per cento rispetto all'anno precedente. Questo incremento è anzitutto dovuto ad un conferimento unico negli accantonamenti per la copertura di impegni della Confederazione nei confronti dell'assicurazione militare. Senza questa operazione sarebbe risultato un incremento dell'1,6 per cento. Per quanto riguarda l'AVS l'onere è cresciuto a causa dell'evoluzione demografica, mentre per l'AI gli effetti delle riforme – finalizzate alla riduzione dei costi – sono pienamente visibili nelle cifre. I contributi alle assicurazioni sociali comprendono le due sottorubriche descritte di seguito.

*Assicurazioni sociali della Confederazione: 11,8 miliardi (+130 mio.)*

La parte più consistente – quasi la metà – delle spese nel settore delle assicurazioni sociali è imputabile all'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS; 7821 mio.). La Confederazione fornisce un contributo del 19,55 per cento delle uscite totali dell'AVS. Nel 2013 questo importo è aumentato del 3,0 per cento (+225 mio.), ove 2,2 punti percentuali di questo incremento si spiegano con l'evoluzione demografica e il resto è dovuto all'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei salari e dei prezzi effettuato all'inizio del 2013.

Per quanto riguarda l'assicurazione per l'invalidità (AI), la Confederazione si assume il 37,7 per cento delle uscite totali. Rispetto all'anno precedente, nel 2013 il contributo della Confederazione è calato del 3,0 per cento (-110 mio.) a 3386 milioni. All'inizio del 2014 è entrato in vigore un nuovo meccanismo di finanziamento che lega il contributo della Confederazione ai proventi

dell'imposta sul valore aggiunto. Come conseguenza di questo cambiamento di sistema, nel 2013 è stato possibile sciogliere l'accantonamento di 139 milioni per i provvedimenti individuali dell'AI.

Durante il *finanziamento aggiuntivo dell'AI (2011-2017)* la Confederazione si assume gli interessi passivi dell'AI; il debito dell'AI nei confronti del Fondo AVS è remunerato a un interesse fisso del 2 per cento. Il contributo speciale della Confederazione è ammontato a 179 milioni (-7 mio.).

Il contributo della Confederazione all'*assicurazione contro la disoccupazione* ammonta a 456 milioni, ciò che corrisponde a un incremento di 23 milioni ovvero del 5,2 per cento. Lo scostamento è imputabile essenzialmente a due fattori, vale a dire all'aumento della massa salariale soggetta a contribuzione e al pagamento a posteriori nel 2013 della fattura finale definitiva per l'anno 2012.

*Altre assicurazioni sociali: 4,5 miliardi (+765 mio.)*

Il contributo della Confederazione alla riduzione individuale dei premi ammonta al 7,5 per cento dei costi lordi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Nel 2013, questo contributo è aumentato di 28 milioni (+1,3%) a 2181 milioni. L'incremento, che è inferiore alla media, si spiega soprattutto con la modesta crescita del premio medio dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Questo fattore determina in ampia misura le previsioni per l'evoluzione dei costi lordi nell'assicurazione di base.

Le uscite della Confederazione per le *prestazioni complementari* (PC) alle rendite AVS e AI (rispettivamente 685 mio. e 669 mio.) sono aumentate complessivamente del 1,8 per cento (+24 mio.). La Confederazione finanzia 5/8 delle prestazioni complementari a copertura del fabbisogno esistenziale, mentre i Cantoni assumono i restanti 3/8 nonché tutte le PC per costi di malattia e disabilità. L'evoluzione delle PC rispecchia l'andamento delle uscite dell'AVS e dell'AI. Se per le PC all'AVS sono stati registrati un aumento dei casi in seguito all'evoluzione demografica e, di conseguenza, un incremento delle uscite (+3,7%), la diminuzione del numero di nuove rendite nell'AI ha determinato una stagnazione delle uscite per le PC all'AI (-0,3%).

Con 196 milioni le prestazioni nel settore dell'*assicurazione militare* sono rimaste al livello di quelle dell'anno precedente (+1 mio.). Per quanto riguarda l'assicurazione militare, è stato verificato il valore di stima dei futuri impegni della Confederazione. Oltre all'accantonamento già costituito per le spese future legate alle rendite in corso, sono stati costituiti accantonamenti per i supplementi di sicurezza, la riserva sinistri e le prestazioni assicurative a breve termine. Di conseguenza nel 2013 si ha un aumento degli accantonamenti di circa 644 milioni. Alla fine del 2013 gli accantonamenti complessivi nel settore dell'assicurazione militare ammontano così a circa 2,1 miliardi.

#### **Rettificazioni di valore nelle spese di riversamento**

Rispetto all'anno precedente le rettificazioni di valore in ambito di spese di riversamento sono aumentate del 6,1 per cento (+199 mio.):

- le rettificazioni di valore legate al Fondo FTP ammontano a 815 milioni (+133 mio. rispetto all'anno precedente);
- le rettificazioni di valore in ambito di fondo infrastrutturale aumentano di 19 milioni e nel 295 ammontano a 166 milioni per il traffico d'agglomerato (prestiti per il traffico su rotaia);
- rettificazioni di valore nel contesto dell'accordo sulle prestazioni con le FFS per gli investimenti infrastrutturali effettuati: l'importo ha registrato un aumento di 65 milioni, passando a 1118 milioni;
- le altre rettificazioni di valore (come ad es. la protezione contro le piene, la protezione contro i pericoli naturali, la natura e il paesaggio, lo sfruttamento dell'energia e del calore residuo) sono scese complessivamente di 19 milioni e ammontano in totale a 1228 milioni.

## 7 Ricavi finanziari

Mio. CHF	Consuntivo	Consuntivo	Diff. rispetto al C 2012	
	2012	2013	assoluta	in %
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>440</b>	<b>1 325</b>	<b>885</b>	<b>201,1</b>
Ricavi a titolo di interessi	196	89	-107	-54,6
Proventi da partecipazioni	3	1	-2	-66,7
Adeguamenti del valore venale	13	13	-	-
Rimanenti ricavi finanziari	228	1 222	994	436,0

Con un totale di 1325 milioni i ricavi finanziari sono triplicati rispetto all'anno precedente (+885 mio.). Questo aumento è riconducibile principalmente all'utile conseguito a seguito della vendita di azioni Swisscom.

I ricavi a titolo di interessi (89 mio.; -107 mio.) comprendono tra l'altro i ricavi dei prestiti della Confederazione e dei crediti contabili a breve termine. Nell'anno in rassegna la Confederazione non ha detenuto prestiti, ragion per cui sono stati conseguiti ricavi esclusivamente da crediti contabili a breve termine emessi sopra la pari (tasso d'interesse negativo). A seguito della politica monetaria tuttora fortemente espansiva della Banca nazionale svizzera gli interessi sui titoli del mercato monetario sono rimasti pressoché a zero. I crediti contabili a breve termine hanno dunque nuovamente registrato un rendimento negativo, ma comunque in misura minore rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i mutui, da un lato la riduzione del debito dell'assicurazione contro la disoccupazione nei confronti della Confederazione ha determinato ricavi a titolo di interesse più bassi. D'altro lato, i ricavi a titolo di interessi da mutui alle FFS sono cresciuti a seguito dell'aumento della sollecitazione dei mutui. La riduzione è tuttavia imputabile principalmente alla modifica nella prassi di contabilizzazione. Gli interessi di mora costituiti dall'imposta sul valore aggiunto, dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo sono ora attribuiti alle entrate fiscali.

L'aumento consistente dei rimanenti ricavi finanziari (+994 mio.) è dovuto soprattutto all'utile conseguito a seguito della vendita di azioni Swisscom (utile contabile: +1018 mio.). Inoltre, i seguenti fattori hanno influenzato i rimanenti ricavi finanziari:

- utili sui corsi dei cambi delle valute estere (-22 mio.): la diminuzione è dovuta a minori fluttuazioni dei corsi dei cambi dell'euro e del dollaro americano;
- swap di interessi (+9 mio.): la voce contabile di swap consiste in pagamenti di interessi fissi della Confederazione e in entrate variabili a titolo di interessi, che sono stabilite semestralmente sulla base dei tassi d'interesse a breve termine.

### Modifica di valutazione di divise e degli swap di interessi

Utili e perdite sui corsi dei cambi delle valute estere risultano dalle variazioni dei valori contabili nell'arco di un mese. Questi derivano da acquisti di valute estere al corso di acquisto, pagamenti in uscita e in entrata al corso di riferimento del preventivo (risp. al corso fisso stabilito nel caso di attività specifiche) nonché dalla valutazione a fine mese (al valore di mercato). Il risultato viene contabilizzato al lordo come ricavi finanziari o come spese finanziarie. Gli swap di interessi vengono mantenuti come voci strategiche e valutati al prezzo di mercato. Si applica il principio della prudenza. In altre parole, conformemente al principio dell'espressione al lordo, la correzione mensile di valutazione viene registrata nel conto economico fino al raggiungimento del valore massimo di acquisto (vedi anche n. 42/8, Rimanenti spese finanziarie). I valori al di sopra del valore di acquisto sono contabilizzati esclusivamente nel bilancio (vedi n. 42/11, Strumenti finanziari derivati).

## 8 Spese finanziarie

Mio. CHF	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Diff. rispetto al C 2012	
			assoluta	in %
<b>Spese finanziarie</b>	<b>3 101</b>	<b>2 682</b>	<b>-419</b>	<b>-13.5</b>
Spese a titolo di interessi	2 385	2 105	-280	-11.7
Spese per raccolta di capitale	104	89	-15	-14.4
Rettificazione di valore su investimenti finanziari	444	413	-31	-7.0
Rimanenti spese finanziarie	168	75	-93	-55.4

Le spese finanziarie registrano una diminuzione di 0,4 miliardi a 2,7 miliardi a seguito principalmente del persistente basso livello dei tassi d'interesse. Esse sono del 13,5 per cento più basse rispetto all'anno precedente.

Le spese a titolo di interessi riguardano per lo più i prestiti il cui effettivo del 2013 è stato ridotto di ulteriori 184 milioni. Come l'anno scorso i rimborsi del mercato dei capitali sono stati sostituiti da nuovi prestiti a basso interesse, il che riduce ulteriormente il tasso di costo. Questa circostanza ha determinato un altro calo delle spese a titolo di interessi per prestiti rispetto all'anno precedente (2039 mio.; -258 mio.).

Le spese per la raccolta di capitale sono diminuite a causa della soppressione al 1° marzo 2012 della tassa d'emissione sul capitale di terzi. Di conseguenza la tassa di bollo non è più stata riscossa sull'emissione di nuovi prestiti e crediti contabili a breve termine. Per contro, le tasse d'emissione pagate in precedenza devono continuare ad essere detratte linearmente per la durata residua dei corrispondenti prestiti.

Le rettificazioni di valore su investimenti finanziari comprendono correzioni per mutui a imprese di trasporto concessionarie, nel settore dell'agricoltura e per la politica regionale (391 mio.) come pure di partecipazioni (22 mio.).

Per quanto riguarda le rimanenti spese finanziarie, le perdite di corso sono registrate nei conti in valute estere (47 mio.). La diminuzione di 11 milioni è riconducibile alle minori fluttuazioni del corso di euro e dollaro americano. Sotto questa voce figura anche l'imposta preventiva su prestiti esigibili, originariamente emessi con un disaggio importante. Nel 2013 non sono stati esigibili prestiti di questo tipo. L'anno precedente sono per contro stati versati 73 milioni a titolo d'imposta preventiva. Infine, vi sono confluite le rettifiche mensili di valutazione (negative) relative agli swap di interessi (26 mio.).

## 9 Liquidità e investimenti di denaro a breve termine

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Liquidità e investimenti di denaro a breve termine</b>	<b>9 891</b>	<b>12 051</b>	<b>2 160</b>	<b>21,8</b>
Cassa	6	6	-	-
Posta	464	433	-31	-6,7
Banca	8 660	10 660	2 000	23,1
Investimenti di denaro a breve termine	761	952	191	25,1

*I mezzi a breve termine sono stati aumentati a causa del rimborso di un prestito esigibile all'inizio del 2014. Viste le possibilità d'investimento limitate la maggior parte delle risorse di tesoreria è stata investita presso la Banca nazionale svizzera (BNS).*

La voce *Banca* è costituita da conti in franchi svizzeri e in valute estere. Al fine di poter restituire il prestito di 4,6 miliardi esigibile all'inizio del 2014 è stata sensibilmente incrementata la liquidità.

Dato il persistere di una politica monetaria espansiva, si sono potuti effettuare sul mercato soltanto alcuni investimenti. La maggior parte di questi fondi resta dunque sul conto corrente della BNS.

In ambito di *investimenti di denaro a breve termine*, i depositi a termine per le banche commerciali, i Cantoni e le Città sono stati leggermente aumentati.

## 10 Crediti

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Crediti</b>	<b>7 086</b>	<b>7 257</b>	<b>171</b>	<b>2,4</b>
Crediti fiscali e doganali	5 097	5 446	349	6,8
Conti correnti	954	837	-117	-12,3
Crediti da forniture e prestazioni	301	255	-46	-15,3
Rimanenti crediti	734	719	-15	-2,0

Rispetto all'anno precedente i crediti sono aumentati di 171 milioni, in particolare a causa dei crediti provenienti dall'imposta preventiva. Della massa creditizia complessiva (7,3 mia.) il 40 per cento (2,9 mia.) riguarda crediti derivanti dall'imposta sul valore aggiunto.

La voce *crediti fiscali e doganali* è composta da:

- crediti di imposta sul valore aggiunto nei confronti di contribuenti per 3128 milioni (+132 mio.), di cui 2093 milioni (+139 mio.) di crediti di imposta sul valore aggiunto provenienti dalle importazioni;
- crediti doganali per 1279 milioni. Si tratta di crediti dalla TTPCP e dall'imposta sugli oli minerali e sul tabacco;
- crediti dall'imposta preventiva e dalle tasse di bollo per un importo di 1433 milioni: l'aumento di 253 milioni rispetto all'anno precedente è da attribuire in gran parte all'imposta preventiva;

- crediti a titolo di imposta sull'alcool dell'ordine di 18 milioni (anno precedente 22 mio.);
- delcredere su crediti fiscali e doganali in sospeso per un importo di 413 milioni. L'aumento di 28 milioni è principalmente dovuto a un nuovo calcolo dell'imposta federale diretta, dell'imposta preventiva e delle tasse di bollo.

I *conti correnti* sono costituiti da crediti nei confronti dei Cantoni per un importo pari a 731 milioni (-71 mio.), di cui 601 milioni dalla perequazione finanziaria (-68 mio.) e 130 milioni da crediti derivanti dalla tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Rispetto all'anno precedente i conti correnti sono calati di 117 milioni.

Nei *rimanenti crediti* figurano principalmente gli averi da accordi di conversione dei debiti di 537 milioni (-80 mio.) come pure i crediti dell'ASRE per l'attività assicurativa di 149 milioni (+66 mio.). Tali crediti sorgono se in caso di sinistro uno stipulante è indennizzato dall'ASRE e il suo credito nei confronti di terzi è trasferito all'ASRE.

## 11 Investimenti finanziari

### Investimenti finanziari a breve e a lungo termine

Mio. CHF	2012			2013		
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %
<b>Investimenti finanziari a breve termine</b>	<b>1 665</b>			<b>1 686</b>		
<b>Tenuti fino alla scadenza finale</b>	<b>1 665</b>			<b>1 686</b>		
Depositi a termine	1 405	1 405	0.0	1 475	1 475	0.0
Valori positivi di sostituzione	102	n.a.	n.a.	76	n.a.	n.a.
Rimanenti investimenti finanziari a breve termin	158	n.a.	n.a.	135	n.a.	n.a.
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Portafoglio commerciale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Investimenti finanziari a lungo termine</b>	<b>373</b>			<b>224</b>		
<b>Tenuti fino alla scadenza finale</b>	<b>373</b>			<b>224</b>		
Depositi a termine	-	-	-	30	n.a.	n.a.
Rimanenti investimenti finanziari a lungo termin	373	n.a.	n.a.	194	n.a.	n.a.
<b>Disponibili per l'alienazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

n.a.: non attestato

Le possibilità di investimento nel settore a breve termine sono state ancora limitate a causa della liquidità del mercato persistentemente elevata. Nel settore a lungo termine l'anticipo nell'ambito della redistribuzione della tassa sul CO<sub>2</sub> è stato nuovamente ridotto.

Nell'anno in esame in ambito di investimenti finanziari a breve termine sono stati effettuati investimenti soprattutto nei Cantoni e nelle città.

La diminuzione degli investimenti finanziari a lungo termine è ascrivibile all'anticipo attivato l'anno precedente dal prodotto della tassa sul CO<sub>2</sub> gravante i combustibili. Il relativo importo (170 mio.) è stato computato con la redistribuzione 2013 e in seguito compensato. Gli investimenti finanziari a lungo termine comprendono inoltre i fondi d'investimento del portafoglio di SIFEM AG (193 mio.), composto pure da mutui e partecipazioni (vedi n. 42/15 e 16).

Gli strumenti finanziari derivati si sono sviluppati come segue (cfr. tabella separata):

- nel periodo in esame il calo del valore nominale degli *swap di interessi* è dovuto esclusivamente alle esigibilità. Al valore nominale della voce netta di swap di tipo payer (pagamenti fissi di interessi e entrate variabili a titolo di interessi) è contrapposto un valore di mercato negativo di 125 milioni. Il valore di mercato è costituito da singole posizioni che alla data di riferimento presentano un valore di mercato positivo o negativo.
- I *contratti a termine* in euro, dollari americani, corone norvegesi (NOK) e sterline inglesi (GBP) poggiano su un valore nominale di 2,3 miliardi di franchi. Il valore di mercato negativo (24 mio.) risulta dalla valutazione delle relative voci alla data di riferimento. Per via dei contratti a termine al valore nominale giunti a scadenza, il valore di mercato delle valute estere è diminuito.

### Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>4 564</b>	<b>3 377</b>	<b>-298</b>	<b>-149</b>	<b>102</b>	<b>76</b>	<b>-399</b>	<b>-225</b>
<b>Strumenti su saggi d'interesse</b>	<b>1 450</b>	<b>1 050</b>	<b>-198</b>	<b>-125</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>-202</b>	<b>-128</b>
Swap di interessi	1 450	1 050	-198	-125	5	2	-202	-128
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Divise</b>	<b>3 114</b>	<b>2 327</b>	<b>-100</b>	<b>-24</b>	<b>97</b>	<b>74</b>	<b>-197</b>	<b>-97</b>
Contratti a termine	3 114	2 327	-100	-24	97	74	-197	-97
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-

La copertura per euro e dollari viene effettuata di norma soltanto per l'anno di preventivo in questione, mentre i progetti con impegni pluriennali in una valuta estera sono garantiti come operazioni speciali per l'intera durata. Il volume dei contratti a

termine è sceso in modo particolare nelle attività specifiche del corso del dollaro americano e dell'euro (cfr. tabella «operazioni di copertura»).

#### Investimenti finanziari: categorie e iscrizione a bilancio

Secondo le nuove prescrizioni sull'allestimento dei conti PAC-CFB, gli investimenti finanziari possono essere suddivisi tra quelli «mantenuti fino alla scadenza finale», quelli «disponibili per essere alienati» o «conservati come portafoglio commerciale». Attualmente la Confederazione detiene solo investimenti finanziari della prima categoria.

Il valore di bilancio degli investimenti finanziari corrisponde – fatti salvi gli strumenti finanziari derivati – al valore nominale. Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti a bilancio al valore di mercato e figurano sotto la voce investimenti finanziari (valore positivo di sostituzione) o impegni finanziari (valore negativo di sostituzione; cfr. n. 42/18). Il valore di mercato rispecchia il valore effettivo alla data di riferimento. La remunerazione media corrisponde alle rendite ponderate, realizzate nel corso dell'anno in rassegna.

#### Operazioni di copertura per transazioni future (copertura dei flussi finanziari)

2013 Mio. CHF	Valore nominale			
	Totale	Scadenze		
		< 1 anno	1–5 anni	> 5 anni
<b>Operazioni di copertura EUR, USD, NOK e GBP</b>	<b>2 327</b>	<b>1 480</b>	<b>834</b>	<b>13</b>
Operazioni speciali	1 496	649	834	13
Budget	831	831	–	–

2012 Mio. CHF	Valore nominale			
	Totale	Scadenze		
		< 1 anno	1–5 anni	> 5 anni
<b>Operazioni di copertura EUR, USD e GBP</b>	<b>3 115</b>	<b>1 827</b>	<b>1 259</b>	<b>29</b>
Operazioni speciali	2 356	1 068	1 259	29
Budget	759	759	–	–



## 12 Scorte

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Scorte</b>	<b>313</b>	<b>336</b>	<b>23</b>	<b>7,3</b>
Scorte da acquisti	295	324	29	9,8
Scorte da produzione propria	18	12	-6	-33,3

*La ragione principale dell'incremento delle scorte è da ricercare nel maggiore stoccaggio in deposito di carburanti e combustibili (+34 mio.).*

Le *scorte da acquisti* comprendono sostanzialmente valori d'acquisto per carburanti (189 mio.), combustibili (45 mio.), materiale sanitario (38 mio.), materiale per la produzione delle monete circolanti (12 mio.) e del passaporto biometrico (11 mio.), stampati e pubblicazioni (17 mio.) come pure il deposito di etanolo (19 mio.). Le rettificazioni di valore su depositi a rischio, depositi vecchi e depositi eccessivi ammontano a 36 milioni.

Nelle *scorte da produzione propria* vengono in gran parte attivati prodotti semilavorati e finiti per documenti d'identità (10 mio.), prodotti della topografia (5 mio.) nonché le scorte di monete commemorative (2 mio.). Le scorte da produzione propria sono rettificati con 6 milioni.

### 13 Delimitazioni contabili attive

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Delimitazioni contabili attive</b>	<b>1 220</b>	<b>1 058</b>	<b>-162</b>	<b>-13,3</b>
Interessi	32	26	-6	-18,8
Disaggio	238	207	-31	-13,0
Rimanenti delimitazioni contabili attive	950	825	-125	-13,2

Rispetto all'anno precedente, l'effettivo della delimitazione contabile attiva si è ridotto di 162 milioni. La diminuzione è imputabile tra l'altro alla soppressione della tassa di bollo sul capitale di terzi nel 2012.

Rispetto all'anno precedente la delimitazione contabile attiva per *interessi* è diminuita di 6 milioni, ciò che è riconducibile al persistente basso livello degli interessi e a un minore volume degli investimenti.

A causa della poca consistenza del portafoglio prestiti, rispetto all'anno precedente la voce *disaggio* è stata di 30 milioni più bassa (-184 mio.). Un disaggio sui prestiti è attivato nell'anno dell'emissione del prestito e ammortizzato pro rata temporis in funzione della durata di utilizzazione. La quota complessiva dei disaggi precedenti da ammortizzare (43 mio.) ha superato il nuovo disaggio conseguito nel 2013 (13 mio.).

La maggior parte delle *rimanenti delimitazioni contabili attive* consiste in commissioni delimitate e oneri per prestiti esistenti (598 mio.; -80 mio.). A causa della soppressione della tassa di emissione sul capitale proprio, l'intera quota delle commissioni da ammortizzare, pari a 88 milioni (comprese le tasse di bollo scadute), supera le commissioni di cedole e titoli (8 mio.) pagate nel 2013. Inoltre, nella rimanente delimitazione contabile attiva sono comprese le delimitazioni delle operazioni a termine su divise (30 mio.; -67 mio.), la tassa di vigilanza della FINMA (32 mio.; +16 mio.) nonché diverse delimitazioni nel settore dei PF (32 mio.; +6 mio.).

#### 14 Investimenti materiali e attivi fissi immateriali

2013 Mio. CHF	Totale investimenti materiali	Sostanza mobiliare	Sostanza immobiliare	Strade nazionali	Totale attivi fissi immateriali
<b>Prezzo d'acquisto</b>					
<b>Stato all'1.1.2013</b>	<b>92 176</b>	<b>3 496</b>	<b>32 818</b>	<b>55 862</b>	<b>462</b>
Incrementi	2 819	392	673	1 754	75
Diminuzioni	-1 379	-156	-213	-1 010	-22
Nuova valutazione	-1	-1	-	-	-
Riclassificazioni	3	-	-	3	-1
<b>Stato al 31.12.2013</b>	<b>93 618</b>	<b>3 731</b>	<b>33 278</b>	<b>56 609</b>	<b>514</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>					
<b>Stato all'1.1.2013</b>	<b>-40 194</b>	<b>-2 238</b>	<b>-18 846</b>	<b>-19 110</b>	<b>-226</b>
Ammortamenti ordinari	-2 220	-284	-505	-1 431	-107
Diminuzioni	1 228	107	107	1 014	44
Diminuzioni di valore (impairment)	-24	-	-14	-10	1
Nuova valutazione	15	15	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-	-	1
<b>Stato al 31.12.2013</b>	<b>-41 195</b>	<b>-2 400</b>	<b>-19 258</b>	<b>-19 537</b>	<b>-287</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2013</b>	<b>52 423</b>	<b>1 331</b>	<b>14 020</b>	<b>37 072</b>	<b>227</b>

2012 Mio. CHF	Totale investimenti materiali	Sostanza mobiliare	Sostanza immobiliare	Strade nazionali	Totale attivi fissi immateriali
<b>Prezzo d'acquisto</b>					
<b>Stato all'1.1.2012</b>	<b>90 696</b>	<b>3 323</b>	<b>32 317</b>	<b>55 056</b>	<b>390</b>
Incrementi	3 024	357	804	1 863	94
Diminuzioni	-1 533	-184	-306	-1 043	-38
Nuova valutazione	3	-	3	-	-
Riclassificazioni	-14	-	-	-14	16
<b>Stato al 31.12.2012</b>	<b>92 176</b>	<b>3 496</b>	<b>32 818</b>	<b>55 862</b>	<b>462</b>
<b>Ammortamenti cumulati</b>					
<b>Stato all'1.1.2012</b>	<b>-39 264</b>	<b>-2 096</b>	<b>-18 449</b>	<b>-18 719</b>	<b>-169</b>
Ammortamenti ordinari	-2 281	-293	-565	-1 423	-66
Diminuzioni	1 363	151	178	1 034	40
Diminuzioni di valore (impairment)	-12	-	-10	-2	-31
<b>Stato al 31.12.2012</b>	<b>-40 194</b>	<b>-2 238</b>	<b>-18 846</b>	<b>-19 110</b>	<b>-226</b>
<b>Valore di bilancio al 31.12.2012</b>	<b>51 982</b>	<b>1 258</b>	<b>13 972</b>	<b>36 752</b>	<b>236</b>

Il valore di bilancio degli investimenti materiali e attivi fissi immateriali è aumentato di 432 milioni. Questo è riconducibile principalmente al fatto che a seguito di investimenti correnti nel completamento della rete, nella sistemazione e nella manutenzione attivabile, gli incrementi nel settore delle strade nazionali (+1,8 mia.) superano gli ammortamenti annui della rete esistente (-1,4 mia.).

#### Sostanza mobiliare

Circa il 70 per cento della sostanza riguarda impianti tecnici e macchinari necessari all'esecuzione delle attività di insegnamento e di ricerca nel settore dei PF (943 mio.). Una parte considerevole degli incrementi è pure riconducibile al settore dei PF (242 mio.). Al giorno di riferimento il valore delle immobilizzazioni in corso in questo gruppo contabile ammonta a 297 milioni (22,3%).

#### Sostanza immobiliare

Nel complesso 4,9 miliardi di franchi sono imputabili al settore militare, mentre 9,1 miliardi a quello civile. La quota della sostanza immobiliare, che al giorno di riferimento si trova ancora in costruzione ammonta a 1,5 miliardi. Importanti progetti singoli (progetti di costruzione) nell'ambito degli immobili e delle costruzioni sono:

- piazza d'armi Thun (56 mio.);
- nuova costruzione ETH LEE (49 mio.);
- IPS SwissFEL OSFA (40 mio.);
- nuova costruzione edifici amministrativi Liebefeld (35 mio.);
- centro logistica dell'esercito Othmarsingen (26 mio.).

Immobili e costruzioni con progetti singoli inferiori a 10 milioni (riassunti nei gruppi principali):

- costruzioni del settore dei PF (299 mio.);
- costruzioni UFCL (177 mio.);
- impianti forze terrestri (160 mio.);
- impianti forze aeree (120 mio.);
- impianti Base d'aiuto alla condotta (106 mio.);
- impianti base logistica dell'esercito (102 mio.).

Per quanto riguarda gli immobili esistono le seguenti *limitazioni del diritto di alienare*:

- immobili di fondazioni, la cui utilizzazione è legata a uno scopo della fondazione;
- espropriazioni e donazioni vincolate per legge o per contratto a determinati scopi;
- impianti la cui autorizzazione d'esercizio è rilasciata a nome del gestore (ad es. impianti nucleari, installazioni di ricerca).

### Strade nazionali

Le strade nazionali iscritte a bilancio (37,1 mia.) comprendono le strade nazionali in esercizio (22,9 mia.), immobilizzazioni in corso (9,9 mia.) e i fondi (4,2 mia.). Gli *incrementi* nel settore delle strade nazionali concernono in particolare:

- completamento della rete (0,7 mia.): al riguardo occorre menzionare i seguenti progetti chiave: A5 circonvallazione di Biene; A5 circonvallazione di Serrières; A9 circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel; A16 confine nazionale Francia – Porrentruy; A16 Delémont – confine JU/BE; A16 Roches-Court; A16 Court-Tavannes; A28 Prättigauer Strasse;
- sistemazione e manutenzione attivabile (1,0 mia.): circa la metà delle uscite per investimenti è stata investita nei seguenti progetti di trasformazione e conservazione: A9 Vennes – Bex e Gland – Etoy; A5 Colombier – Cornaux; A9 Sion e Passo del Sempione; A1 tangenziale urbana di Berna; A2 circonvallazione urbana di Lucerna; A1 Härkingen – Wiggertal; A2 galleria del Belchen; A1 Lenzburg – Birrfeld; A1 Limmattaler Kreuz/Schlieren/galleria di Milchbuck; A4 galleria del Galgenbuck; A4 galleria di Mosi; A3 e A13 nel Sarganserland; A13 circonvallazione di Roveredo; A2 Melide – Gentilino.

9,9 miliardi (26,8%) di strade nazionali si trovano in costruzione. Nell'anno in rassegna sono state messe in esercizio le seguenti tratte importanti della rete di strade nazionali:

- tangenziale urbana di Berna (397 mio.);
- rinnovo completo della circonvallazione urbana di Lucerna (324 mio.);
- Ohringen, alla frontiera di ZH e TG (246 mio.);
- Sarganserland (228 mio.);
- Transgiurassiana Roches-Court-Moutier (209 mio.).

### Attivi fissi immateriali

Gli *incrementi* più consistenti sono stati registrati nelle immobilizzazioni in corso. Riguardano i costi di sviluppo per applicazioni informatiche nei settori quali l'attuazione di Schengen/Dublino (5 mio.), la costruzione delle strade nazionali (14 mio.) nonché per diverse applicazioni presso l'Amministrazione federale delle dogane: Data Warehouse (4 mio.), amministrazione dei clienti delle dogane (4 mio.), Applicazione per i controlli doganali (3 mio.) e Sistemi di sostegno alla conduzione e di pianificazione dei servizi (3 mio.). nell'ambito dei software, gli incrementi più rilevanti sono dovuti alle applicazioni per la costruzione delle strade nazionali (8 mio.);

Nelle *diminuzioni* delle immobilizzazioni in corso è compresa l'eliminazione del sistema di elaborazione presso il Servizio di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni a seguito del riavvio del progetto (8 mio.). Inoltre, nel quadro del Sistema d'informazione Schengen II sono stati iscritti all'attivo in immobilizzazioni in corso costi di per sé non attivabili. Con la messa in esercizio dell'applicazione questi costi sono stati stornati come perdita sugli investimenti (8 Mio.).

Negli *ammortamenti* sono contemplati gli ammortamenti ordinari di 107 milioni secondo la durata di utilizzazione dei diversi investimenti.

---

### Definizione di attivo fisso

La *sostanza mobiliare* comprende i seguenti attivi: mobilio, veicoli, installazioni, impianti di stoccaggio, macchinari, apparecchi, attrezzi, sistemi di comunicazione e apparecchiatura informatica. La *sostanza immobiliare* è composta da edifici, fondi e diritti iscritti a registro fondiario. Le *strade nazionali* comprendono tracciati, manufatti, gallerie, installazioni tecniche, relativi edifici e fondi. Gli *investimenti immateriali* sono valori patrimoniali identificabili e non monetari, privi di sostanza fisica, che vengono impiegati per la fabbricazione di prodotti, la fornitura di prestazioni di servizi, la locazione a terzi o l'adempimento di compiti pubblici. Questa categoria di investimenti comprende in particolare software, licenze, brevetti o diritti.

---

## 15 Mutui

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>10 472</b>	<b>9 621</b>	<b>-851</b>	<b>-8,1</b>
Incrementi	1 407	2 458	1 051	74,7
Diminuzioni	-1 542	-1 271	271	-17,6
Rimanenti transazioni	-716	-1 443	-727	101,5
<b>Stato al 31.12</b>	<b>9 621</b>	<b>9 365</b>	<b>-256</b>	<b>-2,7</b>
Mutui per l'adempimento di compiti	3 400	3 293	-107	-3,1
Mutui tenuti fino alla scadenza finale	6 221	6 072	-149	-2,4

Lo stato dei mutui è diminuito di 256 milioni. Il mutuo all'assicurazione contro la disoccupazione (AD) è stato ridotto di 800 milioni al netto a causa del basso tasso di disoccupazione.

Gli incrementi complessivi di 2458 milioni sono riconducibili essenzialmente alle seguenti fattispecie: aumento dei mutui alle FFS e ad altre imprese di trasporto concessionarie per il finanziamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile per un importo di 2102 milioni, aumento dei mutui all'AD (200 mio.), aumento dei mutui ai Cantoni sotto forma di crediti d'investimento e di aiuti per la conduzione aziendale nell'agricoltura (52 mio.) nonché nuovi mutui concessi al settore dello sviluppo regionale (78 mio.).

Le diminuzioni di 1271 milioni sono composte essenzialmente dalle seguenti voci: rimborso parziale dei mutui all'assicurazione contro la disoccupazione (1000 mio.), restituzioni di mutui dallo sviluppo regionale (91 mio.), rimborso parziale delle anticipazioni

per la riduzione di base per gli immobili dati in locazione e di mutui a cooperative di costruzione di alloggi (68 mio.) nonché restituzioni di mutui all'ITC (68 mio.).

Alla voce *rimanenti transazioni* sono esposte prevalentemente le rettificazioni di valore sui prezzi d'acquisto. Dato che gran parte dei mutui iscritti e dei nuovi mutui per l'adempimento di compiti non è rimborsabile, o lo è solo parzialmente, essi sono rettificati integralmente.

### Valutazione dei mutui

Al momento della loro concessione tutti i mutui hanno carattere di lungo termine. I mutui per l'adempimento di compiti pubblici sono iscritti a bilancio al valore di acquisto al netto delle necessarie rettificazioni di valore. I rimanenti mutui sono classificati come «tenuti fino alla scadenza finale» e valutati al costo di acquisto.

### Le più importanti voci di mutui

Mio. CHF	2012			2013		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
<b>Mutui</b>	<b>35 581</b>	<b>-25 960</b>	<b>9 621</b>	<b>36 782</b>	<b>-27 417</b>	<b>9 365</b>
Assicurazione contro la disoccupazione	5 000	–	5 000	4 200	–	4 200
FFS SA	16 759	-15 818	941	18 605	-17 019	1 586
Mutui a Cantoni sotto forma di crediti	2 576	-2 576	–	2 628	-2 628	–
Diverse imprese di trasporto concessionarie	2 340	-1 970	370	2 494	-2 148	346
Costruzione d'abitazione a scopi d'utilità pubblica	1 747	-228	1 519	1 688	-207	1 481
Swissair	1 169	-1 169	–	1 169	-1 169	–
Ferrovia retica	1 125	-978	147	1 192	-1 046	146
Sviluppo regionale	859	-151	708	839	-157	682
BLS Netz AG	2 630	-2 630	–	2 615	-2 615	–
Mutui alla FIPOI	409	-158	251	395	-150	245
Eurofima	330	–	330	330	–	330
BLS SA	274	-213	61	268	-213	55
Ammodernamento di alberghi	135	-29	106	146	-28	118
Rimanenti mutui	228	-40	188	213	-37	176

## 16 Partecipazioni

Mio. CHF	2012	2013		Totale	Diff. rispetto al 2012	
	Totale	Partecipazioni rilevanti	Rimanenti partecipazioni		assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>18 674</b>	<b>19 951</b>	<b>19</b>	<b>19 970</b>	<b>1 296</b>	<b>6,9</b>
Incrementi	70	-	25	25	-45	-64,3
Diminuzioni	-22	-228	-13	-241	-219	995,5
Dividendi e distribuzioni di utili ricevuti	-867	-854	-	-854	13	-1,5
Aumento del valore equity	2 228	1 457	-	1 457	-771	-34,6
Riduzione del valore equity	-	-284	-	-284	-284	n.a.
Variazioni di valore diverse	-113	-	-10	-10	103	-91,2
<b>Stato al 31.12</b>	<b>19 970</b>	<b>20 042</b>	<b>21</b>	<b>20 063</b>	<b>93</b>	<b>0,5</b>

n.a.: non attestato

Il valore delle partecipazioni è aumentato solo lievemente. Mentre i dividendi ricevuti e gli utili versati (853 mio.) come pure la vendita di azioni Swisscom (228 mio.) hanno avuto un effetto, è stato possibile contabilizzare un aumento netto del valore equity per un importo pressoché equivalente (1154 mio.).

Nel consuntivo consolidato della Confederazione sono esposte sei partecipazioni rilevanti: La Posta, FFS, Swisscom, Ruag, BLS Netz AG e Skyguide. A differenza del consuntivo, SIFEM AG viene consolidata integralmente.

La variazione del valore equity delle partecipazioni rilevanti da un lato è stata favorita dai risultati positivi delle quattro partecipazioni principali (La Posta, FFS, Swisscom, Ruag; complessivamente 3202 mio.); d'altro lato però ha subito una flessione a seguito di movimenti de La Posta iscritti direttamente nel capitale proprio per un importo di 2229 milioni. Questi movimenti risultano da modifiche del metodo di contabilizzazione degli impegni di previdenza a seguito dell'adeguamento delle norme per la presentazione dei conti (IAS 19). Per lo stesso motivo anche Swisscom ha adeguato il suo capitale proprio. Abbandonando il metodo del corridoio Swisscom aveva però già apportato la modifica sostanziale in termini di importo legata alla norma IAS 19. Le rimanenti novità ora hanno un effetto positivo sul capitale proprio (268 mio.). Dalla variazione del valore equity vanno dedotte le quote che sono confluite alla Confederazione in qualità di dividendi oppure di utili (853 mio.). Anche la vendita di azioni Swisscom ha effetti negativi sul valore contabile (228 mio.). Dalla vendita è risultato un utile contabile di 1019 milioni (esposto nei ricavi finanziari).

- Gli incrementi delle rimanenti partecipazioni risultano per lo più dall'aumento di partecipazioni esistenti a banche regionali di sviluppo: Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (12 mio.), Banca africana di sviluppo (6 mio.), Banca

interamericana e Banca asiatica di sviluppo (1 mio. ciascuna) come pure International Finance Corporation (2 mio.). Inoltre, la partecipazione nella «Société pour le Quartier de l'innovation» al PFL di Losanna è stata aumentata di 2 milioni.

Le rimanenti partecipazioni sono di regola completamente rettificata. Per questo motivo gli incrementi e le diminuzioni determinano contemporaneamente una variazione delle rettificazioni di valore cumulate (contemplate alla voce «Variazioni di valore diverse»). Nell'anno in rassegna non è stato rettificato l'accesso della partecipazione nella «Société pour le Quartier de l'innovation» al PFL di Losanna.

### Differenza tra partecipazioni rilevanti e rimanenti

Il bilancio distingue tra partecipazioni rilevanti e rimanenti partecipazioni. I criteri di esposizione come partecipazione rilevante sono una quota proporzionale del capitale proprio di almeno 100 milioni e simultaneamente una quota di partecipazione di almeno il 20 per cento. Le partecipazioni rilevanti sono valutate secondo il metodo equity, ovvero proporzionalmente al valore del loro capitale proprio detenuto nella società. Per effettuare questo calcolo si ricorre ai dati delle chiusure al 30 settembre. Le variazioni rispecchiano pertanto il periodo dal 1° ottobre dell'anno precedente al 30 settembre dell'esercizio in esame. A causa della mancanza di cifre per la BLS Netz AG la base è costituita dalla chiusura semestrale.

Al momento dell'acquisto il valore equity è anzitutto calcolato in funzione dei costi di acquisto, mentre negli anni successivi tale valore di acquisto è rettificato in base alla variazione della quota di partecipazione al capitale proprio. In questo senso gli utili dell'impresa determinano un aumento del valore equity, mentre le distribuzioni di utili e le perdite ne determinano una diminuzione. Nel conto economico l'intera variazione dei valori equity è esposta separatamente. Le rimanenti partecipazioni vengono iscritte a bilancio al valore di acquisto, dedotte eventuali rettificazioni di valore necessarie.

**Partecipazioni importanti e altre società di gruppo al 31.12.2013**

Mio. CHF	Quota di partecipazione in %	Capitale sociale	Metodo di consolidamento / valutazione	Valore di acquisto	Valore equity / di bilancio
<b>Partecipazioni importanti e altre società di gruppo</b>				<b>12 186</b>	<b>20 063</b>
<b>Unità controllate senza capitale sociale</b>					
Settore dei politecnici federali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Consiglio dei politecnici federali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Politecnico federale, Zurigo	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Politecnico federale, Losanna	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto Paul Scherrer, Würenlingen / Villigen	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, Birmensdorf	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca, Dübendorf e San Gallo	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque, Dübendorf	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Regia federale degli alcool	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Fondo per i grandi progetti ferroviari	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato e la rete di strade nazionali	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto universitario federale per la formazione professionale	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Ispettorato federale della sicurezza nucleare	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale di metrologia	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Istituto federale della proprietà intellettuale	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Autorità federale di sorveglianza dei revisori	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Museo nazionale svizzero (MNS)	n.a.	n.a.	consolid. integrale	n.a.	n.a.
<b>Unità controllate con capitale sociale</b>				<b>11 162</b>	<b>20 042</b>
La Posta	100,0	1 300	Equity	1 300	4 966
FFS	100,0	9 000	Equity	9 000	10 920
Swisscom	51,2	52	Equity	29	2 656
Ruag	100,0	340	Equity	340	822
BLS Netz AG	50,1	388	Equity	336	339
Pro Helvetia	100,0	0	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Società svizzera di credito alberghiero SCA	22,4	6	consolid. integrale	n.a.	n.a.
SIFEM AG	100,0	100	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Skyguide	99,9	140	Equity	140	339
Swissmedic	65,5	15	consolid. integrale	n.a.	n.a.
Hotel Bellevue-Palace Immobilien AG	99,7	6	VA dedotta RV	6	-
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	76,7	15	VA dedotta RV	11	-
<b>Rimanenti partecipazioni importanti</b>				<b>1 024</b>	<b>21</b>
Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa	1,6	EUR 370	VA dedotta RV	16	-
Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo	1,7	USD 12 418	VA dedotta RV	281	-
Banca africana di sviluppo	2,5	USD 3 023	VA dedotta RV	82	-
Società finanziaria internazionale	1,8	USD 2 369	VA dedotta RV	56	-
Banca asiatica di sviluppo	0,6	USD 8 150	VA dedotta RV	35	-
Banca interamericana di sviluppo	0,5	USD 4 339	VA dedotta RV	31	-
Fondo europeo per il Sud-Est Europa	6,5	EUR 758	VA dedotta RV	12	-
Società interamericana d'investimento	1,6	USD 705	VA dedotta RV	12	-
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	2,8	EUR 6 197	VA dedotta RV	227	-
Ferrovia retica SA	43,1	CHF 58	VA dedotta RV	25	-
Zentralbahn	16,1	CHF 120	VA dedotta RV	19	-
BLS SA	21,7	CHF 79	VA dedotta RV	17	-
Rimanenti partecipazioni	n.a.	CHF n.a.	VA dedotta RV	211	21

n.a.: non attestato

Nota: nella colonna «capitale sociale» è esposto il capitale versato. Per le banche internazionali di sviluppo figurano inoltre i capitali non versati come capitali di garanzia. La quota spettante alla Svizzera è esposta negli impegni eventuali.

## 17 Impegni correnti

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Impegni correnti</b>	<b>13 943</b>	<b>14 339</b>	<b>396</b>	<b>2,8</b>
Conti correnti	9 986	3 929	-6 057	-60,7
Forniture e prestazioni	1 667	1 440	-227	-13,6
Impegni fiscali e doganali	-	6 369	6 369	n.a.
Fondazioni amministrate	75	62	-13	-17,3
Fondi a destinazione vincolata da liberalità di terzi	948	981	33	3,5
Rimanenti impegni correnti	1 267	1 558	291	23,0

n.a.: non attestato

Gli impegni correnti ammontano a 14,3 miliardi. Di questi, 6,4 miliardi riguardano impegni fiscali e doganali. I fondi acquisiti in modo competitivo nell'ambito di progetti di ricerca, e non ancora utilizzati, ammontano a 981 milioni.

I valori nei conti correnti sono diminuiti di 6,1 miliardi. Questa riduzione è riconducibile soprattutto all'esposizione separata degli impegni fiscali e doganali, avvenuta per la prima volta. Il valore di bilancio dei conti correnti di 3,9 miliardi è composto essenzialmente dalle seguenti voci:

- conti correnti dei Cantoni pari a 2344 milioni (+194 mio.). L'aumento è determinato dai maggiori versamenti a titolo di perequazione orizzontale delle risorse. La Confederazione procede all'incasso dei contributi dei Cantoni finanziariamente forti alla perequazione delle risorse e, unitamente ai propri contributi, li versa due volte l'anno ai Cantoni finanziariamente deboli. La seconda tranche era dovuta per fine anno ed è stata versata all'inizio del 2014. Gli impegni sono controbilanciati da averi ammontanti a 732 milioni provenienti dalla perequazione finanziaria e dalla tassa d'esenzione dall'obbligo militare;
- conto corrente del Fondo nazionale svizzero pari a 528 milioni (+155 mio.);
- conti d'investimento di organizzazioni internazionali pari a 534 milioni (-382 mio.). La variazione concerne soprattutto la chiusura del conto della cassa pensioni del CERN per un ammontare di 407 milioni;
- conto corrente di PUBBLICA per mutui pari a 174 milioni gestiti a titolo fiduciario accordati alle cooperative di abitazione (-3 mio.).

Gli impegni da *forniture e prestazioni* consistono in fatture pendenti di fornitori che saranno saldate soltanto nel 2014. La diminuzione degli impegni pari a 227 milioni è imputabile sostanzialmente a due effetti. Da una parte, gli impegni nel 2012 sono stati aumentati di 168 milioni a seguito di due voci speciali. Dall'altra, l'acconto della SUVA per il 2014 è stato delimitato secondo il principio della conformità temporale, provocando una riduzione degli impegni di 38 milioni.

Finora gli *impegni fiscali e doganali* figuravano nei conti correnti. Il saldo si compone come segue:

- averi di contribuenti a titolo di imposta sul valore aggiunto per un importo di 2075 milioni (+53 mio.). L'aumento è imputabile al crescente numero di rendiconti di credito presentati dai contribuenti ancora prima della fine dell'anno;
- averi dell'AVS alla quota dell'imposta sul valore aggiunto di 576 milioni (+56 mio.);
- averi dell'AI alla quota dell'imposta sul valore aggiunto di 275 milioni (+27 mio.);
- averi di contribuenti a titolo di imposta preventiva e tassa di bollo per un importo di 2909 milioni (+300 mio.), di cui 207 milioni riguardano operazioni di «dividend stripping» che non vengono versati fino a quando non sarà emanata una sentenza del Tribunale federale che faccia giurisprudenza. Inoltre, sono in fase di chiarimento le istanze di rimborso scaturite da possibili operazioni di dividend stripping per un importo di 318 milioni. In entrambi i casi potrebbero risultare ricavi supplementari dall'imposta preventiva, qualora il rimborso non fosse autorizzato. In un'operazione di dividend



stripping un azionista estero vende, poco prima del termine per il versamento dei dividendi, le azioni che detiene in una società svizzera quotata in borsa a un istituto finanziario che, a differenza dell'azionista estero, può fare valere il rimborso integrale dell'imposta preventiva sui dividendi. Poco dopo il termine per il versamento dei dividendi, il pacchetto di azioni viene rivenduto al proprietario originario. Con questa transazione all'azionista estero viene trasmesso l'intero dividendo e all'istituto finanziario resta una provvigione. Nella pratica tali operazioni si basano su derivati e strutture sempre più complesse. L'AFC considera siffatte procedure come una combinazione dell'assenza del diritto al godimento dell'utile al momento della sua esigibilità, come fattispecie di elusione d'imposta oppure come impiego abusivo di una convenzione per evitare la doppia imposizione;

- aliquote cantionali all'imposta preventiva per un importo di 534 milioni (+92 mio.).

I *fondi a destinazione vincolata da liberalità di terzi* sono stati in gran parte ottenuti dalle istituzioni del settore dei PF mediante concorso. Questi fondi sono destinati a progetti di ricerca predefiniti e sono accreditati all'attivo conformemente all'avanzamento del progetto.

I *rimanenti impegni correnti* includono essenzialmente conti di deposito per un ammontare di 1198 milioni (+292 mio.) e depositi in contanti di 270 milioni (-17 mio.). I conti di deposito comprendono segnatamente il fondo per danni nucleari (468 mio.) nonché conti bancari in valuta estera che, sebbene siano intestati alla Confederazione, non sono a sua disposizione (309 mio.).

La quota degli impegni riconducibile a persone (giuridiche) e organizzazioni vicine alla Confederazione è presentata al numero 43/6.

## 18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2012			2013		
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %	Valore di bilancio	Valore di mercato	Interesse medio in %
<b>Impegni finanziari a breve termine</b>	<b>16 465</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>15 589</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>
Mercato monetario*	13 006	13 006	0.19	12 376	12 376	0.19
Cassa di risparmio del personale federale*	3 030	n.a.	0.46	2 955	n.a.	0.42
Valori negativi di sostituzione	399	n.a.	n.a.	225	n.a.	n.a.
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	30	n.a.	n.a.	33	n.a.	n.a.
<b>Impegni finanziari a lungo termine</b>	<b>79 489</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>79 297</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>
Imprese della Confederazione	50	n.a.	n.a.	50	n.a.	n.a.
Prestiti	79 290	95 714	n.a.	79 105	89 995	n.a.
Rimanenti impegni finanziari a lungo termine	149	n.a.	n.a.	142	n.a.	n.a.

n.a.: non attestato

Il volume degli impegni finanziari a breve termine è diminuito di 0,9 miliardi, mentre quello degli impegni finanziari a lungo termine si è ridotto di 0,8 miliardi. Complessivamente risulta un calo di circa 1,1 miliardi.

I crediti contabili a breve termine diminuiscono di 0,6 miliardi e i prestiti pendenti di 0,2 miliardi. A seguito del leggero aumento dei tassi d'interesse del mercato dei capitali, i valori di mercato sono diminuiti in misura nettamente maggiore rispetto ai valori nominali.

I valori negativi di sostituzione comprendono gli strumenti finanziari derivati. Essi sono diminuiti soprattutto a causa dei contratti a termine in valuta estera per operazioni speciali giunti a scadenza. Nei rimanenti impegni finanziari a lungo termine è compreso, in particolare, il leasing per il finanziamento dello stabile del Tribunale amministrativo federale a San Gallo (87 mio.).

Per quanto concerne le emissioni di prestiti federali, la Confederazione può riservarsi le cosiddette quote proprie libere. A seconda della situazione di mercato, queste possono essere collocate sul mercato più tardi. A partire da tale momento aumenta il debito della Confederazione. La quota propria libera ammonta a 4092 milioni.

### Iscrizione a bilancio degli impegni finanziari

Il valore di bilancio corrisponde all'importo nominale con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, che vengono valutati ai valori di mercato. Il valore di mercato rispecchia il valore effettivo degli investimenti finanziari.

### Struttura delle scadenze di crediti contabili a breve termine e prestiti

2013 Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio Totale
	Scadenze					
	< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni	
A breve termine: crediti contabili a breve termine	4 268	5 639	2 469	-	-	12 376
A lungo termine: prestiti	4 608	-	1 691	26 286	46 520	79 105

  

2012 Mio. CHF	Valore nominale					Valore di bilancio Totale
	Scadenze					
	< 1 mese	1-3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	> 5 anni	
A breve termine: crediti contabili a breve termine	3 694	7 255	2 057	-	-	13 006
A lungo termine: prestiti	-	6 900	-	25 520	46 870	79 290

## 19 Delimitazioni contabili passive

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Delimitazioni contabili passive</b>	<b>5 461</b>	<b>5 770</b>	<b>309</b>	<b>5,7</b>
Interessi	1 841	1 659	-182	-9,9
Aggio	2 603	2 763	160	6,1
Rimanenti delimitazioni contabili passive	1 017	1 348	331	32,5

L'effettivo della delimitazione contabile passiva è aumentato a 5,8 miliardi (+309 mio.). Al riguardo le singole voci hanno registrato evoluzioni contrapposte.

Rispetto all'anno precedente la delimitazione contabile passiva per *interessi* è diminuita di 182 milioni a seguito della riduzione del portafoglio prestiti e dei tassi d'interesse bassi.

Nonostante il portafoglio prestiti sia stato ridotto di 184 milioni, rispetto all'anno precedente la voce «*aggio*» è aumentata di 160 milioni. Ciò è dovuto al fatto che l'aggio di 482 milioni conseguito nel 2013 è maggiore della quota di 322 milioni da ammortizzare. Gli aggi realizzati vengono delimitati al passivo e sciolti sulla durata residua.

L'incremento delle *rimanenti delimitazioni contabili passive* è in gran parte riconducibile alla delimitazione di 359 milioni più elevata nell'ambito dell'imposta preventiva (effettivo: 783 mio.). Nel corso dei primi 10 giorni dell'anno successivo sono pervenute più istanze di rimborso e per importi più elevati mentre gli impegni finanziari determinati sulla base di singole analisi di importanti contribuenti sono risultati più elevati.

Le rimanenti delimitazioni si compongono essenzialmente delle seguenti singole voci:

- indennità nel traffico regionale viaggiatori per il periodo d'orario 2014 di 47 milioni (nessuna variazione);
- pagamenti diretti, settore lattiero e smercio di prodotti per un ammontare di 39 milioni (-9 mio.);
- sistemazione e manutenzione delle strade nazionali nonché contributo della Svizzera al Global Navigation Satellite Systems (GNSS) per un totale di 223 milioni (+111 mio.);
- entrate conseguite in anticipo dalla vendita all'asta di contingenti di carne per il 2014 dell'ordine di 75 milioni (+4 mio.);
- costi accumulati per l'ampliamento specifico del PFZ da parte dei locatari pari a 10 milioni (-10 mio.);
- la delimitazione per le misure individuali dell'AI (139 mio.) ha potuto essere sciolta (-139 mio.).

## 20 Accantonamenti

2013 Mio. CHF	Totale	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Altri
<b>Stato all'1.1</b>	<b>13 576</b>	<b>8 700</b>	<b>1 434</b>	<b>2 020</b>	<b>1 422</b>
Costituzione (compreso aumento)	1 882	500	746	81	555
Scioglimento	-85	-	-	-	-85
Impiego	-112	-	-102	-6	-4
<b>Stato al 31.12</b>	<b>15 261</b>	<b>9 200</b>	<b>2 078</b>	<b>2 095</b>	<b>1 888</b>
di cui a breve termine	387	-	-	-	387

2012 Mio. CHF	Totale	Imposta preventiva	Assicurazione militare	Circolazione monetaria	Altri
<b>Stato all'1.1</b>	<b>13 203</b>	<b>8 200</b>	<b>1 510</b>	<b>2 077</b>	<b>1 416</b>
Costituzione (compreso aumento)	656	500	35	62	59
Scioglimento	-159	-	-	-111	-48
Impiego	-124	-	-111	-8	-5
<b>Stato al 31.12</b>	<b>13 576</b>	<b>8 700</b>	<b>1 434</b>	<b>2 020</b>	<b>1 422</b>
di cui a breve termine	373	-	-	-	373

Rispetto all'anno precedente, il volume degli accantonamenti è aumentato di 1,7 miliardi. Le variazioni più importanti riguardano l'imposta preventiva (+0,5 mia.), l'assicurazione militare (+0,6 mia.) nonché lo smaltimento di scorie radioattive (+0,4 mia.).

### Imposta preventiva

Con un ammontare di 22,5 miliardi, le entrate lorde dalle dichiarazioni di riscossione superano di 0,5 miliardi il valore dell'anno precedente. Questo incremento viene compensato interamente con i rimborsi per acconti effettuati a imprese svizzere, che sono aumentati di 0,5 miliardi. Un confronto su più anni rivela che gli esigui rimborsi corrisposti all'estero durante l'anno per un valore di 2,8 miliardi hanno avuto un impatto determinante sul fabbisogno di accantonamenti. Pertanto si può presumere che le istanze di rimborso che dovranno ancora essere presentate per il periodo trascorso aumenteranno. Nel complesso risulta un aumento del fabbisogno di accantonamenti pari a 500 milioni.

L'accantonamento comprende le istanze di rimborso previste per l'imposta preventiva, per la quale è già stato contabilizzato un importo in base a una dichiarazione di riscossione. Secondo il modello di calcolo dalle entrate lorde registrate viene dedotta la quota che, nell'anno in rassegna, è nuovamente defluita in forma di rimborsi o che è stata registrata in maniera transitoria. Viene altresì dedotto un valore empirico per la quota di prodotto netto che rimane alla Confederazione. Il saldo corrisponde al fabbisogno di accantonamento che rispecchia la parte delle entrate che negli anni successivi verranno probabilmente fatte valere in forma di rimborsi. In base alle informazioni attualmente disponibili possono essere determinati soltanto i rimborsi non ancora effettuati, provenienti dalle entrate dell'anno in corso. Per il calcolo degli accantonamenti non vengono considerate le pendenze dalle entrate degli anni precedenti.

### Assicurazione militare

Finora l'accantonamento comprendeva unicamente gli obblighi relativi alle rendite sotto forma di capitale di copertura. A causa del calo del numero di beneficiari di rendite, rispetto all'anno precedente il fabbisogno di accantonamenti è diminuito di 63 milioni. Complessivamente sono state erogate rendite per un ammontare di 102 milioni, mentre l'accantonamento è stato aumentato di 39 milioni principalmente a seguito di nuovi casi di rendita subentrati. Inoltre nell'anno in esame sono stati costituiti accantonamenti per le seguenti componenti, finora non registrate:

- prestazioni d'invalidità e per superstiti non ancora determinate (167 mio.). Questa riserva è pianificata per le prestazioni d'invalidità e le prestazioni per superstiti che risultano da danni alla salute assicurati, che si sono verificati prima della data di chiusura del bilancio ma che sono stati accertati soltanto dopo tale data, in molti casi solo dopo anni;
- supplemento di sicurezza a seguito del rischio di longevità e di altri eventi non prevedibili (62 mio.);
- costi per cure mediche, rimborsi delle spese per mezzi ausiliari, spese di trasporto, salvataggio e soccorso nonché per l'indennità giornaliera (479 mio.).

Su mandato della Confederazione, la SUVA gestisce l'assicurazione militare quale assicurazione sociale propria. In caso di sinistro per il quale lo stipulante ha diritto a una rendita dell'assicurazione militare devono essere costituiti accantonamenti per gli obblighi di rendita prevedibili. Il fabbisogno di accantonamenti è calcolato secondo canoni attuariali. Al riguardo, ogni rendita in corso viene capitalizzata tenendo conto dei parametri determinanti (mortalità, importo della rendita, ipotesi di rincaro

ecc.). Anche i costi per cure mediche, indennità giornaliera e altre prestazioni in contanti che sinistri già avvenuti genereranno in futuro sono calcolati secondo canoni attuariali. L'ammontare dell'accantonamento è determinato ogni anno.

### **Circolazione monetaria**

Per le monete in circolazione è costituito un accantonamento. Nell'anno in rassegna è stato controllato il modello di calcolo degli accantonamenti. In base ai valori empirici della zona euro è da ritenere un calo del 35 per cento, poiché anche dopo anni non tutte le monete vengono consegnate alla BNS. Ne risulta uno scioglimento del volume degli accantonamenti di 111 milioni. La portata della costituzione dell'accantonamento corrisponde al 65 per cento del valore nominale delle nuove monete coniate e consegnate alla BNS (81 mio.). Di converso, sono state ritirate e distrutte monete per un valore pari a 6 milioni. Queste riprese sono esposte alla voce relativa all'impiego dell'accantonamento.

### **Rimanenti accantonamenti**

Le voci più importanti dei rimanenti accantonamenti si ripartiscono come segue:

#### *Vacanze e ore supplementari: 311 milioni*

Rispetto all'anno precedente i saldi di vacanze e ore supplementari del personale hanno subito un nuovo lieve calo (-3 mio.). Il saldo attivo medio per collaboratore è ulteriormente diminuito e si è stabilizzato a oltre due settimane. Questo valore è paragonabile a quello dei datori di lavoro dell'economia privata della medesima dimensione.

#### *Scorie radioattive: 362 milioni*

L'accantonamento comprende le seguenti componenti:

- per la prima volta è stato costituito un accantonamento per i costi presumibili cagionati dal deposito intermedio e dallo stoccaggio definitivo delle scorie prodotte fino alla fine del 1999 da acceleratori e impianti nucleari (341 mio.) gestiti dall'Istituto Paul Scherrer (IPS). Il modello di calcolo si basa sullo studio ufficiale dei costi effettuato nel 2011 e sui dati del IPS e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti le quantità di scorie prodotte. Esso si fonda sull'ipotesi secondo cui i costi per lo smaltimento delle scorie prodotte nel 2000, quindi dopo che il settore dei PF è divenuto giuridicamente autonomo, debbano essere finanziati da quest'ultimo. Una decisione del Consiglio federale in merito al finanziamento dei costi di smaltimento è prevista nel 2014. I costi sono stati stimati sulla base dei prezzi attuali. Non sono stati presi in considerazione né un tasso di rincaro né uno sconto contemporaneo dell'accantonamento, poiché ciò non permetterebbe di formulare una stima più affidabile. Il rincaro così come il deflusso presumibile di mezzi finanziari dipendono in misura determinante dal momento in cui avviene lo stoccaggio definitivo;

- lo smaltimento di scorie radioattive nel settore della medicina, dell'industria e della ricerca (scorie MIR) è di responsabilità della Confederazione (art. 33 cpv. 1 legge federale del 21.3.2003 sull'energia nucleare, LENu; RS 732.1). Le scorie radioattive vengono raccolte di norma annualmente sotto la direzione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Il centro di raccolta della Confederazione è l'Istituto Paul Scherrer (IPS), responsabile del condizionamento delle scorie radioattive e del loro collocamento in un deposito intermedio. L'accantonamento viene costituito per i costi presumibili cagionati dal deposito intermedio e dal successivo stoccaggio definitivo. Sulla base dello studio ufficiale dei costi effettuato nel 2011 e sui dati del PSI e dell'UFSP concernenti le quantità di scorie prodotte è stato possibile ridurre l'accantonamento da 53 a 21 milioni.

#### *Pensioni per magistrati: 300 milioni*

I magistrati (membri del Consiglio federale, giudici ordinari del Tribunale federale nonché Cancelliere risp. Cancelliera federale) non sono assicurati presso PUBLICA. La loro previdenza professionale consiste in una pensione dopo la cessazione delle funzioni e in una pensione per i superstiti. Le basi legali al riguardo si trovano nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nell'ordinanza del 6 ottobre 1989 dell'Assemblea federale concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121.1). Il regime pensionistico dei magistrati è finanziato dalla Confederazione. Il fabbisogno di accantonamenti è stato ricalcolato nell'anno in rassegna. Secondo le basi attuariali il capitale di copertura ammonta ora a 300 milioni (+25 mio.).

#### *Immobili civili della Confederazione: 255 milioni*

Gli accantonamenti riguardano principalmente i costi per lo smantellamento e la messa fuori esercizio degli impianti nucleari nonché per il deposito intermedio e definitivo di materiale da costruzione radioattivo proveniente dallo smantellamento (204 mio.). Gli impianti nucleari vengono gestiti dal IPS, ma sono di proprietà della Confederazione. Nel quadro di una nuova valutazione dei costi per lo smaltimento di scorie radioattive, è stato necessario aumentare notevolmente questo accantonamento (+133 mio.). Per gli stessi motivi menzionati in occasione dell'accantonamento per lo smaltimento delle scorie prodotte da acceleratori e impianti nucleari, anche in questo caso il rincaro e lo sconto non sono presi in considerazione. Altri accantonamenti rilevanti sono stati costituiti sulla base di oneri legali per adeguamenti edilizi alle esigenze in materia di protezione contro gli incendi, sicurezza sismica ed eliminazione di amianto. Nel complesso 8 milioni sono esposti come accantonamenti a breve termine.

#### *Immobili militari della Confederazione: 193 milioni*

Accantonamenti per adeguamenti edilizi in base a oneri legali per il risanamento di siti contaminati, i drenaggi, la sicurezza sismica e i costi di smantellamento. Nell'anno in esame una nuova

valutazione ha permesso di ridurre l'accantonamento di 34 milioni. Le componenti principali riguardano il conseguimento della conformità legale (125 mio.), i costi di smantellamento (45 mio.) nonché i costi ambientali (18 mio.). I lavori saranno verosimilmente avviati fra il 2014 e il 2024.

*Accantonamenti per sinistri: 150 milioni*

L'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni costituisce un accantonamento per i danni occorsi ma non ancora indennizzati. Dopo l'indennizzo dei danni l'accantonamento viene sciolto, l'importo versato è contabilizzato come credito e rettificato di conseguenza. La prassi in ambito di accantonamenti adottata dall'Assicurazione svizzera contro i rischi è conservativa, ovvero l'iscrizione a bilancio è orientata alla prudenza. Nel 2013 gli accantonamenti sono stati aumentati a 150 milioni (+1 mio.).

*Premi assicurativi non incassati: 116 milioni*

L'accantonamento include i premi dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) riscossi nell'anno in rassegna e in quelli precedenti ma incassati nel periodo di copertura. Per quanto riguarda il computo dei ricavi dei premi, il 20 per cento viene incassato subito come quota amministrativa nell'esercizio corrente, mentre il rimanente 80 per cento viene contabilizzato a titolo di ricavi sulla durata del contratto dei singoli progetti. Se si verifica l'evento assicurato, la parte del premio non ancora utilizzata viene incassata subito. La riserva è rimasta invariata.

*Smantellamento dell'impianto di accelerazione: 70 milioni*

L'Istituto Paul Scherrer gestisce il deposito «Bundeszwischenlager (BZL)» per il deposito intermedio di scorie radioattive dall'esercizio e dallo smantellamento di centrali nucleari nonché il deposito intermedio di scorie provenienti dalla medicina, dall'industria e dalla ricerca. Le scorie dell'impianto di accelerazione emesse a seguito della sostituzione di singole componenti vengono racchiuse in container in cemento e immagazzinate pure nel deposito BZL. La dismissione di questi impianti comporta delle componenti radioattive che devono essere smaltite. Rispetto all'anno precedente questa voce rimane invariata.

*Costi del piano sociale nel settore della difesa: 20 milioni*

L'accantonamento per i pensionamenti anticipati previsti per i prossimi anni è diminuito di 1 milioni in seguito a versamenti del piano sociale (esposto sotto «Impiego»). Di converso, è stata effettuata una nuova costituzione di pari ammontare.

*Eurocontrol pension fund: 17 milioni*

Per i collaboratori di Eurocontrol, dal 2005 esiste una fondo pensione. Gli stati membri dell'organizzazione Eurocontrol si sono impegnati a corrispondere denaro al fondo durante un periodo di 20 anni. L'ammontare dell'impegno sottoscritto dagli Stati membri varia a seconda dei pagamenti effettuati e a seconda della fluttuazione del tasso ufficiale di sconto utilizzato per il calcolo del capitale di previdenza necessario. Nell'esercizio 2011 la quota versata nel fondo pensione ammontava a 1 milione (esposta sotto «Impiego»). Il nuovo calcolo del capitale necessario e la variazione del tasso di cambio hanno determinato un aumento degli accantonamenti di 5 milioni (esposti sotto «Costituzione»).

## 21 Rimanenti impegni

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Rimanenti impegni</b>	<b>1 276</b>	<b>1 422</b>	<b>146</b>	<b>11,4</b>
Impegni verso fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	1 276	1 422	146	11,4

I fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi registrano un aumento di 146 milioni. La variazione più importante del saldo concerne la tassa sul CO<sub>2</sub> (+87 mio.). A seguito di nuove valutazioni risultano trasferimenti di fondi dal capitale proprio al capitale di terzi. Ne sono interessati diversi fondi speciali (69 mio.) e il finanziamento speciale per l'assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra (55 mio.).

### Finanziamenti speciali

L'aumento dei finanziamenti speciali è in parte riconducibile a evoluzioni contrapposte. I saldi e le variazioni più importanti riguardano i finanziamenti speciali nel capitale di terzi descritti di seguito.

*Tassa d'incentivazione sui COV/HEL (265 mio.):* dato che le entrate a destinazione vincolata (130 mio.) sono state leggermente superiori alle ridistribuzioni (124 mio.), è stato necessario ricorrere a un versamento nel fondo (+6 mio.). Sottostanno alla tassa d'incentivazione sui COV/HEL i composti organici volatili (ordinanza del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili, OCOV; RS 814.018). La tassa sugli HEL è riscossa per l'olio da riscaldamento contenente zolfo (ordinanza del 12.11.1997 relativa alla tassa d'incentivazione sull'olio da riscaldamento «extra leggero» con un tenore di zolfo superiore allo 0,1 %, OHEL; RS 814.019). La ridistribuzione alla popolazione è effettuata con un differimento di 2 anni.

*Tassa sul CO<sub>2</sub> gravante i combustibili (rispettivamente 56 mio. e 25 mio.):* dato che i fondi «Ridistribuzione» e «Programma Edifici» presentano un saldo iniziale negativo, le uscite preventivate per l'anno in rassegna sono state ridotte di un importo corrispondente (rispettivamente 252 mio. e 139 mio.). Nel contempo, però, le entrate nel 2013 sono risultate più elevate del previsto (428 mio. e 214 mio.), ragione per cui i versamenti netti nei fondi «Programma Edifici» (176 mio.) e «Ridistribuzione» (75 mio.) hanno compensato in ampia misura il saldo iniziale negativo. La tassa sul CO<sub>2</sub> gravante i combustibili è una tassa d'incentivazione sugli agenti energetici fossili (legge federale dell'8.10.1999 sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, RS 641.71; ordinanza dell'8.6.2007 relativa alla tassa sul CO<sub>2</sub>, RS 641.712). La legge prevede il seguente impiego delle risorse: un terzo del prodotto, ma al massimo 200 milioni, è destinato alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> negli edifici (risanamento degli edifici e promovimento delle energie rinnovabili nel settore degli edifici). Le rimanenti entrate a destinazione vincolata saranno ridistribuite alla popolazione e all'economia. Per motivi di trasparenza, sono gestiti due diversi fondi a destinazione vincolata. Il finanziamento della ridistribuzione e del Programma Edifici avviene durante l'anno e si basa quindi su entrate annue stimate.

*Tassa sulle case da gioco (637 mio.):* rispetto al 2011, anno determinante per le uscite, nell'anno contabile le entrate (308 mio.) sono state inferiori di 68 milioni (franco forte, maggiore concorrenza da parte delle case da gioco estere e giochi in denaro online). La rispettiva eccedenza di uscite (-68 mio.) ha comportato un prelevamento dal fondo. Le entrate provenienti dalla tassa sulle case da gioco (art. 94 ordinanza del 24.9.2004 sulle case da gioco, OCG; RS 935.521) a favore dell'AVS saranno versate con un differimento di 2 anni.

*Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (144 mio.):* negli anni precedenti i mezzi finanziari non hanno potuto essere utilizzati come previsto a causa delle verifiche in corso in merito alla valutazione della redditività, allo stato della tecnica e all'ecocompatibilità delle misure di smantellamento e di smaltimento per il risanamento della vecchia discarica per rifiuti speciali di Kolliken. Nell'anno in rassegna sono quindi stati impiegati più mezzi finanziari. A saldo risulta pertanto un prelevamento dal fondo di 25 milioni. Il fondo destinato al risanamento dei siti contaminati (ordinanza del 26.9.2008 sulla tassa per il risanamento dei siti contaminati, OTaRSI; RS 814.681) disciplina la riscossione di una tassa sul deposito definitivo di rifiuti e l'utilizzazione a destinazione vincolata del ricavato della tassa ai fini della concessione di indennità per l'indagine, la sorveglianza e il risanamento di discariche.

Le risorse del fondo *Assicurazione malattie* (legge federale del 18.3.1994 sull'assicurazione malattie, LAMal; RS 832.10) sono versate nello stesso anno in cui sono incassate. I contributi ai Cantoni si basano sui costi lordi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Il finanziamento del fondo è effettuato per il tramite dell'imposta sul valore aggiunto.

Le entrate a destinazione vincolata conteggiate per il tramite del fondo *Assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità* sono versate al Fondo di compensazione dell'AVS (legge federale del 20.12.1946 su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti, LAVS; RS 831.10) e al Fondo di compensazione dell'AI (legge federale del 13.6.2008 sul risanamento dell'assicurazione invalidità; RS 831.27) nell'anno in cui sono incassate.

Nell'anno in rassegna il fondo a destinazione vincolata *Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra* (55 mio.) è stato trasferito dal capitale proprio al capitale di terzi. Da una nuova valutazione è emerso che non possono essere influenzati né il tipo né il momento dell'utilizzazione dei mezzi, ragione per cui l'iscrizione a bilancio è effettuata sotto il capitale di terzi conformemente all'articolo 62 OFC.

### Fondi speciali

Nell'anno in esame tutti i fondi speciali sono stati sottoposti a un esame approfondito. L'obiettivo era, da un canto, identificare tutti i fondi e i relativi valori patrimoniali e, dall'altro, effettuare una nuova valutazione dell'assegnazione dei fondi al capitale proprio e di terzi in base ai criteri dell'articolo 61 capoverso 2 OFC (tipo e momento dell'utilizzazione dei mezzi). Come risultato dell'esame sono stati trasferiti fondi speciali per complessivamente 69 milioni dal capitale proprio al capitale di terzi. Le voci più consistenti riguardano il *Fondo svizzero per il paesaggio* (24 mio.) e il *Fondo di soccorso del personale federale* (28 mio.).

*Cassa di compensazione per assegni familiari*: nell'anno in rassegna il patrimonio del fondo (compresa la riserva di fluttuazione) è cresciuto a 95 milioni. Tramite il fondo speciale sono finanziati gli assegni familiari della Confederazione (legge federale del 24.3.2006 sugli assegni familiari, LAFam, RS 836.2; art. 15 ordinanza del 31.10.2007 sugli assegni familiari, OAFam, RS 836.21). Gli assegni familiari servono a compensare parzialmente l'onere finanziario rappresentato da uno o più figli. Sono versati mensilmente ai salariati che vi hanno diritto sotto forma di assegni per i figli, assegni di formazione, di nascita e di adozione. La Cassa di compensazione per assegni familiari copre le prestazioni del datore di lavoro nel quadro di contributi minimi. La riserva di fluttuazione prevista per legge è costituita per un terzo dal datore di lavoro Confederazione e per due terzi da altri datori di lavoro.

Il *Fondo svizzero per il paesaggio* (DF del 3.5.1991 che accorda un aiuto finanziario per la conservazione e la tutela dei paesaggi rurali tradizionali) contribuisce a conservare e, se del caso, a ripristinare i paesaggi rurali con le loro forme di coltura tradizionali, i beni culturali e i paesaggi naturali. Il patrimonio del fondo ammonta a 24 milioni.

Il *Fondo di soccorso del personale federale* sostiene con prestazioni finanziarie le persone che si trovano in situazioni di bisogno se non possono richiedere prestazioni legali o contrattuali o se queste non sono sufficienti (ordinanza concernente il fondo di soccorso del personale federale, OFSPers; RS 172.222.023). Il saldo del fondo ammonta 30 milioni.

---

### Finanziamenti speciali e fondi speciali

I rimanenti impegni comprendono i finanziamenti speciali e i fondi speciali secondo la legge federale sulle finanze della Confederazione (art. 52 e 53 LFC). A seconda del loro carattere i finanziamenti speciali sono assegnati al capitale proprio o al capitale di terzi: se la legge accorda esplicitamente un margine di manovra per il tipo o il momento dell'utilizzazione, i fondi sono assegnati al fondo a destinazione vincolata nel capitale proprio, mentre negli altri casi al capitale di terzi.

- *Finanziamenti speciali*: la contabilizzazione delle entrate e delle uscite avviene attraverso il conto economico e il conto degli investimenti. Se nel periodo considerato le entrate a destinazione vincolata superano le uscite corrispondenti, la differenza è contabilmente accreditata al fondo, mentre nel caso contrario la differenza è addebitata. Nell'ambito dei fondi nel capitale di terzi, questo allibramento avviene via conto economico (versamenti in risp. prelevamenti da fondi nel capitale di terzi). Nell'ambito dei fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio le variazioni non sono per contro allibrate per il tramite del conto economico, bensì direttamente nel bilancio, a favore o a carico del disavanzo di bilancio (cfr. n. 34 Documentazione del capitale proprio);
  - *i fondi speciali hanno di regola carattere di capitale proprio* (cfr. n. 34). Le entrate e le uscite dei fondi speciali sono contabilizzate in conti di bilancio al di fuori del conto economico.
-



## 43 Ulteriori spiegazioni

### 1 Rendiconto per segmento

2013 Mio. CHF	Previdenza sociale	Finanze e tributi	Trasporti	Formazione e ricerca	Difesa nazionale	Agricoltura e alimen- tazione	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Rimanenti settori di compiti	Totale
<b>Risultato da attività operative</b>									<b>1 171</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>239</b>	<b>61 248</b>	<b>91</b>	<b>766</b>	<b>254</b>	<b>241</b>	<b>17</b>	<b>1 337</b>	<b>64 193</b>
<b>Spese operative</b>	<b>21 595</b>	<b>7 989</b>	<b>7 735</b>	<b>7 799</b>	<b>4 680</b>	<b>3 647</b>	<b>3 271</b>	<b>6 306</b>	<b>63 022</b>
Spese per il personale	318	119	186	2 161	1 618	89	630	2 680	7 801
Spese per beni e servizi	178	478	533	1 177	2 690	32	162	1 638	6 888
Ammortamenti	15	7	1 418	407	218	6	1	278	2 350
Spese di riversamento	21 084	7 385	5 598	4 054	154	3 520	2 478	1 710	45 983
<b>Investimenti</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>1 746</b>	<b>445</b>	<b>386</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>304</b>	<b>2 894</b>
materiali	–	3	1 723	445	386	2	–	260	2 819
immateriale	3	3	23	–	–	1	1	44	75

2012 Mio. CHF	Previdenza sociale	Finanze e tributi	Trasporti	Formazione e ricerca	Difesa nazionale	Agricoltura e alimen- tazione	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Rimanenti settori di compiti	Totale
<b>Risultato da attività operative</b>									<b>2 848</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>249</b>	<b>59 175</b>	<b>73</b>	<b>724</b>	<b>235</b>	<b>245</b>	<b>20</b>	<b>2 057</b>	<b>62 778</b>
<b>Spese operative</b>	<b>20 567</b>	<b>7 608</b>	<b>7 708</b>	<b>6 943</b>	<b>4 375</b>	<b>3 664</b>	<b>2 911</b>	<b>6 154</b>	<b>59 930</b>
Spese per il personale	302	111	178	2 097	1 414	90	552	2 533	7 277
Spese per beni e servizi	147	289	533	682	2 625	32	152	1 387	5 847
Ammortamenti	9	4	1 402	395	227	6	1	346	2 390
Spese di riversamento	20 109	7 204	5 595	3 769	109	3 536	2 206	1 888	44 416
<b>Investimenti</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>1 858</b>	<b>375</b>	<b>372</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>494</b>	<b>3 118</b>
materiali	1	4	1 832	374	372	4	–	437	3 024
immateriale	4	3	26	1	–	1	2	57	94

Rispetto all'anno precedente, i ricavi, le spese e gli investimenti all'interno dei settori di compiti restano stabili. Il più forte aumento percentuale nelle spese operative si registra nel settore di compiti «Educazione e ricerca» a seguito della costituzione dell'accantonamento per il deposito intermedio e per lo stoccaggio definitivo delle scorie radioattive.

#### Previdenza sociale

Con 21,1 miliardi le spese di riversamento nel più grande settore di compiti sono aumentate di 1 miliardo rispetto ai valori dell'anno precedente. La crescita maggiore è dovuta all'incremento dell'accantonamento per l'assicurazione militare (+644 mio.). Informazioni dettagliate si trovano al numero 42/20. Le spese per l'assicurazione della vecchiaia sono lievitare di 282 milioni a seguito dello sviluppo demografico nonché dell'aumento delle rendite, mentre quelle per l'assicurazione per l'invalidità di 52 milioni e quelle per l'assicurazione malattia di 28 milioni. Nei due ultimi settori menzionati la crescita rispettivamente dell'1,1 per cento

e dell'1,3 per cento è rimasta al di sotto della media nel confronto pluriennale. Per le prestazioni complementari (PC) all'AVS la Confederazione ha speso 23 milioni in più rispetto all'anno precedente. Le spese della migrazione hanno superato i valori dell'anno precedente di 14 milioni, mentre quelle per l'assicurazione contro la disoccupazione e per il collocamento li hanno superati di 21 milioni.

#### Finanze e imposte

Nel rendiconto per segmento si assegna ai settori di compiti soltanto il risultato operativo. Le spese e i ricavi finanziari non vengono presi in considerazione. L'aumento di 2,1 milioni dei ricavi operativi è principalmente riconducibile all'incremento del gettito fiscale (+2043 mio.). Nelle spese di riversamento, soprattutto le partecipazioni dei Cantoni alle entrate della Confederazione (+54 mio.) nonché le spese per la perequazione finanziaria (+76 mio.) risultano più elevate.

### Trasporti

Le strade nazionali sono attivate negli investimenti materiali. Le uscite attivabili in relazione alle strade nazionali figurano pertanto come *investimenti*. In contropartita le uscite per l'infrastruttura ferroviaria sono comprese nelle *spese di riversamento*, in quanto l'infrastruttura è attivata presso i differenti esercenti e non presso la Confederazione. Oltre ai contributi d'esercizio alle ferrovie e ai contributi agli investimenti per l'infrastruttura ferroviaria, nelle spese di riversamento sono compresi anche i contributi al traffico d'agglomerato e alla rete delle strade principali. Le cifre si aggirano attorno ai valori dell'anno precedente.

### Educazione e ricerca

Rispetto all'anno precedente le *spese operative* sono aumentate di 0,9 miliardi. Per quanto riguarda le *spese per beni e servizi* il forte aumento interessa la costituzione dell'accantonamento per i costi previsti per il deposito intermedio e per lo stoccaggio definitivo delle scorie radioattive dovute agli acceleratori e agli impianti nucleari (341 mio.). Nelle *spese di riversamento* sono cresciuti in particolare i contributi alle università e alle scuole universitarie professionali (+41 mio.), le spese per la ricerca fondamentale (+72 mio.) nonché i contributi per la ricerca applicata (+75 mio.). I ricavi operativi provengono da mezzi di terzi devoluti al settore dei PF. Anche le spese per il personale concernono per la maggior parte il settore dei PF.

### Difesa nazionale

L'aumento delle *spese per il personale* nel settore Difesa nazionale è dovuto, da un canto, alla nuova soluzione assicurativa per il finanziamento del pensionamento anticipato di militari di professione (versamento unico a PUBBLICA di ca. 155 mio. e contributi di risparmio più elevati di 10 mio.) e, d'altro canto, alla creazione o alla rioccupazione di circa 220 posti (+35 mio.). Inoltre, anche le *spese per beni e servizi* hanno registrato un aumento dovuto, tra l'altro, all'acquisto sostitutivo di un business jet di 65 milioni.

### Agricoltura e alimentazione

Pressoché tre quarti delle spese concernono i pagamenti diretti che rispetto all'anno precedente hanno subito un leggero calo (-10 mio. nelle *spese di riversamento*). Anche gli altri settori registrano solo variazioni di poco conto.

### Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale

La forte crescita delle uscite per le relazioni con l'estero rispecchia la decisione del Parlamento di innalzare allo 0,5 per cento del reddito nazionale lordo la quota per l'aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2015. Nelle *spese di riversamento* aumentano di 185 milioni le spese per l'aiuto allo sviluppo. Anche il maggiore contributo all'allargamento dell'UE (+58 mio.) ha un'incidenza non trascurabile. Il versamento unico a PUBBLICA effettuato nel quadro della nuova soluzione assicurativa per il finanziamento del pensionamento anticipato di particolari categorie di personale del DFAE (+49 mio.) determina un aumento nelle *spese per il personale*.

### Rimanenti settori di compiti

La diminuzione dei *ricavi operativi* è dovuto essenzialmente ai ricavi una tantum di 738 milioni conseguiti l'anno precedente con la nuova attribuzione delle frequenze di telefonia mobile.

---

### Rendiconto per segmento; differenze rispetto al consuntivo

Il rendiconto per segmento indica i ricavi operativi e le spese operative nonché gli investimenti suddivisi in funzione dei settori di compiti. A differenza del consuntivo, che pone in primo piano le entrate e le uscite, il rendiconto per segmento è rappresentato nell'ottica dei risultati. La differenza principale consiste nel fatto che nel risultato da attività operative al posto delle uscite per investimenti vengono addebitati gli ammortamenti. Per motivi di completezza vengono indicati anche gli investimenti effettuati.

---

## 2 Debito (indebitamento lordo e netto)

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Indebitamento lordo</b>	<b>109 897</b>	<b>109 225</b>	<b>-672</b>	<b>-0,6</b>
Impegni correnti	13 943	14 339	396	2,8
Impegni finanziari a breve termine	16 465	15 589	-876	-5,3
Impegni finanziari a lungo termine	79 489	79 297	-192	-0,2
<b>Indebitamento netto</b>	<b>84 661</b>	<b>81 935</b>	<b>-2 726</b>	<b>-3,2</b>
Indebitamento lordo	109 897	109 225	-672	-0,6
<i>Deduzioni</i>	25 236	27 290	2 054	8,1
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	9 891	12 051	2 160	21,8
Crediti	7 086	7 257	171	2,4
Investimenti finanziari a breve termine	1 665	1 686	21	1,3
Investimenti finanziari a lungo termine	373	224	-149	-39,9
Mutui tenuti fino alla scadenza finale	6 221	6 072	-149	-2,4

Il debito lordo è stato ridotto di 0,7 miliardi a 109,2 miliardi mentre il debito netto è sceso di 2,7 miliardi. L'entità diversa della riduzione si spiega con l'aumento delle liquidità, che sono state costituite per restituire un prestito di 4,6 miliardi esigibile all'inizio del 2014.

### Indebitamento lordo

Le varie componenti del debito si sono sviluppate in modo diverso:

- per quanto riguarda gli *impegni correnti*, la crescita di 0,4 miliardi è riconducibile principalmente ai conti di deposito e pertanto non può essere influenzata dalla Confederazione;
- nell'ambito degli *impegni finanziari* è stato possibile ridurre sia i prestiti a lungo termine (-0,2 mia.) che i crediti contabili a breve termine (-0,6 mia.). Le emissioni dei crediti contabili a breve termine sono ancora state effettuate sopra la pari, vale a dire con una remunerazione negativa.

### Indebitamento netto

Il debito netto è diminuito di 2,7 miliardi a 81,9 miliardi. Con il calo del debito lordo (-0,7 mia.) sono aumentate anche le *deduzioni* (+2,1 mia.):

- le liquidità registrano l'incremento maggiore, poiché sono state aumentate di altri 2,2 miliardi per permettere la restituzione di un prestito di 4,6 miliardi esigibile all'inizio del 2014;
- per quanto concerne i *mutui tenuti fino alla scadenza finale* le variazioni più consistenti riguardano il rimborso parziale del mutuo all'AD (-800 mio.) e l'aumento dei mutui conformi alle condizioni di mercato alle FFS (+650 mio.).

### 3 Impegni eventuali

Nell'ambito degli impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori (conformemente allo standard IPSAS 25) la copertura insufficiente è diminuita di 1,2 miliardi fissandosi a 6,8 miliardi. Questo calo è riconducibile in primo luogo al risultato positivo degli investimenti in ambito di patrimonio di previdenza. Gli altri impegni eventuali aumentano di 755 milioni a 20,2 miliardi. L'aumento maggiore riguarda le fideiussioni a favore delle imprese di trasporto concessionarie.

#### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Dal confronto tra impegni della previdenza complessivi e patrimonio di previdenza al valore di mercato, al 31 dicembre 31.12.2013 risultava una copertura insufficiente rispettivamente un impegno della previdenza netto di 6,8 miliardi. Se al patrimonio al valore di mercato si contrappongono unicamente gli impegni della previdenza coperti, la copertura insufficiente – conformemente allo standard IPSAS 25 – ammonta a 6,3 miliardi.

Degli impegni della previdenza 36,7 miliardi riguardano la cassa di previdenza PUBBLICA (impegni della previdenza coperti) e 0,5 miliardi le altre prestazioni a lunga scadenza dei lavoratori (impegni della previdenza non coperti). Nell'esercizio 2013 il valore di cassa degli impegni della previdenza è calato leggermente da 37,3 a 37,2 miliardi.

Il patrimonio di previdenza viene valutato al valore di mercato ed è aumentato da 29,3 a 30,5 miliardi.

#### Evoluzione degli impegni della previdenza

La variazione degli impegni ammonta a 1205 milioni ed è composta delle spese nette di previdenza, degli utili e delle perdite attuariali da registrare immediatamente e dei contributi del datore di lavoro (cfr. tabella «Evoluzione degli impegni»).

Le spese nette per la previdenza per il 2013 ammontano a 1000 milioni (cfr. tabella «Spese nette/Utili netti per la previdenza»). In questo importo sono compresi 395 milioni per il finanziamento

#### Ipotesi attuariali

	2012	2013
Tasso di sconto	1,15%	1,60%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,00%	3,00%
Presunta evoluzione dei salari	1,30%	1,15%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,10%	0,10%

#### Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al C 2012	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-36 577	-36 715	-138	0,4
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	29 280	30 462	1 182	4,0
<b>Impegni della previdenza netti coperti</b>	<b>-7 297</b>	<b>-6 253</b>	<b>1 044</b>	<b>-14,3</b>
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-674	-513	161	-23,9
<b>Totale degli impegni della previdenza</b>	<b>-7 971</b>	<b>-6 766</b>	<b>1 205</b>	<b>-15,1</b>

della modifica dei piani della Cassa di previdenza della Confederazione e dei PF al 1° gennaio 2015. Le spese nette per la previdenza corrispondono sostanzialmente alla differenza tra i cosiddetti «service cost» (valore di cassa dell'impegno che risulta dalla prestazione lavorativa fornita dal dipendente nel periodo in rassegna) e le spese a titolo di interessi per gli impegni della previdenza accumulati, da un lato, e il presunto rendimento dell'investimento patrimoniale, dall'altro.

L'importo da registrare immediatamente per il 2013 ammonta a 1108 milioni e comprende tutti i cambiamenti o variazioni rispetto alle ipotesi attuariali. Nella valutazione degli impegni della previdenza al 31 dicembre 31.12.2013, il tasso di sconto è stato adeguato all'attuale rendimento delle obbligazioni della Confederazione con una durata di oltre 20 anni. Tale tasso ammonta ora all'1,60 per cento contro l'1,15 per cento dell'anno precedente (cfr. tabella «Ipotesi attuariali»).

I contributi del datore di lavoro pagati nell'esercizio 0013 ammontano a 1097 milioni e corrispondono ai versamenti regolamentari dei contributi di risparmio e di rischio per gli assicurati attivi. Con l'avanzare dell'età dell'assicurato, tali versamenti aumentano fortemente in percentuale dello stipendio assicurato, in ragione della graduazione dei contributi della cassa di previdenza. Le spese correnti relative all'attività lavorativa, calcolate con il metodo PUC, ammontano a 864 milioni. Il metodo PUC si basa su altre ipotesi attuariali, quali le uscite attese, le remunerazioni future dell'aver di vecchiaia o gli aumenti salariali nonché sulla ripartizione delle spese per la previdenza lungo l'intera durata dell'occupazione.

#### Entità e calcolo degli impegni della previdenza

Per impegni della previdenza si intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono calcolati essenzialmente secondo i metodi dello standard IPSAS 25, rispettivamente per le unità che chiudono i propri conti secondo le disposizioni di IAS 19/IFRS 28. In deroga allo standard IPSAS 25, tali impegni non sono esposti come accantonamenti, bensì figurano nell'allegato al conto annuale come impegni eventuali.

Tutti i collaboratori delle unità integralmente consolidate sono assicurati presso PUBBLICA nelle istituzioni previdenziali separate. Conformemente allo standard IPSAS 25 questi piani sono qualificati come piani di previdenza orientati alle prestazioni in virtù della promessa di prestazioni regolamentari. Nelle valutazioni sulla base degli IPSAS 25 si è tenuto conto, oltre che delle prestazioni delle casse di previdenza, delle seguenti altre prestazioni a lungo termine dei dipendenti:

- premi di fedeltà;
- pensionamento per particolari categorie di personale (casa madre);
- pensionamento anticipato e prestazioni di prepensionamento per particolari categorie di personale (casa madre);
- prestazioni in caso di pensionamento anticipato nell'ambito di ristrutturazioni.

Le ipotesi attuariali (cfr. tabella) sono state stabilite al 31 dicembre 2013 e vengono utilizzate dagli istituti di previdenza della casa madre Confederazione e del settore dei PF (senza tasso di sconto). Per le restanti unità consolidate valgono talvolta ipotesi attuariali leggermente diverse.

#### Spese nette / Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al C 2012	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	842	864	22	2,6
Spese a titolo di interessi	456	423	-33	-7,2
Rendimento del patrimonio atteso	-875	-866	9	-1,0
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-8	147	155	n.a.
Ammortamento di voci non considerate	-	432	432	n.a.
<b>Spese nette regolari per la previdenza</b>	<b>415</b>	<b>1 000</b>	<b>585</b>	<b>141,0</b>
Spese nette / Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	n.a.
<b>Spese nette / Utili netti per la previdenza</b>	<b>415</b>	<b>1 000</b>	<b>585</b>	<b>141,0</b>

n.a.: non attestato

#### Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al C 2012	
			assoluta	in %
<b>Stato all'1.1</b>	<b>-9 460</b>	<b>-7 971</b>	<b>1 489</b>	<b>-15,7</b>
Spese nette/utili netti per la previdenza	-415	-1 000	-585	141,0
Importo da registrare immediatamente	1 091	1 108	17	1,6
Contributi del datore di lavoro	813	1 097	284	34,9
<b>Stato al 31.12</b>	<b>-7 971</b>	<b>-6 766</b>	<b>1 205</b>	<b>-15,1</b>

La valutazione degli impegni della previdenza è stata effettuata da esperti attuariali esterni applicando il «Projected Unit Credit Method» (PUC). Secondo tale metodo il valore degli impegni della previdenza al giorno di riferimento della valutazione corrisponde al valore in contanti dei diritti acquisiti fino alla data di riferimento. Costituiscono parametri determinanti, tra gli altri, la durata dell'assicurazione, lo stipendio probabile al momento del pensionamento per ragioni d'età e l'adeguamento periodico delle rendite correnti al rincaro. Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionale agli anni di servizio da prestare.

---

#### **Definizione degli impegni eventuali**

Per impegno eventuale si intende:

- un impegno possibile risultante da un evento del passato la cui esistenza deve essere confermata da un evento futuro. L'insorgere di questo evento non può essere influenzato (ad es. fideiussioni); oppure
- un impegno attuale risultante da un evento del passato che non può essere iscritto a bilancio a causa della scarsa probabilità di un deflusso di risorse o dell'impossibilità di stimare in modo affidabile la sua entità (i criteri per la contabilizzazione di un accantonamento non sono adempiuti, ad es. vertenza pendente con debole probabilità di perdite).

Gli impegni eventuali derivano da operazioni aziendali analoghe a quelle che determinano la costituzione di accantonamenti (assenza di una controprestazione di terzi) ma non comportano ancora un obbligo attuale e la probabilità di un deflusso di risorse è inferiore al 50 per cento.

---

## Altri impegni eventuali

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Altri impegni eventuali</b>	<b>19 491</b>	<b>20 246</b>	<b>755</b>	<b>3,9</b>
Fideiussioni	10 368	10 980	612	5,9
Impegni di garanzia	7 530	7 618	88	1,2
Casi giuridici	217	410	193	88,9
Vari impegni eventuali	1 376	1 238	-138	-10,0

Tra gli altri impegni eventuali rientrano le fideiussioni, gli impegni di garanzia, i casi giuridici ancora pendenti e i rimanenti impegni eventuali.

Le *fideiussioni* si compongono come segue:

- nell'ambito di una garanzia dello Stato la Confederazione risponde a *EUROFIMA* (Società europea per il finanziamento di materiale ferroviario) per i mutui concessi alle FFS. La linea di credito delle FFS a favore di *EUROFIMA* ammonta a un massimo di 5400 milioni. Inoltre la Confederazione garantisce il capitale azionario non versato delle FFS per un importo di 104 milioni. Il totale dell'impegno esposto nei confronti di *EUROFIMA* ammonta quindi a 5504 milioni;
- la *costruzione di abitazioni a carattere sociale* viene sussidiata indirettamente con l'assegnazione di fideiussioni. La Confederazione presta garanzie in favore delle ipoteche di grado inferiore di persone fisiche per la promozione della costruzione di abitazioni secondo l'articolo 48 della legge federale che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà (LCAP; RS 843). In virtù dell'articolo 51 LCAP può inoltre concedere fideiussioni a organizzazioni per la costruzione di abitazioni di pubblica utilità. Infine la Confederazione può fungere da fideiussore di prestiti di centrali d'emissione di pubblica utilità, purché con i fondi raccolti queste accordino mutui per la promozione di alloggi a pigioni e prezzi moderati (art. 35 legge che promuove un'offerta di alloggi a pigioni e prezzi moderati, LPrA; RS 842). Le fideiussioni ammontano complessivamente a 2689 milioni;
- la Confederazione concede una garanzia dello Stato a tutte le *imprese di trasporto concessionarie* (ITC) con l'obiettivo di promuovere l'ottenimento a tassi d'interesse favorevoli di fondi d'esercizio nel settore dei trasporti pubblici. Il relativo credito quadro deciso dalle Camere federali ammonta a 11 miliardi. La Confederazione concede in tranches dichiarazioni di garanzia a favore delle ITC. Il totale delle dichiarazioni di garanzia sottoscritte ammonta a 1591 milioni;
- in ambito di *approvvigionamento economico del Paese* sussistono un credito di 674 milioni di mutui per garantire un effettivo sufficiente di navi d'alto mare che battono bandiera svizzera (FF 1992 899) nonché garanzie di mutui bancari per un importo di 381 milioni per agevolare il finanziamento delle scorte obbligatorie conformemente all'articolo 11 della legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (LAP; RS 531);

- le rimanenti fideiussioni pari a 141 milioni riguardano la promozione della piazza economica rispettivamente la politica regionale e altro secondo l'articolo 5 della legge federale sugli aiuti finanziari alle organizzazioni che concedono fideiussioni alle piccole e medie imprese (RS 951.25).

Gli *impegni di garanzia* comprendono:

- *capitali di garanzia* per un importo complessivo di 6046 milioni presso le seguenti banche di sviluppo e organizzazioni: Banca asiatica di sviluppo, Banca interamericana di sviluppo, Banca africana di sviluppo, Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti, Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, garanzia di credito Media Development Loan Fund, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa;
- *garanzie di credito* di 1342 milioni verso la Banca nazionale svizzera (BNS) per mutui da essa concessi nell'ambito della Facilitazione consolidata d'adeguamento strutturale del Fondo monetario internazionale (FMI). I mutui ancora pendenti nei confronti del FMI ammontano alla data di riferimento a 392 milioni. La Confederazione garantisce inoltre per un credito di 230 milioni, che è stato assunto dall'istituzione comune per l'esecuzione dell'assistenza internazionale in materia di prestazioni nell'assicurazione malattie.

I *casi giuridici* comprendono:

- istanze di rimborso dell'imposta preventiva respinte per le quali è stata presa una decisione impugnabile contro la quale è stato presentato reclamo (333 mio.). Si tratta di istanze di rimborso per le quali non è ancora stata emanata una decisione definitiva. Questa posizione viene esposta per la prima volta come impegno eventuale;
- nell'ambito della TTPCP è pendente una controversia su 65 milioni a causa di una violazione di brevetto. L'attore ritiene che il sistema di riscossione della TTPCP utilizzato dalla Confederazione violi il suo brevetto, ciò che viene invece contestato dalle autorità svizzere.

I *vari impegni eventuali* comprendono principalmente possibili deflussi di denaro nel settore degli immobili (827 mio.). Le principali voci riguardano i siti contaminati (482 mio.) e l'istituzione della conformità legale nei settori delle infrastrutture di bonifica, di approvvigionamento in acqua e di sicurezza contro i terremoti (337 mio.).

I vari impegni eventuali comprendono altresì la lacuna del capitale di copertura delle rendite della Cassa di previdenza PUBBLICA di 320 milioni. Con il rifinanziamento di PUBBLICA nel 2003 l'accantonamento per longevità non è stato calcolato secondo le basi tecniche più recenti. Con decreto del 18 maggio 2011, il Consiglio federale ha riconosciuto la lacuna di copertura e ha deciso di chiedere alle Camere federali i fondi per colmare la lacuna in caso di copertura insufficiente della Cassa di previdenza della Confederazione. In questo modo secondo i calcoli IPSAS diminuirebbe la lacuna di copertura.

I vari impegni eventuali comprendono altresì l'impegno della previdenza del personale della Svizzera nei confronti di Eurocontrol (91 mio.). Diversamente dagli impegni della previdenza antecedenti al 2005 – che vengono ammortizzati dagli Stati

membri sulla durata di 20 anni e per i quali la Confederazione ha quindi costituito un accantonamento – per gli impegni della previdenza calcolati secondo IAS 19 non sussiste alcun piano di ammortamento degli Stati membri.

---

#### **Fideiussioni e impegni di garanzia**

L'oggetto dell'impegno determina se nel caso di fideiussioni e di impegni di garanzia sono effettivamente necessari pagamenti. Dal 1959 le Camere federali hanno approvato fideiussioni per la navigazione marittima senza che esse siano mai giunte a scadenza o che siano stati effettuati o arrivati a scadenza dei pagamenti. Per contro, ad esempio nell'ambito della promozione della costruzione di abitazioni e di fideiussioni delle arti e mestieri, la Confederazione versa ogni anno diversi milioni per fideiussioni giunte a scadenza.

---



#### 4 Limite degli impegni ASRE

*Gli impegni assicurativi dell'ASRE ammontano a 8,9 miliardi. Tale valore corrisponde a un'utilizzazione del 74 per cento del limite degli impegni di 12 miliardi approvato dal Consiglio federale.*

Il Consiglio federale stabilisce il limite massimo degli impegni assicurativi dell'assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE). Attualmente questo limite ammonta a 12 miliardi. Il limite degli impegni stabilisce l'ammontare

massimo dell'impegno finanziario totale che l'ASRE può contrarre per prestazioni assicurate. Il limite degli impegni viene verificato periodicamente e in caso di bisogno adeguato.

Alla fine del 2013 l'importo degli impegni assicurativi ammontava a 8,9 miliardi, per cui il limite degli impegni era esaurito nella misura del 74 per cento. Nell'anno in rassegna non è stato chiesto alcun aumento del limite degli impegni.

## 5 Crediti eventuali

Mio. CHF	2012	2013	Diff. rispetto al 2012	
			assoluta	in %
<b>Crediti eventuali</b>	<b>18 769</b>	<b>19 260</b>	<b>491</b>	<b>2,6</b>
Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta	18 500	18 200	-300	-1,6
Rimanenti crediti eventuali	269	1 060	791	294,1

Rispetto all'anno precedente i crediti eventuali in ambito di imposta federale diretta sono diminuiti di 300 milioni. Per la prima volta figurano crediti eventuali di 755 milioni per crediti relativi all'imposta preventiva disponibili ma impugnati giuridicamente.

Crediti non iscritti a bilancio risultanti dall'imposta federale diretta (IFD) (senza le quote dei Cantoni del 17%): l'imposta federale diretta è riscossa ex post e soltanto nell'anno successivo all'anno fiscale. La Confederazione contabilizza le entrate nel momento in cui i Cantoni versano la quota federale (principio di cassa). Se l'IFD fosse abrogata alla fine del 2013, negli anni successivi perverrebbero ancora entrate stimate in circa 18,2 miliardi. Questi averi sono dovuti per legge alla Confederazione. Tuttavia non è possibile contabilizzare tutti i crediti fino all'anno fiscale 2013 compreso, poiché alla data di riferimento questi non sono ancora disponibili. Per questa ragione, la stima degli averi pendenti figura fuori bilancio come credito eventuale. Il loro ammontare corrisponde alle entrate attese. Nella stima si tiene conto del fatto che le entrate risultanti dall'imposta federale diretta per un determinato anno fiscale si distribuiscono su diversi anni. La parte principale (ca. il 75 %) è incassata nell'«anno principale di scadenza» successivo all'anno fiscale. Al 31 dicembre 2012 la Confederazione dispone quindi di crediti che si riferiscono a diversi anni fiscali (2012 e anni precedenti). Questi averi corrispondono in gran parte alle entrate preventivate per l'anno civile 2014, pari a 15,8 miliardi (senza la quota dei Cantoni del 17%). Negli anni successivi sono quindi attese altre entrate riguardanti anni fiscali precedenti.

Nei rimanenti crediti eventuali rientrano le seguenti fattispecie:

- crediti contestati risultanti dall'imposta preventiva (755 mio.) e dalle tasse di bollo (21 mio.). Si tratta di crediti impugnati giuridicamente il cui esito legale non è chiarito. In base a perizie interne di esperti, i relativi casi sono stati completamente o in parte stornati dal bilancio. La differenza tra i crediti iscritti a bilancio e quelli a disposizione è esposta a titolo di crediti eventuali;
- decisioni per multe della Commissione della concorrenza che sono state contestate tempestivamente dagli interessati e che vengono ora chiarite giudizialmente (217 mio.);
- la conversione del mutuo di 63 milioni concesso alla Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI), destinato alla costruzione del Centro internazionale di conferenze di Ginevra (CICG), è contenuta in un sussidio conformemente al decreto dell'Assemblea federale del 28 maggio 1980. In caso di liquidazione della FIPOI l'importo verrebbe restituito alla Confederazione.

## 6 Impegni finanziari

Mio. CHF	31.12.2012	31.12.2013	Di cui in scadenza		Diff. Rispetto al 31.12.2012	
			2014	successivamente	assoluta	in %
<b>Impegni finanziari e rimanenti uscite vincolate</b>	<b>149 412</b>	<b>150 121</b>	<b>39 893</b>	<b>110 228</b>	<b>709</b>	<b>0,5</b>
<b>Impegni finanziari</b>	<b>98 315</b>	<b>98 699</b>	<b>27 710</b>	<b>70 989</b>	<b>384</b>	<b>0,4</b>
<b>Impegni finanziari a scadenza fissa</b>	<b>17 390</b>	<b>17 138</b>	<b>8 068</b>	<b>9 070</b>	<b>-252</b>	<b>-1,4</b>
Crediti d'impegno e crediti annui di assegnazione	16 969	16 685	7 850	8 835	-284	-1,7
Impianti per acque di scarico e rifiuti	421	453	218	235	32	7,6
<b>Impegni finanziari senza scadenza</b>	<b>80 925</b>	<b>81 561</b>	<b>19 642</b>	<b>61 919</b>	<b>636</b>	<b>0,8</b>
Assicurazioni sociali	66 409	66 938	16 084	50 854	529	0,8
Perequazione finanziaria	13 065	13 075	3 185	9 890	10	0,1
Contributi obbligatori a organizzazioni internazionali	1 451	1 548	373	1 175	97	6,7
<b>Rimanenti uscite con grado di vincolo elevato</b>	<b>51 097</b>	<b>51 422</b>	<b>12 183</b>	<b>39 239</b>	<b>325</b>	<b>0,6</b>
Uscite a titolo di interessi	9 963	8 393	1 990	6 403	-1 570	-15,8
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	38 122	40 190	9 502	30 688	2 068	5,4
Altre uscite vincolate	3 012	2 839	691	2 148	-173	-5,7

Nota: per quanto riguarda gli «impegni finanziari senza scadenza» e le «rimanenti uscite con grado di vincolo elevato», gli impegni futuri sono esposti per un periodo di 4 anni.

Alla fine del 2013 le promesse finanziarie ammontano a 98,7 miliardi. Ulteriori 51,4 miliardi provengono da altre uscite future con un elevato livello di vincolo. Dal totale delle promesse finanziarie e delle altre uscite vincolate di 150,1 miliardi, nel 2014 diverranno esigibili 39,9 miliardi. Circa il 60 per cento delle spese per il 2014 è vincolato da prescrizioni legali, contratti, convenzioni sulle prestazioni nonché interessi sul capitale di terzi, ragion per cui a breve termine non è influenzabile.

### Impegni finanziari

L'esposizione delle promesse finanziarie permette di rendere noti i futuri pagamenti della Confederazione, che risulteranno per certo sulla base degli impegni già presi nonché la misura in cui incideranno sulle finanze federali negli anni successivi.

Le promesse finanziarie derivano, da un lato, da contratti, decisioni e convenzioni sulle prestazioni nei confronti di terzi. In questi casi, sono limitate a un determinato periodo. D'altro lato, le promesse finanziarie si possono desumere direttamente dalla legge. Solitamente questo tipo di impegni non ha una durata determinata. Si può parlare di promessa finanziaria soltanto se la legge prescrive in modo vincolante il suo ammontare. Le

partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione figurano comunque tra le altre uscite con un elevato livello di vincolo, dal momento che l'impegno sorge soltanto al momento dell'incasso dei relativi proventi. Se vengono decisi contributi tramite ordinanza, non sussiste alcun impegno finanziario, poiché l'ordinanza può essere adeguata a breve termine dal Consiglio federale, ad esempio nel quadro di un programma di risparmio.

### Altre uscite con un elevato grado di vincolo

Per fornire una panoramica completa del vincolo delle uscite, di seguito vengono indicate tutte le voci che secondo gli IPSAS non rientrano tra gli impegni finanziari, ma che presentano un elevato grado di vincolo. Tra queste rientrano:

- impegni già iscritti a bilancio sotto forma di accantonamenti (assicurazione militare) o menzionati altrove nell'allegato (interessi passivi);
- impegni da partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione (entrate a destinazione vincolata), che sorgono soltanto con il conseguimento dei ricavi fiscali.

## 7 Persone vicine alla Confederazione

Mio. CHF	Contributi federali / Partecipazioni a ricavi		Acquisto di merce e prestazioni di servizi / Spese a titolo di interessi		Vendita di merce e prestazioni di servizi / Ricavi a titolo di interessi		Crediti e mutui		Impegni	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
<b>Persone vicine alla Confederazione</b>	<b>17 850</b>	<b>17 911</b>	<b>846</b>	<b>766</b>	<b>34</b>	<b>18</b>	<b>24 655</b>	<b>25 605</b>	<b>85</b>	<b>114</b>
Swisscom	–	–	157	146	6	7	13	14	15	20
FFS	1 983	1 886	27	31	–	–	16 758	18 532	–	–
La Posta	219	175	32	33	22	7	206	211	2	61
Ruag	–	–	629	555	6	4	48	33	68	33
BLS Netz AG	204	197	1	1	–	–	2 630	2 615	–	–
Fondo di compensazione (AVS, AI, IPG)	15 011	15 197	–	–	–	–	–	–	–	–
Fondo di compensazione (AD)	433	456	–	–	–	–	5 000	4 200	–	–

Le transazioni con unità vicine rimangono ai livelli dell'anno precedente. Le principali variazioni riguardano l'aumento dei mutui concessi alle FFS pari a 1,8 miliardi nonché la diminuzione di 0,8 miliardi del mutuo del fondo dell'AD.

Ad eccezione dei sussidi versati dalla Confederazione, delle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione e dei mutui alle FFS e alla BLS Netz AG, tutte le transazioni tra la Confederazione e le persone vicine avvengono alle condizioni di mercato.

### Transazioni con organizzazioni vicine

Con organizzazioni vicine, la Confederazione ha effettuato le seguenti transazioni:

- i contributi alle FFS comprendono principalmente uscite nel quadro della Convenzione sulle prestazioni con le FFS;
- solo 1540 milioni dei crediti nei confronti delle FFS fruttano interessi (+650 mio.). I restanti mutui non fruttano interessi; tra questi rientrano anche i prestiti del Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) alla società Alp Transit San Gottardo SA pari a 5,7 miliardi (anno precedente: 5,2 mia.). La società Alp Transit San Gottardo SA è una filiale delle FFS (100 %) e dato che è presa in considerazione nel conto di gruppo delle FFS al valore equity, questi prestiti non figurano nella chiusura contabile del gruppo FFS; nei crediti verso La Posta sono esposti gli averi sui conti postali;

- i crediti nei confronti di BLS Netz AG comprendono prestiti che, inizialmente, erano stati pagati a BLS Alp Transit AG. Nel quadro della modifica della ragione sociale questi prestiti sono stati riportati a BLS Netz AG. Il loro saldo è composto dal prestito del FTP (2,2 mia.) e da quello della Confederazione (0,4 mia.);

- il fondo dell'AD ha potuto ridurre i suoi pegni immobiliari di 800 milioni grazie alla situazione congiunturale favorevole.

### Indennizzi a persone chiave

La remunerazione e l'indennità dei membri del Consiglio federale sono disciplinate nella legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121) e nell'ordinanza dell'Assemblea federale concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati (RS 172.121.I). Queste informazioni sono accessibili pubblicamente.

### Chi sono le persone vicine alla Confederazione?

L'IPSAS 20 prescrive la pubblicazione delle relazioni con persone e organizzazioni vicine alla Confederazione (controllo influssi concreti e potenziali da parte di persone vicine). Presso la Confederazione, sono considerate *persone giuridiche* e *organizzazioni* vicine le partecipazioni rilevanti (cfr. n. 42/16) e i fondi di compensazione di AVS, AI e dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD). Sono *persone fisiche* vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio federale.

## 8 Tassi di conversione

Unità	Corso al	
	31.12.2012	31.12.2013
1 euro (EUR)	1,2072	1,2273
1 dollaro americano (USD)	0,9140	0,8907
1 sterlina inglese (GBP)	1,4849	1,4732
1 corona norvegese (NOK)	0,1643	0,1465

## 9 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Il 16 aprile 2014 il Consiglio federale ha approvato il Conto annuale consolidato 2013. Dopo la chiusura del bilancio ed entro questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.



**51 Differenze strutturali**

In considerazione della cerchia di consolidamento prescelta, la casa madre domina i dati del conto consolidato. Qui di seguito sono presentate le differenze strutturali del consuntivo consolidato rispetto alla casa madre (conto della Confederazione) e alla statistica finanziaria. Viene inoltre illustrata in maniera tabellare la cerchia di consolidamento ed effettuato un confronto delle cifre (cfr. n. 52).

**Confronto con il conto della Confederazione****Conto economico**

Diversamente dal conto della Confederazione, nel consuntivo consolidato non si opera distinzione tra spese o ricavi ordinari e straordinari, poiché non si applicano le direttive del freno all'indebitamento. Il consuntivo consolidato espone pertanto nel risultato tutte le spese e i ricavi. Nei conti presentati possono quindi risultare forti discrepanze.

**Bilancio**

Per motivi di contabilità finanziaria gli attivi del conto della Confederazione sono ripartiti tra beni patrimoniali e beni amministrativi. È così possibile vedere quali attivi servono agli investimenti monetari e di capitale (beni patrimoniali) e quali sono necessari alla Confederazione per adempiere i suoi compiti (beni amministrativi) – un'informazione importante affinché il Parlamento possa approvare il preventivo. Il bilancio consolidato non introduce questa differenziazione ma, a seconda della loro esigibilità, struttura questi valori patrimoniali in patrimonio circolante e in patrimonio investito, conformemente agli standard di presentazione dei conti applicati (IPSAS).

**Conto del flusso di fondi**

Nel conto della Confederazione il conto del flusso di fondi è designato come conto di finanziamento e flusso del capitale (CFFC). In vista della gestione globale del bilancio della Confederazione dal profilo della politica finanziaria il CFFC opera una distinzione tra transazioni ordinarie e transazioni straordinarie ed espone i risultati del flusso di fondi da investimenti finanziari e da finanziamenti di terzi. In maniera analoga al conto economico consolidato il conto consolidato del flusso di fondi non comprende voci straordinarie, ma è articolato in un'esposizione a tre livelli secondo l'attività operativa, l'attività di investimento e l'attività di finanziamento.

Il presente conto del flusso di fondi si differenzia inoltre dal CFFC per l'importo dei valori che sono alla base del bilancio («fondi»): il conto del flusso di fondi espone la variazione delle risorse liquide (fondo «Liquidità»). Nel caso del CFFC, oltre alle risorse liquide, il fondo «Confederazione» espone anche gli accrediti debitori (crediti) nonché gli addebiti creditorî (impegni correnti).

**Rapporto con la casa madre Confederazione**

I numeri 53 e 54 presentano un confronto in cifre delle spese di riversamento e del debito tra il consuntivo consolidato e il conto della Confederazione.

**Confronto con la statistica finanziaria****Problematica diversa**

Il consuntivo consolidato della Confederazione mette in evidenza l'aspetto imprenditoriale della gestione (microeconomia), mentre la statistica finanziaria pone l'accento sulla comparabilità dal profilo dell'economia nazionale (macroeconomia). In linea di massima entrambi i rapporti abordano pertanto problematiche diverse.

**Diversa cerchia di consolidamento**

Nella statistica finanziaria le unità da integrare nel settore «Amministrazioni pubbliche» sono stabilite conformemente ai criteri del sistema europeo dei conti economici integrati (SEC95). Il settore «Amministrazioni pubbliche» comprende tra l'altro il settore parziale «Confederazione», paragonabile ma non identico alla cerchia di consolidamento del consuntivo consolidato della Confederazione.

Il criterio di consolidamento della statistica finanziaria si orienta sulla fonte di finanziamento (cosiddetta «norma del 50 %»). Le unità amministrative consolidate con contabilità propria dell'Amministrazione federale decentralizzata elencate qui appresso non sono rilevate dalla statistica finanziaria perché coprono oltre il 50 per cento dei costi di produzione con cifre d'affari con terzi (tra l'altro ricavi di vendite, entrate da emolumenti) e non adempiono pertanto i criteri SEC95:

- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA);
- Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI);
- Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN;
- Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR);
- Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (SERV);
- Swissmedic;
- Società svizzera di credito alberghiero (SCA);
- Swiss Investment Fund for Emerging Markets (SIFEM AG).

Il settore parziale della statistica finanziaria «Confederazione» comprende invece anche il Fondo nazionale svizzero e Svizzera Turismo. Secondo l'articolo 55 capoverso 1 LFC il Fondo nazionale non rientra nella cerchia di consolidamento della Confederazione.

#### **Diversa valutazione**

Il cosiddetto «modello FS» della statistica finanziaria rispecchia il prospetto nazionale e, a livello di valutazione, è paragonabile ai principi del modello contabile della Confederazione (NMC). Nell'ottica internazionale ai sensi del «modello GFS» le prescrizioni contabili del Fondo monetario internazionale (FMI) esigono invece una valutazione al valore di mercato di tutti i crediti e gli impegni.



52 Panoramica delle unità consolidate

**Panoramica delle unità secondo conti e metodo di contabilizzazione**

Unità	CCC	CC	SF
<b>Amministrazione federale centrale</b>			
Istituzioni e unità amministrative rientranti nel conto della Confederazione	100%	100%	100%
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>			
Unità amministrative e fondi della Confederazione che presentano un conto speciale nel quadro del consuntivo	100%	–	100%
<b>Unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che tengono una contabilità propria</b>			
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)	100%	–	–
Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)	100%	–	100%
Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	100%	–	–
Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI)	100%	–	–
Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)	100%	–	–
Istituto federale di metrologia (METAS)	100%	–	100%
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE)	100%	–	–
Museo nazionale svizzero (MNS)	100%	–	100%
Pro Helvetia (PH)	100%	–	100%
Società svizzera di credito alberghiero (SCA)	100%	–	–
SIFEM AG	100%	–	–
Swissmedic	100%	VA	VA
Svizzera Turismo	–	–	100%
PUBLICA	–	–	–
<b>Partecipazioni rilevanti della Confederazione</b>			
BLS Netz AG, La Posta Svizzera, FFS, RUAG, Skyguide Swisscom	Equity Equity	Equity Equity	Equity VB
<b>Altre organizzazioni</b>			
Fondo nazionale svizzero	–	–	100%

Conti:  
CCC = consuntivo consolidato Confederazione  
CC = conto della Confederazione (consuntivo, vol. 1)  
SF = statistica finanziaria (settore parziale della Confederazione)

Metodo di contabilizzazione:  
100% = consolidamento integrale  
Equity = valore del capitale proprio  
VA = valore di acquisto  
VB = valore quotato in borsa

### Ordini di grandezza delle unità consolidate in dettaglio

2013 Unità	Risultato annuo		Impegni		Capitale proprio		Collaboratori	
	in mio. fr.	in %	in mio. fr.	in %	in mio. fr.	in %	FTE	in %
<b>Amministrazione federale centrale</b> (casa madre Confederazione)	<b>1 108</b>	<b>95,1</b>	<b>135 191</b>	<b>92,7</b>	<b>-24 008</b>	<b>92,9</b>	<b>33 892</b>	<b>65,2</b>
<b>Amministrazione federale decentralizzata</b>	<b>57</b>	<b>4,9</b>	<b>10 568</b>	<b>7,3</b>	<b>-1 836</b>	<b>7,1</b>	<b>18 062</b>	<b>34,8</b>
<b>Conti speciali</b>								
Settore dei politecnici federali	98	8,4	1 367	0,9	1 478	-5,7	16 135	31,1
Regia federale degli alcool	263	22,6	8	0,0	328	-1,3	138	0,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	- 158	-13,6	8 175	5,6	-8 123	31,4	1	0,0
Fondo infrastrutturale	- 140	-12,0	11	0,0	1 601	-6,2	-	0,0
<b>Unità amministrative decentralizzate con contabilità propria</b>								
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)	17	1,5	21	0,0	52	-0,2	468	0,9
Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)	2	0,2	5	0,0	4	0,0	167	0,3
Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN)	3	0,3	10	0,0	19	-0,1	140	0,3
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI)	- 1	-0,1	21	0,0	79	-0,3	232	0,4
Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR)	0	0,0	2	0,0	4	0,0	20	0,0
Istituto federale di metrologia (METAS)	4	0,3	6	0,0	27	-0,1	150	0,3
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE)	0	0,0	268	0,2	2 449	-9,5	39	0,1
Museo nazionale svizzero (MNS)	1	0,1	8	0,0	7	0,0	130	0,3
Pro Helvetia (PH)	0	0,0	9	0,0	15	-0,1	68	0,1
Società svizzera di credito alberghiero SCA	1	0,1	238	0,2	50	-0,2	15	0,0
SIFEM AG	- 30	-2,6	368	0,3	115	-0,4	-	0,0
Swissmedic	- 3	-0,3	51	0,0	59	-0,2	359	0,7
Totale parziale	1 165	100,0	145 759	100,0	-25 844	100,0	51 954	100,0
Scritture di consolidamento	- 178		-14 081		-1 144		-	
<b>Consuntivo consolidato della Confederazione</b>	<b>987</b>		<b>131 678</b>		<b>-26 988</b>		<b>51 954</b>	

### 53 Spese di riversamento (confronto con la casa madre)

A livello di spese di riversamento la casa madre e il consuntivo consolidato si differenziano per i contributi alle istituzioni proprie e a terzi nonché per le rettificazioni di valore.

2013 Mio. CHF	Casa madre Confederazione	Consuntivo consolidato Confederazione	Differenza
<b>Spese di riversamento</b>	<b>48 838</b>	<b>45 983</b>	<b>-2 855</b>
Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	8 741	8 741	-
Indennizzi a enti pubblici	1 005	1 005	-
Contributi a istituzioni proprie	2 950	1 043	-1 907
Contributi a terzi	15 286	15 444	158
Contributi ad assicurazioni sociali	16 294	16 294	-
Rettificazioni di valore contributi agli investimenti	4 177	3 456	-721
Rettificazioni di valore mutui e partecipazioni	385		-385

#### Contributi a istituzioni proprie: -1907 milioni

Le minori spese del conto consolidato risultano da diverse operazioni contrapposte:

- sono soppresse come relazioni intercompany i contributi di finanziamento e i contributi alle sedi della casa madre Confederazione al settore dei PF (-2379 mio.), all'Istituto universitario federale per la formazione professionale (-38 mio.) e al Museo nazionale svizzero (-43 mio.) nonché il contributo all'Istituto federale di metrologia (-27 mio.), a Swissmedic (-15 mio.) e a Pro Helvetia (-35 mio.);
- i contributi per progetti versati dal Fondo per i grandi progetti ferroviari (Fondo FTP) alle FFS e alla AlpTransit San Gottardo SA, pari a 630 milioni, vengono anche presi in considerazione all'atto del consolidamento.

#### Contributi a terzi: +158 milioni

A beneficiari al di fuori della casa madre sono stati versati contributi dal fondo infrastrutturale per progetti urgenti nel traffico d'agglomerato, per strade principali nelle regioni montane e per la compensazione dell'assenza di risorse cantonali consecutiva all'aumento della TTPCP (complessivamente 149 mio.) nonché contributi dal Fondo FTP (35 mio.), dal settore dei PF (56 mio.), dalla Regia federale degli alcool (2 mio., prevenzione dell'alcolismo) e da Pro Helvetia (25 mio.). Inoltre devono essere prese in considerazione le relazioni intercompany di -109 milioni.

#### Rettificazioni di valore su contributi agli investimenti: -721 milioni

La differenza rispetto alla casa madre risulta da transazioni che riguardano sia soppressioni, sia transazioni da prendere ora in considerazione:

- è stata soppressa la quota ai ricavi della Confederazione di 1487 milioni trasferita al Fondo FTP;
- sono pure stati eliminati la quota per progetti infrastrutturali negli agglomerati riversata al fondo infrastrutturale e i contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche di 345 milioni (contributi agli investimenti);
- occorre inoltre prendere in considerazione le rettificazioni di valore del Fondo FTP (815 mio.) e del fondo infrastrutturale (295 mio.).

#### Rettificazioni di valore su mutui e partecipazioni: -385 milioni

Nel consuntivo consolidato le corrispondenti rettificazioni di valore per mutui e partecipazioni sono documentate nelle spese finanziarie (vedi n. 42/8) alla voce «rettificazioni di valore su investimenti finanziari».

## 54 Debito (confronto con la casa madre)

Rispetto alla casa madre nel consuntivo consolidato della Confederazione l'indebitamento lordo è di 2,4 miliardi più basso, in particolare perché gli impegni verso le società di gruppo sono stati eliminati. Per contro, vi risulta un indebitamento netto di 3,8 miliardi più elevato. Al riguardo ha influito in misura sostanziale l'eliminazione dell'anticipo per il Fondo FTP iscritto a bilancio nella casa madre (8,2 mia.).

2013 Mio. CHF	Casa madre Confederazione	Consuntivo consolidato Confederazione	Differenza
<b>Indebitamento lordo</b>	<b>111 638</b>	<b>109 225</b>	<b>-2 413</b>
Impegni correnti	15 981	14 339	-1 642
Impegni finanziari a breve termine	15 556	15 589	33
Impegni finanziari a lungo termine	80 101	79 297	-804
<b>Indebitamento netto</b>	<b>78 160</b>	<b>81 935</b>	<b>3 775</b>
Indebitamento lordo	111 638	109 225	
<i>Deduzioni</i>	33 478	27 290	-6 188
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	11 221	12 051	830
Crediti	6 461	7 257	796
Investimenti finanziari a breve termine	1 551	1 686	135
Investimenti finanziari a lungo termine	14 245	224	-14 021
Mutui tenuti fino alla scadenza finale		6 072	6 072

### Indebitamento lordo

I seguenti fattori sono all'origine dell'indebitamento lordo più basso nel consuntivo consolidato della Confederazione:

- *impegni correnti* (-1642 mio.): gli impegni di 2849 milioni registrati nella casa madre vengono eliminati nell'ottica consolidata. Si tratta di impegni da conti di deposito nei confronti del settore dei PF (1250 mio.), dell'ASRE (1148 mio.), della SCA (79 mio.), dell'IPI (54 mio.) e di SIFEM AG (10 mio.) nonché di un debito su un conto corrente nei confronti della RFA (259 mio.). La rimanente differenza di 47 milioni è ripartita tra gli impegni delle altre società del gruppo; Per contro, gli impegni del settore dei PF nei confronti di terzi (1160 mio.) comportano un aumento degli impegni nell'ottica consolidata;
- *impegni finanziari a lungo termine* (-804 mio.): nella chiusura individuale la casa madre registra debiti a termine per un totale di 720 milioni nei confronti dell'ASRE, i quali nel consuntivo consolidato sono soppressi. Sono parimenti neutralizzati gli impegni della casa madre nei confronti del settore dei PF (mio.) in relazione ai mezzi di terzi acquisiti dal settore dei PF per il finanziamento parziale di immobili di proprietà della Confederazione (104 mio.). Di converso, il settore dei PF e Swissmedic documentano impegni finanziari propri pari a 10 milioni ciascuno.

### Indebitamento netto

Contrariamente al minore indebitamento lordo, nel consuntivo consolidato risulta un debito netto superiore di 3,8 miliardi rispetto alla casa madre. Questo scostamento è la conseguenza di effetti contrapposti:

- i *crediti* del consuntivo consolidato comprendono, oltre ai crediti della casa madre, anche i crediti dell'ASRE (692 mio.), del settore dei PF (49 mio.), della RFA (23 mio.), di Swissmedic (19 mio.) e di Pro Helvetia (14 mio.);
- dato che il mutuo di tesoreria della casa madre nei confronti del Fondo FTP (8175 mio.) viene eliminato nell'ottica consolidata, i mutui tenuti fino alla scadenza finale (consuntivo consolidato) risultano più bassi degli investimenti finanziari a lungo termine (casa madre). Nel consuntivo consolidato i mutui da beni patrimoniali (6072 mio.) sono esposti come *mutui mantenuti fino alla scadenza finale* e non come *investimenti finanziari a lungo termine*, come per la casa madre. Questo spostamento all'interno dei parametri di deduzione non ha alcun influsso sull'indebitamento netto.